TORINO - Morente con versi d'amore in tasca (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 300

martedì 28 mercoledì 29 dicembre 1971

SUPERMARKET DELLO SPORT MILANESIO AL SERVIZIO DEGLI SPORTIVI

STAMPA SERA

STRAORDINARIO da MILANESIO ENTRATA LIBERA

Lire 90 (arretrati Lire [illegible]) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente [illegible] 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico numerodue 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia Tripoli pia....., Bengasi pia. .....; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 634.965, 618.644 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.600 - 16122 Genova, via E. Vernazza 33, telefono [illegible] - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 300 il mm) - Pubblicità delle risaie aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Necrologi Lire 200 per [illegible] (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Economici: vedere tabelle - Notiziari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana [illegible] il mm) - Finanziari, Legali Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 1100 il mm) - Necrologi Lire 200 per [illegible] (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere tabelle

Il clamoroso episodio a Rio de Janeiro

Caduta dal 6° piano accende una sigaretta

Rio de Janeiro, Amelia Lucia Pezzuti, di 38 anni, è caduta (o s'è buttata) da una finestra del suo appartamento al sesto piano. Il corpo, dopo un volo di quindici metri, è finito sul sottile tetto in lamiera di un ristorante e quindi è rimbalzato al suolo, senza avere subito gravi lesioni. La Pezzuti infatti ha tratto di tasca un pacchetto di sigarette e ne ha accesa una in attesa dell'autolettiga. Per una singolare coincidenza era presente un fotografo che ha scattato queste due immagini (Telefoto Upi)

A MILANO, quattro banditi con pistola

Alt all'auto della banca poi rapinano 26 milioni

La macchina del funzionario speronata da un'Alfa rubata, sotto un ponte della tangenziale - L'intimazione: «Mani in alto e niente scherzi. Dateci la borsa» - I denari erano le paghe per gli operai dell'Autodelta

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Nuovo «colpo» banditesco questa mattina a Milano. E' accaduto poco dopo le 10 a Baggio, alla periferia della città. Un «commando» di rapinatori ha spero-

nato e bloccato l'auto di un funzionario di banca che, accompagnato da un fattorino, stava trasportando 26 milioni di lire in contanti. Il funzionario, sotto la minaccia di quattro pistole, ha dovuto consegnare il denaro ai gangsters, che si sono quindi dileguati riuscendo a far perdere le loro tracce.

Il vistoso bottino dei rapinatori costituiva le paghe dei dipendenti dell'«Autodelta», un piccolo stabilimento automeccanico che elabora prototipi sportivi. I banditi hanno teso il loro agguato sotto un ponte della tangenziale, nel tratto che congiunge Baggio a Quinto Romano. Tutto è avvenuto con rapidità fulminea; evidentemente il «colpo» era stato preparato nei dettagli ed ha avuto le sequenze di un *thrilling* cinematografico.

Alle 9,45 di stamane Adelio Liverani, 45 anni, direttore dell'agenzia di Baggio della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, è salito su una «124» color verde condotta dal fattorino della banca, Antonio Bissolino, 36 anni. Il funzionario aveva con sé una borsa gonfia di soldi: 26 milioni. L'auto si è quindi diretta verso Quinto Romano. Quando ormai la filiale dell'«Autodelta» era in vista, poco prima dell'incrocio fra via Airaghi e Quinto Romano, ecco l'assalto dei *gangsters*.

Un'«Alfa 1750» blu (rubata a Novara dal primo controllo della polizia è risultata rubata), che seguiva da vicino la «124», ha improvvisamente accelerato l'andatura ed ha speronato l'auto del funzionario di banca; contemporaneamente un'altra vettura — una «Fiat 124» di color rosso — le ha tagliato la strada, costringendo il Bissolino ad una brusca frenata.

Dalle due vetture sono balzati fuori quattro giovani (*« tutti fra i 25 e i 30 anni »*) racconterà poi il Liverani alla polizia con le pistole spianate. Poche parole dette in tono concitato e minaccioso: «Mani in alto. Non fate scherzi. Dateci la borsa». Il funzionario non ha potuto far altro che obbedire. Il traffico continuava a scorrere regolare, nessuno sembrava prestare attenzione al gruppetto di persone radunate attorno alla «124» speronata.

Appena avuta la borsa, i quattro banditi sono risaliti sulle loro auto e si sono allontanati a tutta velocità. Superato lo choc il Liverani e il Bissolino hanno raggiunto a piedi la filiale dell'«Autodelta», distante circa duecento metri, ed hanno avvertito la «Volante». Le «pantere» sono giunte subito a sirene spiegate e, mentre venivano istituiti posti di blocco in tutta la zona, cominciavano le ricerche.

L'«Alfa Romeo» utilizzata dai rapinatori per speronare l'auto del funzionario di banca, veniva trovata poco lontano, abbandonata sul ciglio della strada. Nessuna traccia, invece, della «124» rossa. A bordo di quest'ultima, probabilmente, i gangsters sono riusciti ad allontanarsi dalla zona pericolosa prima che venissero istituiti i posti di blocco. Non sarà facile trovarli.

e. b.

borse

Modeste oscillazioni

Quotazioni a pagina 11

Sequestrati in Australia dollari per tredici milioni a una signora italiana

PERTH, martedì sera.

L'italiana Giovanna Fazio, di 61 anni, si è vista sequestrare da un magistrato di Perth oltre 20.000 dollari australiani (circa 13 milioni di lire) che, secondo l'accusa, la donna cercava di portare in Italia, nascosti sotto la gonna. La donna, residente in Italia, era giunta in Australia mesi fa per visitare il figlio che possiede una drogheria a Perth. (Ansa)

in sintesi

L'incontro Nixon-Brandt

MIAMI — Il presidente Nixon incontra oggi a Key Biscayne, in Florida, il Cancelliere della Repubblica Federale tedesca Willy Brandt. Nei colloqui saranno trattati i problemi dell'Ostpolitik e quelli economici-commerciali.

Ziegler a Pechino

NEW YORK — Ronald Ziegler, addetto stampa del presidente Nixon e portavoce della Casa Bianca, partirà domani per la Cina, per esaminare alcuni aspetti della visita che Nixon compirà dal 21 al 28 febbraio nella repubblica popolare cinese.

Navi sequestrate a Cuba

PANAMA — Gli equipaggi delle navi «Layla Express» e «Johnny Express», le due navi panamensi sequestrate dalla marina cubana il 5 e il 15 dicembre, sono stati liberati e sono arrivati a Panama. Le due navi, secondo Cuba, si dedicavano ad attività di spionaggio e al contrabbando d'armi.

Nella SAAR si sta svolgendo una gigantesca battuta

Il capo della polizia liberato guida la caccia ai tre banditi

Gli assaltatori della banca di Colonia sono un austriaco (il flemmatico, corpulento capobanda), un francese ed un italiano - Abbandonati pulmino ed ostaggi, sono in fuga a piedi con i 60 milioni e tentano di passare in Francia, dove li attendono altri complici - In allarme le frontiere

nostro servizio

Colonia, martedì sera.

In pochi minuti, il capo della polizia criminale di Colonia è passato da ostaggio nelle mani dei banditi a comandante di una delle più grandi cacce all'uomo che si siano mai verificate in Germania.

Werner Hamacher è stato circa dieci ore nelle mani degli assaltatori di banche, cioè dalle dieci del mattino alle otto di sera. Poi, liberato, si è messo immediatamente in contatto con la polizia della sua città, ed ora guida le battute in grande stile che coprono centinaia di chilometri. Con lui era uno dei capi distrettuali di Colonia, Hans Kraus. I due hanno potuto dare importanti particolari: si pensa che i tre banditi, identificati, non possano sfuggire alla cattura.

I rapinatori erano stati sorpresi dagli agenti durante l'assalto alla banca nel centro di Colonia, che ha fruttato circa sessanta milioni. Non potendo fuggire sulla loro auto, che aveva avuto le gomme crivellate di colpi, si erano fatti consegnare un pulmino, su cui avevano fatto salire il capo della polizia criminale Hamacher ed il suo funzionario Kraus, offertisi volontari in ostaggio.

La macchina era partita verso la Francia, seguita da una serie di auto di giornalisti e di fotografi e controllata dall'alto di un elicottero. In questo modo avevano percorso centinaia di chilometri, serpeggiando lungo il confine con il Belgio e con la Francia. Poi il codazzo degli inseguitori era stato disperso dai blocchi stradali, l'elicottero aveva perso contatto perché l'auto dei banditi era entrata in una foresta, ed era sopraggiunta la notte.

La maschera è caduta dal volto del capobanda Vizenik

Cominciavano a circolare previsioni pessimistiche sulla sorte di Hamacher e di Kraus, quando il capo della polizia criminale si è fatto vivo con una telefonata, dicendo che entrambi erano illesi. Erano stati abbandonati nella Saar, ad una quindicina di chilometri dal confine con la Francia, sullo stesso pulmino servito per la fuga, dopo che i rapinatori avevano tentato a più riprese di avvicinarsi alla frontiera: sempre erano stati ricacciati a posti di blocco. Così Hamacher ha preso immediatamente il comando delle operazioni di ricerca.

Migliaia di poliziotti sono stati spiegati nella zona, le autorità francesi il confine hanno messo in allarme i posti di frontiera. Tanto lavoro ha dato i primi frutti: a Colonia è stato arrestato un uomo, certo Roger Roch, di 27 anni, da Marsiglia, di cui si sa che era in contatto con gli autori della rapina. E' venuto giorni fa in treno da Marsiglia a Colonia, in tasca aveva il biglietto di ritorno a casa. Roch è stato già presentato alla stampa e, secondo Hamacher, sarà formalmente incriminato domani come complice nell'assalto.

E' stata scoperta inoltre che i banditi hanno acquistato le armi a Bonn il 20 dicembre: sono due fucili di piccolo calibro ed un revolver, tutte armi che possono essere portate senza licenza. Risulta che con queste i rapinatori avevano acquistato anche 250 cartucce.

Chi sono gli assaltatori in fuga? A tutti e tre è caduta la maschera mentre trattavano con la polizia per il pulmino e per gli ostaggi, e sono stati abbondantemente fotografati. I loro volti sono oggi su tutti i giornali tedeschi, sono stati diffusi anche dalla televisione. Il capo banda è stato il primo ad essere identificato: è il quarantaquattrenne Kurt Visenik, un austriaco di Vienna, la cui carta di identità è stata ritrovata in un albergo di Colonia. Visenik è sospettato di complicità in un furto in banca compiuto a Düsseldorf nel 1968, in cui i banditi si erano impadroniti di 400 mila marchi, scavando una galleria sotterranea.

Il corpulento Visenik ha rapporti anche con la malavita marsigliese ed è conosciuto come uomo dai nervi di acciaio. Durante le trattative per la presa in consegna degli ostaggi non ha smesso di fumare con la massima tranquillità, addirittura con indifferenza ostentata: nel viaggio con i prigionieri, si è fermato ad un distributore, ha fatto il pieno di benzina, ha acquistato qualche bottiglietta di Coca Cola, poi ha ordinato ad Hamacher di regolare il conto ed è ripartito senza eccessiva fretta.

Degli altri due componenti la banda la polizia non fa i nomi: si sa soltanto che sarebbero un francese ed un italiano. Una vera e propria organizzazione internazionale, insomma, fatta di uomini abili e rotti a tutte le prove, che però ora si trovano chiusi in un cerchio. La loro unica speranza è di poter varcare il confine, poiché al di là della frontiera probabilmente li attende qualche amico, disposto a farli sparire nel sottobosco marsigliese.

(Ansa - Associated Press)

ANCHE OGGI (ED È IL TERZO GIORNO DI SEGUITO)

Bombe USA sul NORD VIETNAM contro aeroporti e basi antiaeree

Il comando americano ribadisce che si tratta di «un'azione protettiva di durata limitata» - Secondo alcuni scienziati, l'Air Force impiega un nuovo tipo di ordigno altamente distruttivo - Proteste negli Stati Uniti

nostro servizio

New York, mart. sera.

Gli aerei americani hanno nuovamente attaccato questa notte obiettivi militari nel Vietnam del Nord. E' ormai il terzo giorno consecutivo che appa-

recchi supersonici, partiti dalle loro basi nel Vietnam del Sud o in Thailandia, o dalle portaerei della Settima Flotta, bombardano aeroporti e postazioni antiaeree nordvietnamite. Il comando americano di Saigon, pur confermando che la «*reazione protettiva di durata limitata, mirante a proteggere la vita dei militari statunitensi nel Vietnam del Sud*», continua, non fornisce altri particolari.

Si tratta della settima serie di bombardamenti sul Vietnam del Nord compiuta da quando Nixon ha assunto la presidenza. Mai però i bombardamenti erano durati più di due giorni.

Questa operazione ha già provocato sensibili reazioni negli Stati Uniti. Mercoledì uno dei più accaniti oppositori di Nixon, il senatore democratico McGovern, esprime la sua deplorazione per quella che egli definisce una «*escalation*» degli attacchi aerei (McGovern intende farsi designare dal proprio partito come candidato alla presidenza), dicono giornali riferiscono le dichiarazioni di due scienziati americani reduci dal Vietnam — lo zoologo Pfeiffer e il biologo Westing — secondo i quali l'aeronautica statunitense sta usando nel Vietnam un nuovo tipo di bomba, capace di distruggere ogni forma di vita nel raggio di un chilometro dal punto dell'esplosione.

Una foto aerea per accertare l'efficacia dei bombardamenti Usa: nel cratere c'era un camion. Ma la foto non rivela quante vite umane sono andate perdute (Associated Press)

Secondo i due scienziati lo scopo principale di questi bombardamenti dovrebbe essere quello di distruggere la vegetazione per rendere più agevole l'opera di perlustrazione, ma in realtà, a quanto hanno appreso da fonti dell'aeronautica, la nuova bomba viene impiegata anche contro le forze nemiche.

(*Ansa, Associated Press*)

645 morti in Usa nel weekend natalizio

NEW YORK, martedì sera.

Sono rimaste uccise 645 persone negli Stati Uniti in seguito agli incidenti stradali avvenuti durante il lungo weekend di Natale, da giovedì sera alla mezzanotte di domenica.

Il bilancio conclusivo, diramato ieri sera dal ministero dei Trasporti, è più grave di quello registrato nel 1970 quando si registrarono 552 morti.

(Ansa)

Giovedì a Roma mezzi pubblici gratuiti

Roma, martedì sera.

Giovedì avrà inizio a Roma l'esperimento dei mezzi pubblici di trasporto gratuiti. Il provvedimento, approvato dal Comune nell'imminenza delle feste natalizie, durerà fino al 7 gennaio e riguarderà tutto l'arco della giornata. I fattorini distribuiranno ugualmente i biglietti: questo servirà, ha detto il presidente dell'Atac Giorgio La Morgia, che seguirà personalmente le operazioni nei punti nodali della città, a trarre un primo bilancio degli effetti dell'esperimento, il primo mai svolto in Italia. Nelle settimane successive, verranno distribuite agli utenti delle cartoline-questionario per cogliere meglio in tutti i suoi aspetti l'opinione dei cittadini al riguardo.

L'iniziativa ha suscitato notevole interesse non soltanto in Italia, ma anche all'estero. La notizia è stata, infatti, ripresa — corredata da dichiarazioni di La Morgia — da giornali francesi ed inglesi.

(Agenzia Italia)

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE
ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula Cremini, Alpini, ecc....

NOVITÀ LIBRARIE

FRESCHI DA LEGGERE

«L'Altra America negli Anni 60». Primo volume. Antologia a cura di Fernanda Pivano. Lerici editore. Rilegato. Pag. 508, lire 6 mila, con diversa foto in bianco e nero.

Si incontrano Ginsberg, Ferlinghetti, Savio, Timothy Leary e tanti altri meno conosciuti, concentrati in saggi dal titolo esplicito: «Solitudine pubblica», «I confini della consapevolezza», «La generazione dell'amore», «L'amore e la legge». Una specie di manuale dei diversi modi per sottrarsi alla scelta «American way of life», creandone un'altra che è all'opposto e quindi la rispecchia.

Allen Ginsberg

«Guida all'Opera» a cura di Gioacchino Lanza Tomasi. Mondadori. Rilegato, con moltissime illustrazioni per lo più a colori. Due volumi di complessive pag. 920, lire 14 mila.

Ottanta e più opere presentate nella trama, nelle origini, nella fortuna, da uno stuolo di valenti collaboratori, taluni dallo stile fin troppo ricercato. Si può discutere il criterio di scelta, che — per esempio — fa escludere il «Macbeth» di Verdi a vantaggio dell'«Ernani», ma non si discute l'abbondanza di materiale iconografico, spesso inedito. Aggiornata la guida discografica. Opera assolutamente indispensabile ai patiti della lirica, che sono sempre legione.

EMILIO SALGARI: «Il secondo ciclo della giungla». Edizione critica annotata a cura di Mario Spagnol. Ed. Mondadori. Tre grossi volumi rilegati, con molte illustrazioni in bianco e nero ed a colori. Complessive pag. 730, lire 9 mila.

Il cofanetto comprende «Il re del mare», «Alla conquista di un impero» e «Sandokan alla riscossa», che chiude, secondo Spagnol, il ciclo della giungla e della Malesia, poiché il successivo «La riconquista di Mompracem» benché uscito quando Salgari era in vita (1908) «venne troppo rielaborato in Casa dall'editore Bemporad». Anche così, ce n'è da vendere: le avventure di Sandokan, di Yanez, di Tremal Naik sono vere e fanno sempre più vorticose a mano a mano che gli anni passano (per tutti ma non per loro). Il lettore dai capelli grigi comincia a leggere con un sorriso ironico sulle labbra, ma poi lascia che il pranzo si raffreddi perché deve sapere come la Tigre della Malesia schiacci l'odioso figlio di Suyodhana (che poi non schiaccia affatto, anzi accoglie in famiglia come genero: anche i pirati hanno un cuore).

LUCIO ROSAIA: «Il bisturi di Stato». Edizioni Della Voce. Tascabile. Pag. 267, lire 1300.

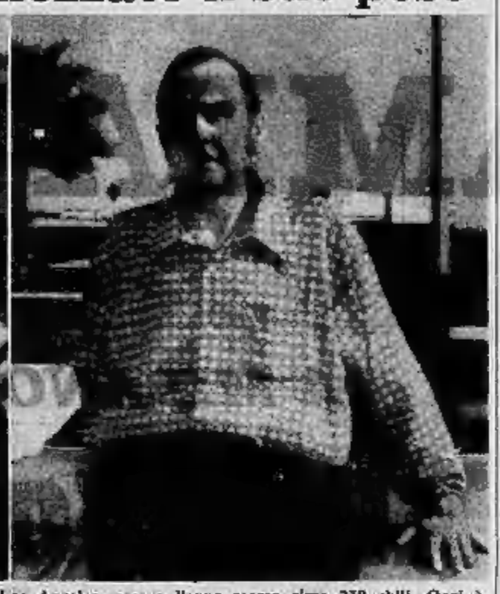
Rosaia è del '24; esercita come medico alla Spezia, è specializzato in cardiologia. Dell'organizzazione, o — meglio — della disorganizzazione del nostro sistema sanitario si discute da vent'anni o più. Tutti denunciano, ma la riforma autentica tarda a venire. Forse è utopistica? Il libro, rivolto non ai medici, ma al grande pubblico dei pazienti effettivi o eventuali, rivela che cosa succede dietro le quinte, magari senza gli occhi di noi tutti. Per esempio, che «*l'uomo si degrada nella stessa misura in cui l'operaio si perfeziona*».

GIOVANNI VIAN: «Guida alla grafologia». Editore Palazzi. Pag. 200, lire 2500.

Vian sostiene con una certa dovizia di argomenti che la grafologia non è una fandonia, è vera scienza. Prova anche voi ad indovinare il carattere della gente dal modo come taglia la «t», o da come mette, in senso letterale, i puntini sulle «i». Per il giochetto, o per lo studio che dir si voglia, Vian fornisce 134 esempi di scritture, oltre ad un campionario di interpretazioni della calligrafia di personaggi antichi o contemporanei. Alla fine si è disposti a dargli ragione.

Carlo Moriondo

In un anno ha dimezzato il suo peso



Wayne Monroe, trentaquattrenne giornalista sportivo di Los Angeles, pesava l'anno scorso circa 230 chili. Oggi è sceso a 110 chili grazie a una indovinata cura suggeritagli nel dicembre del '70 dal suo medico personale (Telefoto)

Il ricorso contro l'estradizione in Italia

Marzollo ha giocato il ministro danese

Il suo difensore, l'avvocatessa Johansen, ha sfruttato un errore tattico del ministro della Giustizia / E l'ex agente di cambio resterà a lungo nella comoda cella a Copenaghen

nostro servizio

Copenaghen, martedì sera.

Da quasi due mesi Attilio Marzollo si trova rinchiuso nella cella n. 922 del carcere di Copenaghen, sotto la custodia della giustizia danese e sotto la protezione dell'abilissima avvocatessa Johansen. In questi 54 giorni di detenzione nessun giornalista è riuscito ad avvicinare Marzollo e nessuno è riuscito nemmeno ad intervistare il suo legale. Eppure nessuna legge impedisce in Danimarca a Marzollo di parlare con chiunque e tanto meno alla signora Johansen di rilasciare dichiarazioni. Ma l'avvocatessa dai capelli rossi ha imposto all'ex agente di cambio il silenzio assoluto e lei dirama di tanto in tanto generiche dichiarazioni stampa.

Intanto la signora Johansen lavora sodo, e lavora anche molto bene. Ieri, ad esempio, ha sferrato un nuovo colpo a sorpresa, sfoderando una legge alla quale nessuno aveva pensato e sfruttando in pieno un errore di manovra della giustizia danese.

Com'è noto, Marzollo si trova in carcere perché così ha deciso in via provvisoria un magistrato. Solo un tribunale può decidere della sua sorte. Una settimana fa, però, il ministro della Giustizia ha emesso un ordine di estradizione, stabilendo che Marzollo doveva venire consegnato alla giustizia italiana.

La signora Johansen ha subito preso la palla al balzo e si è rivolta ad un tribunale, chiedendo che sia questo e solo questo a decidere sul caso. Ha ottenuto, così, che tutto ricominci daccapo. Ieri la signora Johansen ha ritenuto opportuno emettere uno dei suoi comunicati stampa: ha detto che Marzollo, trattato ingiustamente dal ministro della Giustizia, si è rivolto ad un tribunale per ottenere giustizia. Sembra un gioco di parole, ma non lo è. Marzollo con il suo ricorso ha chiesto in pratica che la magistratura danese lo protegga e corregga lo sbaglio del funzionario che ha la carica più alta di tutti.

Una bella rivincita, che si ricollega ad un fatto clamoroso avvenuto nel 1965. Il Marzollo d'allora era un inglese di nome Howard, che era scappato dal Pakistan, dove lavorava per una ditta britannica, rifugiandosi in Danimarca con un mucchio di sterline sottratte al datore di lavoro. L'Inghilterra chiese la estradizione e il ministro della Giustizia la concesse facilmente. Howard tentò allora di uccidersi. Fu salvato e ricoverato in un ospedale, da dove fuggì, aiutato da un avvocato molto in gamba. Il signor Howard è ancora introvabile e dicono che si nasconda in Lapponia dove sta benissimo.

Le vicende di Howard, che tentò di morire solo perché un ministro della Giustizia aveva emesso un ordine di estradizione, contano il quale non era possibile fare appello, sollevò la pietà dei danesi, che avvertirono subito il dovere di approntare una nuova legge che permettesse il ricorso in tribunale contro i decreti di estradizione emessi dallo stesso ministro della Giustizia.

E' proprio la «*Lex Howard*», approvata a grandissima maggioranza dal Parlamento di Copenaghen nel 1966 e mai invocata prima di ora, quella che la signora Johansen ha rifoderato al momento opportuno, facendo fare al ministro della Giustizia una figuraccia e rimettendo tutto in discussione.

L'avv. Jette Hecht-Johansen

Marzollo comparirà ora in tribunale, probabilmente nella seconda metà di gennaio, e chiederà di essere lasciato in carcere fino a quando il suo avvocato non avrà pronte le deduzioni sulla complessa vicenda. In qualunque modo vadano le cose, l'ex finanziere resterà in Danimarca ancora un bel pezzo. Nella cella n. 922 del carcere di Copenaghen, con tanto di radio, televisore, bibliotechina, oltre il piacere e assistenza medica, si sta sempre meglio che nelle prigioni di Venezia.

Walter Rosboch

Naufragio tra Miss Italia e il campione d'Europa

La Franco chiede il divorzio dall'ex pugile Tiberio Mitri

L'ancor bella Fulvia è ora legata ad un professionista romano - Il triestino, uscito dal carcere, si fa ancora vedere qualche volta ai bordi di un ring, ma nessuno sa come viva

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Torna alla ribalta delle cronache il nome di Tiberio Mitri, uno dei campioni più famosi del pugilato che nel dopoguerra rilanciò in campo internazionale la boxe italiana.

Mitri è stato per lungo anni un personaggio di primo piano nel campo dello sport, ma la sua tormentata vita privata gli ha procurato purtroppo anche una triste notorietà. Violenze, carcere, storie di droga e di alcool hanno punteggiata la vita del campione caduto in un ambiente divenuto sempre più squallido.

L'occasione per parlare ancora di lui l'ha fornita Fulvia Franco, la moglie da cui vive separato fin dal 1954. L'ex Miss Italia, che si unì in matrimonio con Tiberio nel pennaio del 1950, ha presentato domanda di divorzio al tribunale di Roma.

Fulvia Franco, che si è stabilita a Roma dove lavora in un negozio di calzature, è legata da tempo ad un professionista romano, anch'egli separato legalmente. Ha chiesto il divorzio perché desidera rifarsi una famiglia.

Tiberio Mitri e Fulvia Franco firmarono a Roma il 27 agosto 1954 l'atto di separazione legale. Fu l'epilogo conclusivo di un matrimonio sbagliato, funestato da continui litigi che non si attenuarono neppure con la nascita del loro figlio Alexis, che attualmente vive con la madre.

Da allora si intrecciò la parabola discendente di Tiberio Mitri, interrotta soltanto dalla fiammata sportiva allo stadio Flaminio, dove nell'estate del '54 con un pugno fortunato mise K. O. Turpin riconquistando il titolo europeo dei medi.

Il momento di gloria svanì presto. Nel novembre dello stesso anno, a Milano, il francese Humez inflisse a Tiberio una dura lezione spedendolo al tappeto in tre riprese. Ancora tre anni di incontri di scarso rilievo e poi la fine della brillante carriera.

Il pugile triestino, nato il 12 luglio 1925, debuttò giovane nei professionisti il 1° agosto 1946 vincendo per K. O. alla prima ripresa. Campione d'Italia nel 1948, campione europeo nell'anno successivo, Mitri non riuscì a resistere al fascino di una avventura americana conclusasi amaramente nell'incontro con il famoso Jack La Motta. In quella occasione già si delineò la tendenza del pugile a badare più alle serate al night che agli allenamenti.

Al termine della carriera Mitri entrò in contatto con il mondo del cinema, dove fallì come attore. Cominciò per lui un triste periodo. Si ritrova sempre più spesso in preda all'alcool nei nights di via Veneto.

L'incontro con la cantante americana Helen Devis non riuscì a riportare la tranquillità alla sua vita disordinata. Dall'unione con la donna nacque una bambina. Poi si arrivò al clamoroso episodio del marzo 1967, quando la Devis accusò Mitri di averle preso 10 mila dollari dall'conto. Il magistrato ordinò di indagare e l'ex pugile finì nel carcere di Regina Coeli. D'allora, non si seppe più niente di lui, come visse e con chi. Per gli sportivi era un idolo dimenticato.

Nel marzo del 1970 la cronaca tornò ad occuparsi del campione: fu arrestato per la seconda volta per detenzione e uso di stupefacenti. Durante una perquisizione nella sua casa di via Pignatelli, la polizia aveva trovato tavolette di hashish e altre sostanze stimolanti. Alcuni giorni prima si era presentato al pronto soccorso di un ospedale cittadino una giovane francese per farsi medicare escoriazioni al volto e sul collo. Aveva dichiarato che nell'appartamento di via Pignatelli, Mitri le aveva offerto una sigaretta drogata facendole anche bere del liquore che la stordì.

La sfuriata però non avrebbe protestato se all'improvviso non fosse piombata in casa un'altra donna, certa Cinzia, amica di Mitri. Costei, vedendo il pugile in compagnia di un'altra donna s'era avventata sull'intrusa malmenandola. Era scoppiata una rissa fra le due. Alla fine, il pugile, perso anche lui il controllo dei nervi, aveva picchiato ambedue.

Tornato in libertà Mitri ha fatto perdere le sue tracce. Si vede qualche volta ai bordi del ring durante le manifestazioni pugilistiche romane, forse per ritrovare qualche attimo di serenità in un ambiente che gli consenti di conoscere momenti di fulgore. Ma il suo sguardo è spento, ad appena 45 anni sembra caduto in un baratro, da cui non è facile venir fuori.

m. b.

Tiberio Mitri con la moglie Fulvia Franco, che fu Miss Italia nel 1948

Lo scandalo dei «walkie-talkie» a San Vittore

In cella con il radio-telefono comprava e rivendeva droga

Rigorosa inchiesta nel carcere milanese dopo il sequestro di due apparecchi ricetrasmittenti al pericoloso malvivente «Gino dalle due pistole», che scambiava messaggi con la moglie dandole ordini sui traffici di «erba»

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Gira la droga all'interno del carcere di San Vittore? E' quanto stanno cercando di accertare gli inquirenti dopo aver scoperto l'esistenza di una specie di centrale radio nella cella del detenuto Carlo Pinto, di 38 anni. Questi, per mezzo di «walkie-talkie», radiotelefoni portatili e poco voluminosi della potenza di due watt, era in contatto diretto con la moglie Savina Bianchi, di 28 anni, e con un'amica di questa, Addolorata Leone, di 30 anni, via Cicognara 7, sposata con un bambino, ma separata ed in relazione con un altro carcerato.

Il singolare sistema di comunicazione, localizzato grazie all'intercettazione casuale d'un radioamatore, ha permesso al sostituto procuratore della Repubblica dott. Elio Vaccari, di registrare tutta una serie di messaggi emessi da un'auto fuori del carcere, sulla quale erano le due donne e destinati al Pinto, noto nel suo ambiente come «Gino dalle due pistole», oppure «Gino della Baia del re». Tra i testi, che all'apparenza potevano sembrare comunicazioni amorose — «Mi manchi, ti mando un bacione» e via di questo passo — ce ne sono tuttavia alcuni che dicono: «Vai a prendere l'erba» e dai 5 zucche prima e 5 dopo». Ora si tratta di decifrare il contenuto di queste frasi convenzionali, ma si sa perfettamente che nel gergo della malavita l'erba altro non è che la droga. Le «5 zucche» potrebbero essere il prezzo pattuito per la consegna della merce.

Si presume che nel particolare mondo della prostituzione la droga segua una ben precisa trafila di cui ben pochi dei personaggi ospiti di San Vittore non sono a conoscenza. Uno di loro potrebbe essere anche il radioamatore detenuto Carlo Pinto. Se è capace d'organizzare il traffico di droga all'esterno, non si può escludere che anche all'interno dell'istituto di pena qualche bustina e qualche siringa possa arrivare a chi ne fa richiesta. Ma queste tesi devono trovare conferma negli atti dell'inchiesta.

Carlo Pinto, noto dal '55 alla polizia per una serie di movimentati inseguimenti ai quali riuscì sempre a sottrarsi, venne catturato l'anno dopo perché sospettato di furti vari e di contrabbando. La Bianchi allora era soltanto amica, ma, nel frattempo, i due si sono sposati. Il bello soprannome di «Gino dalle due pistole» viene al malvivente dall'abitudine di portare una rivoltella infilata nella cintura ed una seconda più piccola nel panciotto o a contatto con la pelle. Le ragazze di vita lo conoscono molto bene.

Le prime avvisaglie dei suoi contatti si ebbero circa tre mesi fa, grazie all'intercettazione d'un radioamatore. Successivamente, in via Bandello, una strada adiacente al carcere, venne localizzata una «128» blu intestata ad Angelo Pinto, via Pinturicchio 10, padre del detenuto, con a bordo le due donne in piena rice-trasmissione. Contemporaneamente nella cella del Pinto viene sequestrata la prima radiolina ed alcuni giorni dopo la seconda. Gli interessati a questo punto negano ogni presunta organizzazione e sostengono che i radiotelefoni servivano per i saluti. Il Pinto tuttavia rifiuta di fare i nomi dei detentori che hanno usufruito della sua mini-centrale radiotelefonica. L'inchiesta prosegue.

c. b.

Cadavere d'un autista ucciso a pistolettate abbandonato all'ospedale

REGGIO CAL., mart. sera.

(a. f.) Il cadavere di un autista di Cittanova, Giovanni Di Leo, di 43 anni, è stato abbandonato alle prime luci dell'alba da tre individui nel cortile dell'ospedale civile di Taurianova.

L'addetto ad un distributore di benzina li ha notati e ha avvertito i carabinieri i quali hanno compiuto una vasta battuta nella zona senza tuttavia trovare traccia delle tre persone. Il Di Leo era stato ucciso con un colpo di pistola.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* successo perseveranza per ottenere risultati soddisfacenti. Spinta dinamica data da Marte al mattino. Remissività a sera. *Sentimenti:* in amore aprite bene le orecchie perché vi sarà da imparare assai. *Salute:* fine giornata balorda e pericolosa. Non esponetevi; prudenza e moderazione.

SCUOLA ALTAMODA ILDE BIANCIOTTO
Corsi diurni, serali, presenali
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* guardate all'avvenire con ottimismo. Professionalmente riceverete lodi e compensi. Interessa l'attività femminile nel campo dell'arte. *Sentimenti:* l'amore-passione vi attende durante un trasferimento. Colpo di fulmine. *Salute:* eccellente, specie quella delle donne e dei bambini.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
SERIETA' - GARANZIA PREZZO
V. S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
C.so Vitt. Emanuele 16, tel. 653.173

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* le trattative si presentano laboriose ed occorrerà una forza convincente perché le vostre opinioni riescano a trionfare. *Sentimenti:* con la persona amata è prevista una discussione molto seria e ostinata. *Salute:* si va rinfrancando con il passare delle ore. Copritevi bene.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 8-Venaria-
davanti caserma

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* vi circonda un'atmosfera insidiosa e quindi estrema il pericolo di tranelli alla vostra buona fede. Accertatevi di persona. *Sentimenti:* non abbandonatevi alla malinconia che deforma la realtà. Dispiaceri. *Salute:* complessione apatica, nervosismo, pensieri oppressivi ossessivi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* non è il momento di apportare innovazioni al vostro metodo di lavoro. Non mescolare affetti e professione, rischio di perdita. *Sentimenti:* un amico ha bisogno di conforto perché attraversa un periodo critico. *Salute:* disciplinate gli stimoli emotivi per salvaguardare il cuore.

FENIX MATERASSI
PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* orientatevi nel campo del commercio, meglio in società con qualche amicizia femminile. Risultati che superano ogni previsione. *Sentimenti:* gli ospiti giungeranno tardi ma non mancheranno all'appuntamento. Sorprese. *Salute:* le condizioni del sistema nervoso agevolano quello del fisico.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* una dissonanza della Luna con Urano crea, al solito, un clima sconvolgente e causa di complicazioni impreviste. Prudenza. *Sentimenti:* un'avventura in località lontana dalla sede abituale. Non illudersi. *Salute:* tensione nervosa, riflessi alterati, guidate con cautela.

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 328
C.so Sebastopoli 372

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non soggiacere alla suggestione di gente equivoca. Lasciatevi guidare dal vostro intuito. Opposizioni insidiose in serata. *Sentimenti:* non rivelate ad alcuno i segreti del cuore. Controllo assiduo sincero. *Salute:* non esponetevi al rischio di un grave incidente tra la folla.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* se condotti con altri hanno più probabilità di successo. Il pomeriggio può nascondere qualche trabello. Occhi ben aperti. *Sentimenti:* rimanete il più possibile estranei alle critiche distruttive. Prudenza. *Salute:* cibi leggeri perché lo stomaco è allarmato. Moderazione in tutto.

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* l'inizio è ostacolato da Saturno che determina circostanze poco alla fatalità. In seguito la via diventa meno aspra. *Sentimenti:* risolti felicemente problemi familiari che vi procuravano imbarazzanti. *Salute:* malattia ripresa, ma poi lo scatto è inarrestabile. Non angosciatevi.

A. MURRI

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* in alcuni casi è indispensabile rimediare all'ostilità pianetaria con un rapido cambiamento di programma. Estro e duttilità. *Sentimenti:* Venere nel Segno è in buon aspetto, pronostica cose deliziose in amore. *Salute:* inquietudine nervosa che non si addice alla guida.

Franchi

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* la congiunzione della Luna con Nettuno genera perplessità ed affanni che espongono, più facilmente, al tranelli di gente disonesta. *Sentimenti:* non tutto ciò che vi racconta la persona amata risponde a verità. *Salute:* interessata negativamente la sfera psichica.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
Le TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI GALLO 1902 arredamenti completi: via Nizza 223 - via Varallo 1/F. Tel. 690.646.
MONETE - MEDAGLIE
Rag. L. CARAMAGNA: via Cernaia 40, tel. 539.014
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 653.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via della Cernaia 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25 telefoni 552.358 - 552.345
Filiale via Cavour 5, telefono 534.591
Le TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

im INDUSTRIA MOBILI
CORSO ... GRUGLIASCO
BAROVERO
PER LA VOSTRA CASA
VIA DELL'ORE 45 TORINO
ANG. VIA VALPRIGA, CAUSO

Gli zoofili francesi contro la "strage„ di fine d'anno ★ Rinunciano persino al buon «paté»

Pietà per le oche (e per gli altri animali)

I giornali francesi ospitano in questi giorni le vibranti proteste degli zoofili contro la «strage degli innocenti» che finiscono in arrosto per le feste di Capodanno. C'è chi si offre di adottare i poveri animali, non solo domestici, ma anche esotici (Tel.)

nostro servizio

Parigi, martedì sera.

La zoofilia, sull'esempio britannico e con le stesse ardue contraddizioni, fa proseliti in Francia. Giornali popolari come *Paris Jour* e *France Dimanche* riservano abitualmente quasi una pagina intera alle rubriche sugli animali: ora invitando i lettori ad «adottare» un cane o un gatto randagi, ora narrando odisse pateticbe di pappagalli longevi sopravvissuti a padrone longeve pure loro, ma non abbastanza. Nell'ultima rivista del Lido, il celebre locale notturno dei Campi Elisi, accanto al balletto delle Bluebells Topless e Calibigie, si applaude un piccolo elefante, non così snello, ma capace pure lui di danzare. Sul settimanale di sinistra *Le Nouvel Observateur* il protagonista dei fumetti intellettuali di Copi è un pollo in persona protesta contro la sua condizione di pollo.

La condizione dei polli e dei pollame in genere è amara ai nostri giorni, e particolarmente sotto le feste di fine d'anno. Non solo perché i francesi, da Rabelais in poi, ed anche da prima, sono grandi mangiatori di volatili: ma perché la qualità della vita delle galline, dei tacchini e delle oche, pur nella breve stagione che precede il sacrificio, è peggiorata con l'avvento della società dei consumi. I polli non conoscono più la libertà della campagna, né quella più limitata del cortile.

Si diffondono comunque parallelamente anche le campagne contro ogni forma di crudeltà verso le bestie. L'ultima concerne il benessere delle oche e dei francesi insieme. I francesi, è noto, classificano tra le meraviglie della loro tavola il «*foie gras*», o fegato grasso, il più pregiato dei quali viene dall'oca.

Ma che succede alla povera oca prima di chiudere i suoi giorni come Prometeo? Il suo fegato è artificialmente ingrassato: il sistema tradizionale è di forzare cibo giù per la gola a mano o con appositi imbuti. Il sistema nuovo e più sottilmente crudele, sebbene meno doloroso, è di operarla al cervello — le oche hanno un cervello — e di atrofizzare i centri che controllano l'appetito, o meglio, la sazietà.

Privata di questo senso della misura, l'oca continua a mangiare, mangiare tutto quel che l'allevatore le mette a portata di becco: e il suo fegato si ingrossa, a beneficio del futuro *paté*. Normalmente, allo stato naturale, un fegato d'oca pesa circa 100 grammi. Col nutrimento a mano o a imbuto, e non fatica, si arriva a 700 grammi. Col metodo di chirurgia cerebrale la media è di mezzo chilo. Si fanno buoni *paté* pure di altro pollame o di maiale e adesso è allo studio un'estensione dell'operazione-appetito.

Naturalmente, alla divulgazione delle notizie su queste palesi crudeltà mentali, gli zoofili sono insorti: così come erano insorti gli inglesi quando si seppe che i cani impiegati da Scotland Yard per rintracciare la droga non erano altro che cani drogati alla ricerca angosciosa della loro dose quotidiana. Nel caso dell'oca, la campagna contro il *paté* si prospetta difficile. Un'alta percentuale di zoofili non disdegna la buona mensa. Altri ghiotti osservano che dopo tutto le ostriche si mangiano vive e senza sollevare polemiche; morte, non sono fresche. Nel *paté* l'oca ha una sua rivincita postuma: il fegato del consumatore non è immune dagli accessi. L'ingrossamento epatico, doloroso, è un po' una malattia nazionale in Francia.

Carlo Cavicchioli

Il transfuga russo Cebotariev ritorna a Mosca per nostalgia

Washington, martedì sera.

Il diplomatico sovietico Anatoli Cebotariev, che il 3 ottobre chiese rifugio negli Stati Uniti, ha deciso di tornare in patria. La sua richiesta è stata accolta e ieri sera, dopo essere stato interrogato all'aeroporto di New York, è stato lasciato salire su un aereo sovietico diretto a Mosca.

Cebotariev era addetto alla missione commerciale sovietica in Belgio, ma in realtà era un alto ufficiale dei servizi segreti militari dell'Urss. Dopo aver chiesto asilo agli Stati Uniti egli ha ripetutamente collaborato, a quanto risulta, con i servizi segreti americani, e una volta tornato in patria dovrebbe quindi, a rigore di logica, essere condannato per tradimento. Le sue rivelazioni hanno fra l'altro contribuito alla scoperta di una rete di spie sovietiche che operava in Belgio e in altri Paesi dell'Europa Occidentale.

Si ritiene che egli abbia ceduto al desiderio di rivedere la propria famiglia rimasta nell'Urss. Il 21 dicembre l'incaricato d'affari sovietico a Washington, Voronzov, aveva ottenuto d'incontrarsi al dipartimento di Stato con Cebotariev, al quale aveva consegnato lettere dei suoi familiari nell'Urss. Il 22 dicembre il transfuga chiese di uscire per andare a fare una passeggiata, ma non tornò più nell'appartamento che era stato messo a sua disposizione alla periferia di Washington.

Il giorno dopo Voronzov telefonava al dipartimento di Stato per comunicare che Cebotariev si trovava all'ambasciata sovietica ed aveva chiesto di restare in patria, dove aveva lasciato la moglie e i figli.

(Associated Press)

donne confidenziale

Accessori luminosi sugli abiti per i Veglionissimi

oggi festeggiamo

Ss. Innocenti, fatti trucidare da Erode (protettori dei trovatelli). S. Gaspare. S. Jolanda.

OGGI martedì 28 dicembre: Il Sole è sorto alle 8,06 e tramonta alle 16,50.

Siete pronte per il 1972?

Gioielli di notte

I gioielli che illuminano il «fourreau» nero sono in metalli sbalzati, cesellati, arricchiti da pietre dure secondo una tecnica antichissima. Creati dalla torinese Pinuccia Torchio, sono esposti in questi giorni, insieme con altre opere, in una mostra al «Cristallo» di Bardonecchia

Una cometa fatta di bagliori e di iridescenze si è posata sulla testa di Capodanno. Così, gli abiti più belli, i maquillages più originali, gli accessori più ornamentali di questi giorni di festa appaiono tutti lembruti di luce e il movimento delle stelle «mille riflessi» lapidandosi ad un cielo di presepe o alle decorazioni tradizionali dell'albero, avrà infatti la moda più attuale accettare come strenna cristalli, strass e paillettes in abbondanza, una cornice scintillante per le ore di festa.

Luce nei capelli

La spilla o i fermagli in cristallo si posano dappertutto ma specialmente sicino al viso, in modo da illuminare occhi, sorriso e carnagione. Andranno benissimo quindi sui capelli: una costellazione di stelline in strass sistemata a ghirlanda su una corta e ricca pettinatura a cuschetto; una sola lolita di piccoli astri iridescenti chiusi intorno al codino stretto sulla sommità del capo e spiritosamente lasciato a nascosto; una mezzaluna di cristalli fissata su un lato a trattenere l'acconciatura semiraccolta di quasi autoguerra, con ricciolo laterale e voluminosa maschera arricciata su un occhio. O ancora, una collezione pop-sentimentale di cuori, stelle e nodini sparpagliati a capriccio sulla parrucca di riccioli corti o lisci: i due cuori sistemati sulle tempie a mezza una cascata di code libere stile «Gilda»; il fermaglio costituito da un pavé di cristalli, da cui piove una frangia l'unico riccioto che incornicia la testina di capelli tirati e appiattiti, portati alla Rodolfo Valentino.

Luce sugli accessori

Per esempio, la cravatta del nuovissimo smoking femminile trapunta da una scia di stelle filanti; la calottina aderente in maglia d'argento, su cui è petinata una manciata di cristalli; almeno una fibbia importante come guarnizione-gioiello; le pazure di borsetta e scarpe con pon-pon in strass. E sulla stessa linea sono anche le piccanti montature per occhiali ricoperte da lamelle lucenti, tipo diva americana degli Anni 50; la collana-sciarpa di diamanti fatti quasi voluminosi, la bracciale da odalisca, fiorita di perline e arabeschi e stalemate sotto la blusa di chiffon completamente velata.

Luce per gli abiti

Anche per loro, cascate di cristalli e paillettes: fino in una fantasmagorica polvere di stelle adorenti maglie smilze e «canottiere»; sparse in favolosi disegni di ghiaccio su gonne e corpini; riunite in grosse squame compatte su lunghi abiti fluidi e morbidi bolero da sirene del Nord. Tutto in paillettes nere è infatti l'abito più fatalleggiante, tagliato a sottoveste e aderentissimo; in paillettes rosse fuoco la giacca-smoking più festosa. In paillettes bianche e nere è persino l'abito scozzese più nuovo del momento, che sembra ritagliato su una preziosa scacchiera di onice e di madreperla.

Luisella Re

Domani a pranzo

COTECHINO ALLO CHAMPAGNE — Si tratta di una ricetta di facile preparazione, tuttavia piuttosto chic, tale da potere essere presentata anche in occasioni di impegno. Non descriviamo come si preparano i crauti dato che oggi è possibile acquistarne in scatole anche se, evidentemente, la preparazione familiare migliora assai il piatto. Crediamo però che siano molte le donne di casa che conoscono come si fa il classico piatto della cucina tedesca. Con i crauti già lessi un fondo ben spesso su di una terrina in modo che tutta la superficie piana sia coperta. Sopra, precedentemente lessato e sbucciato, disporre il cotechino (acquistato di alcune fette di pancetta tagliata un poco grossa. Sul tutto, sempre a freddo, versare una mezza bottiglia di champagne e poi mettere al fuoco, vivace in un primo momento, e poi in modo che non sia fiamma per circa tre quarti d'ora, tempo necessario perché lo champagne vaga assorbito.

Quando avvertirete che la cottura è al punto giusto, sfornate il cotechino e sul piatto di portata ricostruite il fondo a base di crauti con lo stesso di pancetta misto a regolari intervalli e sopra allineate le fette di cotechino che dovranno giungere in tavola molto calde. Se avrete intenzione di far ripassare il piatto ai commensali, una seconda volta abbiate cura di conservarlo in luogo caldo o meglio di deposito su un apposito scaldavivande.

Adele

Le mostre d'arte a Torino

I magnifici cento di Sironi

★ Gli studi del grande pittore nella nuova galleria «I Portici» ★ CARMELO ZOTTI ritorna ad esporre a Torino, all'«Approdo»

Con un mostra di cento studi di Mario Sironi s'è inaugurata nei giorni scorsi a Torino, in via Pietro Micca 10, una nuova galleria d'arte, intitolata «I Portici» e diretta da Gabriella Pelissero, dispone d'una serie di ambienti adeguatamente sistemati nell'alloggio un tempo abitato da Edmondo De Amicis, che il dice vi abbia scritto più d'una pagina di «Cuore», protagonista la «macchia della penna rossa», una figura, come si sa, colta dal vero: vista cioè proprio da quella finestra che davano verso la scuola una volta calcando sull'area dell'attuale media «Valfrè».

Prezzi: variano dalle 200 mila lire alle 800 mila. «Studi», per quanto generico, è termine appropriato per questi fogli per la più piccoli, dove le immagini sono spesso schizzate alla brava: a penna o a pennello, con il carboncino, a matita talora colorata, inchiostro di china o tempera, investendo epoche diverse (fra il 1945 e il 1947) e il più ampio repertorio stilistico: dai suoi massicci nudi di uomini e di donne ai cavalieri, dai volti petrosi, alla mole squadrata delle case e delle fabbriche delle moderne periferie urbane. Non più che una idea, talvolta, fissata quasi per prova: per saggiare la possibilità di comporsi d'una serie di motivi, per fissare altrove l'accordo di due figure, o l'accamparsi dell'immagine in uno spazio ambientale.

Il foglio — dalla carta da lettera alla fattura commerciale o alla pagina strappata da un libro, quasi sempre di recupero — basta quindi per testimoniare i chiaroscuro incerto di quella idea o il bisogno di fissare sul primo supporto che gli poteva capitare sotto le mani.

Vi si può trovare quasi eccezionalmente una sorta di omaggio a Matisse (in una china di cm 23 x 28) con una figura drappeggiata di schiena e una sorta di finestra-tappeto sul fondo, ma la nota dominante di questi frammenti è pur sempre offerta dalla ispirazione tragica che sembra aver caratterizzato l'intera opera di questo artista (nato a Sassari nel 1885, morto a Milano nel '61): un pittore che ha avuto modi duri, alla maniera delle figure di Villaiolo e dell'Antelami, affidando quella sua straordinaria pienezza espressiva ad immagini che, anche nel tocco di penna, riescono a far scrivere quel senso del monumentale e quasi primitivo ch'egli deve aver ricollegato con l'idea stessa dell'uomo, concepito in una misura sempre solenne e dolente insieme. Distante da una sorta di populismo apocalittico, queste sue immagini rivelano infatti una sua carica misteriosa con la portata d'una vera e propria tragedia cosmica.

CARMELO ZOTTI, 58 anni, triestino, abita a Venezia dove insegna all'Accademia di Belle Arti. Ebbe, ventunenne, il primo premio per la pittura alla rassegna veneziana della «Bevilacqua La Masa», ma da allora i riconoscimenti ottenuti in Italia e all'estero si sono moltiplicati.

A Torino, dove fin dal 1959 aveva partecipato alle mostre di Francia-Italia, torna ad esporre alla galleria «L'approdo» (via Bogino 17) dove Arturo Bonfiglio l'aveva già ospitato nel '68. Si presenta con una ventina di dipinti, quasi tutti recenti, e una scelta di disegni in bianco e nero e a colori non alcune tempere.

PREZZI per i dipinti dalle 300 mila lire alle 850 mila, i disegni dalle 70 alle 120 mila lire (quelli colorati).

Nella presentazione di questo momento di Zotti, Paolo Rizzi fa alcuni nomi: Boecklin, De Chirico, Max Ernst, Redon; non quello di Antes, il tedesco cui forse in questa fase della sua pittura il triestino s'è maggiormente avvicinato, anche se può esser benissimo vero che nel frattempo Antes è passato ad altre fantasie figurali. Ma sostanzialmente i protagonisti di questi quadri appartengono anch'essi a quel mondo di sogno che surrealisti e simbolisti avevano per primi indagato ed evocato. Né v'è da sorprendersi se le inquietanti muse di cinquant'anni fa sotto la spinta di nuovi eventi hanno ceduto il passo a mostri destinati a popolare gli incubi ispirati da una realtà oscura, angosciosa ed angosciante. In questi dipinti il naturalismo frammenta ogni volta una sorta di spiraglio sul dolce lirismo d'una quinta parisiana, quasi per testimoniare come Zotti abbia nel sangue «le nostalgie che scavano la pittura antica» (Rizzi); ma forse soltanto per sottolineare, con l'oscura potenza del simbolo, l'antinomia tra dolce e dissonante dei suoi personaggi.

an. dra.

Gabriella Farinon ritira la richiesta di separazione

Milano, martedì sera.

Gabriella Farinon ha ritirato la richiesta di separazione per colpa del marito, presentata poco tempo fa. Lo ha rivelato il marito dell'ex annunciatrice, il regista Dore Modesti, in un'intervista ad un settimanale.

«Rileggendo con calma il documento che aveva redatto insieme con l'avvocato, Gabriella ha subito probabilmente un piccolo trauma — ha dichiarato Modesti —. Ora ha ritirato tutte le accuse e sta rivedendo i suoi atteggiamenti cosa che, non lo nascondo, sto facendo anch'io».

I CONSIGLI DELL'ASSICURATORE

E' caduto il 1971 sull'auto

Un mio conquilino ha gettato, nella notte di Natale, dei vecchi oggetti dalla finestra per festeggiare S. Stefano. Uno di questi ha colpito la capote della mia auto posteggiata sotto casa producendo notevoli danni. Alle mie rimostranze questo signore si dichiarava spiacente e diceva che avrebbe denunciato l'accaduto alla sua assicurazione. Sono curioso di sapere se questa pagherà i danni.

F. C. Torino

Non esistono polizze contro i danni prodotti dal lancio di oggetti in strada; probabilmente il mio conquilino si riferisce a quelle polizze definite del «capo-famiglia» o del «padre di famiglia» che, per quanto non molto diffuse in Italia (ed a torto anche perché costano poco) contemplano diverse ipotesi, tutte comunque connesse con la gestione di capo-famiglia o comunque di privato. I casi più frequenti riguardano la responsabilità in cui si incorre come genitore per i fatti, dolosi o colposi, commessi dai figli minorenni, oppure quelli per danni compiuti da domestici; contemplano pure la responsabilità in qualità di proprietario di animali, ma spesso queste polizze sono esclusi e nel «rischio» potrebbe benissimo esser compreso l'ipotesi di un sasso che cade dalla finestra.

Vi è però un altro motivo per cui può sorgere il dubbio se l'assicurazione pagherà: in qualsiasi caso le polizze «responsabilità civile» (salvo eccezioni imposte dalla legge, come ad esempio in quei casi in cui l'assicurazione è obbligatoria), intervieme soltanto quando l'assicurato è responsabile per un fatto involontario anche se dovuto a colpa, negligenza, imprudenza, violazione di leggi e di regolamenti ma non nel caso di danneggiamento «volontario doloso» (per usare l'espressione del codice penale).

Ora il gettare oggetti da un balcone in nome di una tradizione che non ha più senso nelle città moderne, è un atto consapevole. Però non si può dire che ci sia la volontà deliberata di recare danno a qualcuno, anzi è chiaro che non vi è questa intenzione. Perciò, anche se è molto probabile che sorgano contestazioni e discussioni, la garanzia dovrebbe scattare. Invece è del tutto palese che colui che scaglia un oggetto dalla finestra allo scopo di colpire (ad esempio perché infuriato dal fracasso di un motore), non può in alcun modo esterni di un'eventuale garanzia assicurativa perché il suo gesto è indubbiamente volontario e diretto a cagionare un danno o quanto meno a tentare di colpire.

Giuseppe Alberti

ULTIMO TIMBRO POSTALE

ATTENZIONE!

Medaglie argento «LEONARDO»

Questo infatti è il termine massimo per spedire il talloncino di prenotazione dell'emissione «LEONARDO».

Per la garanzia circa la limitazione della emissione presso i ns. uffici vengono conservate tutte le buste utilizzate per l'invio delle sottoscrizioni.

Il tagliando per le sottoscrizioni è apparso nelle seguenti pubblicazioni:

Domenica del Corriere	N. 48 del 30-11-71
Oggi	N. 52 del 25-12-71
Selezione	N. 1 del 22-12-71
Il Giorno	del 8-11-71
Momento Sera	del 9-10-71
Cavalleria	Dicembre
Museoscienza	Dicembre

NUMISMATICA INTERNAZIONALE

P.zza Diaz, 7 - 20123 Milano - Telef. NUMINT - Milano
Tel. 892161 - 892537 - Telex 33572

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (v. Amendola 7): Alastra '200 italiano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ceresa.
APPRODO: personale di Zotti.
BERSAN (v. Archimede 6/8, tel. 537.438): Alberti, Billiani, Manfredi, Tubino.
DANTESCA: Abbonati 40 italiani.
DAVICO (Gall. Subalpina 30): Incisioni di Vally. Sala superiore Collettiva.
GIESSI (p.za Solferino 2, t. 534.473): «Le Tecniche Miste» Cassinari, Dorazio, Mignozzi, Peverelli, Orazio 10-13; 16-20.
IL FAUNO: Mostri contemporanei.
LA BUSSOLA (via Po 9): Incontro ad Arcetri (Chiesa); Mirò, Picasso, Orazio 10-13; 16-20.
LA TAVOLOZZA (c. Re d'Israele 15): Incontro con i tutto francesi.
LE IMMAGINI (via Delle Rosine 3, tel. 885.795): sculture di E. Schivalloz.
SETTEBELLO (v. Golgo 4, t. 669.762): Collettiva.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.857): Picasso - Portraits imaginaires.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): personale di Luigi Fallara.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEO VINCENZO LANCIA (v. San Paolo 140): 9-12; 15-18. Chiuso domen.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 10,30 e 21,15 «Le 2 o tre ultime cose», R. Crosby, Fahan (St. Uniti 1961 - Col. dello 1625).

Nuova Galleria PIRRA
di Corso Cairoli 12
Incisioni e litografie di
MAESTRI IMPRESSIONISTI FRANCESI e del XX° Secolo
Via Roma 4 - 800 Italiano

«Lo sceicco bianco» compie 50 anni

Londra, martedì sera.

«Diana Mayo è una ragazza inglese, con una grande forza di volontà e senza paura. Né gli amici né il fratello riescono a dissuaderla se decide di fare un viaggio nel deserto, con la sola scorta degli indigeni. E così parte, ma non fa molta strada. Quasi subito è catturata dallo sceicco, un capo arabo che non ha altri principi morali se non quelli dell'uomo delle caverne. Il suo brutale comportamento, tuttavia, l'affascina e, dopo pochi mesi di agonia e di disperazione, se ne innamora perdutamente...».

Il più sensazionale romanzo breve d'amore degli Anni Venti — scritto dall'inglese Edith Maude Hull — venne così sintetizzato nell'edizione americana, che andò a ruba. Cinquant'anni or sono, nell'epoca d'oro dei kolossal, quel libro doveva rappresentare il «treno del successo» per Rodolfo Valentino, simbolo del sesso del cinema muto.

«Lo sceicco bianco» attrasse irresistibilmente più di 80 milioni di donne e fece di Rudy l'attore più «assediato» dalle ammiratrici. In pochi giorni gli arrivarono più di mille proposte di matrimonio.

(Ansa)

IL MEDICO DELLA FAMIGLIA

Quando un cuore non batte sempre il tempo

Il signor M. F. (Udine) ci scrive:

«Il mio cuore non batte sempre a tempo. Il medico, che mi ha fatto una cauta molto accurata, ha detto che è frutto di extrasistole e che non devo preoccuparmi, che se devi non sia un po' tranquillo passerà. Vorrei sapere che cosa è esattamente questo disturbo».

— Se il medico, dopo una visita accurata, ha detto che il fenomeno finirà per scomparire, vuole dire che il lettore è sano, che il disturbo non è dovuto ad affezioni organiche del cuore o di altre malattie ma probabilmente a disfunzioni vagotoniche che si correggono, oltre che con blande medicine, soprattutto con un regime di vita normale, regolato, che non dia origine a tensioni, ad irritabilità.

Il cuore ha un ritmo preciso e costante di contrazioni (sistole) ed espansioni (diastole) che può essere più o meno veloce a seconda dell'individuo ed a seconda se sia in riposo o sotto sforzo, sano o malato. Ma può accadere che il cuore compia due contrazioni ravvicinate: quella normale e quella della extrasistole. L'extrasistole può essere, come s'è detto, un fenomeno secondario a forme infettive che hanno attaccato il cuore, a reumatismo; può manifestarsi in chi eccede nel tabacco, nell'alcool o nel caffè; perciò è un fenomeno che deve essere attentamente studiato. Quando si escludono queste cause non è il caso di darvi importanza.

comedmedaglie
VIA CAPUANA 9 - TELEF. 4451964 TREZZANO S/NAVIGLIO - MILANO
MEDAGLIE SPORTIVE • TARGHE • TROFEI
PORTACHIAVI RECLAMISTICI
ARTICOLI PROMOZIONALI IN GENERE
RICHIEDETECI CATALOGO
DITTA
VIA
CITTÀ TEL.

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 72 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 72 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Le Ferrovie hanno annunciato il programma per l'anno prossimo

Treni nuovi, ma stazione vecchia

Tra i miglioramenti un moderno sviluppo alla linea di Savona e il nuovo scalo merci di Orbassano - Trascurata Porta Nuova: resta per ora sulla carta il progetto di trasferimento nella zona di corso Bramante

Viaggiare in treno è in questi giorni impresa poco piacevole: i convogli sono stracarichi, arrivano a volte con ore di ritardo. I giorni delle feste costringono ad un impiego di tutto il materiale disponibile e le attrezzature rivelano i loro limiti.

Da anni si parla della nuova stazione di Torino. Dovrebbe sorgere all'altezza di corso Bramante ed essere costruita in modo da consentire il transito dei treni senza le manovre che ingorgano sempre più Porta Nuova. Questa è ormai decisamente insufficiente: oggi un treno di 20, 22, anche 25 carrozze non è più una rara eccezione. I moderni locomotori trainano senza difficoltà questi interminabili convogli, ma quando ne arriva uno a Porta Nuova è il caos. La «coda» ingombra gli scambi, gli altri treni debbono essere spostati da un binario all'altro, i viaggiatori non sanno più raccapezzarsi, girano per le pensiline trascinandosi pesanti valige.

Per il 1972 le Ferrovie hanno in programma un ampio piano di ammodernamento, lavori per decine di miliardi che in parte interessano direttamente Torino. Ma la nuova stazione non è ancora alle viste. Secondo quanto è stato comunicato, sarà iniziata la costruzione del nuovo smistamento di Orbassano: un impianto fra i più moderni, con tutte le attrezzature possibili. Fra l'altro permetterà di scombrare l'attuale area del Lingotto, che potrà essere destinata al traffico viaggiatori.

Sarà anche incominciato il raddoppio del tratto Bussoleno-Salbertrand sulla linea di Francia: i lavori saranno avviati sul tronco Exilles-Salbertrand (tre chilometri, ma di non facile realizzazione). Sarà anche eliminata la strozzatura del ponte sul Ticino, lungo la linea Torino-Milano: attualmente il fiume viene attraversato su di un unico binario, con rallentamenti perché l'imbocco non è in linea retta e sovente anche con attese perché può transitare solo un treno per volta.

Anche per i collegamenti di Torino il '72 annuncia apprezzabili miglioramenti. Il rapido Torino-Roma (in partenza alle 16,55) e quello Roma-Torino (in arrivo alle 14,50) si rivelano sempre più insufficienti e saranno sostituiti da treni con carrozze: fra Torino e Milano, fra Torino e Genova sarà aumentato il numero dei convogli leggeri che permettono di raggiungere velocità più elevate e di ridurre il viaggio a meno di un'ora e mezzo. Fra Torino e Venezia la durata del viaggio sarà ridotta di un'ora (non per tutti i treni, però).

Le Ferrovie hanno anche allo studio il potenziamento di un servizio che si è rivelato nel '71 fra i più indovinati: quello dei treni-hotel. Viaggiano di notte, le macchine in appositi vagoni, gli automobilisti in carrozza cuccette o in vagone letto. Fra Torino e Roma si è registrato un aumento di questo traffico del 130 per cento rispetto al 1970, notevole successo ha avuto anche il collegamento settimanale istituito l'estate scorsa fra Torino e Bari.

Il '72 dovrebbe anche vedere finalmente sistemata la linea Torino-Savona. Il programma delle Ferrovie prevede il raddoppio dei 38 chilometri di linea fra Forsano e Ceva.

Sono anche previsti l'apertura della nuova stazione di Savona ed il passaggio dalla vetusta trazione a corrente trifase alla corrente continua. Non sarà più un sogno andare da Torino alla Riviera in meno di due ore, soprattutto il numero dei convogli — in estate paurosamente insufficiente — potrà essere aumentato ed il numero di posti raddoppiato grazie a convogli più lunghi. Oggi arrivare a Savona o Sanremo è impresa quasi disperata: è così soltanto nei giorni di punta.

Porta Nuova: una stazione superata, dove i treni troppo lunghi non possono arrivare

Esposti i ruoli dei tributi comunali

Gli imponibili sopra i 20 milioni

Completiamo l'elenco, iniziato ieri, dei maggiori contribuenti torinesi

L'elenco dei 130.000 contribuenti torinesi per l'imposta di famiglia, in riscossione nel '72, è esposto da ieri in via Valfrè e nella palestra della scuola Edoardo di Nisco. Sono i ruoli di prima serie, quelli di seconda serie, con gli accertamenti e le revisioni d'ufficio, saranno esposti a giugno.

Non tutte le cifre, quindi, corrispondono poi all'effettiva imposta. Per ora, come prescrive la legge, il Comune si limita a mettere in pagamento (con decorrenza dal 29 febbraio) i tributi tratti dall'imponibile che non è stato contestato dal contribuente. Solo più tardi gli uffici faranno sapere l'esito delle loro indagini. Sovente la differenza della cifra accettata da quella accertata è di parecchie decine di milioni.

Ci sono casi anche curiosi, come quello di un contribuente che quest'anno ha concordato con il Comune per un imponibile di 22 milioni di lire, pel per il '73 si è iscritto ai ruoli per un milione. Casi di questo genere, anche se hanno clamorosi, ne sono avvenuti parecchi. Nessuno però ha denunciato un aumento del reddito rispetto a quello eventualmente assunto nel '71. Molto magro ancora il contenzioso arretrato. Durante l'anno che sta per finire il Comune intatti ha completato ben 100.000 revisioni d'ufficio: dovrebbe così recuperare circa 3 miliardi di lire. «E di evasori intatti — dice l'assessore Vinciguerra — non ci dovrebbe più parlare».

Ieri abbiamo pubblicato i ruoli dei contribuenti con più di 20 milioni d'imponibile fino alla lettera F. Oggi completiamo l'elenco dalla G alla Z. Tra parentesi l'accertamento d'ufficio per il '71.

Garelli Felice 35 milioni (55 milioni); Gatti Corrado 32 milioni (80 milioni); Ginetta Mario 28.000.000 (60.000.000); Gioia Nicola 25.000.000 (35 milioni); Giorgis Maria ved. Rossi di Montelera 36.000.000 (65.000.000); Golzio Silvio 22 milioni (35.000.000); Grasso de Lai Tiberio 85.000.000 (100 milioni); Gribaudi Armando 28.000.000 (150.000.000); Grillone Emilia ved. Balbo Bertone Sambuy 19.000.000.

Jenna Rocco 40.000.000.

Lavazza Pericle 31.000.000 (60.000.000).

Maccagno Felice 25.000.000 (50.000.000); Maciotta Giovanni 40.000.000 (120.000.000); Magliola Massimo 25.000.000 (80.000.000); Manassero Amedeo 28.000.000 (40.000.000); Marone Cinzano Alberto 22 milioni (60.000.000); Marsaglia Stefano 40.000.000 (100 milioni); Martano Angelo 25 milioni (65.000.000); Morone Remo 37 milioni (65.000.000); Moschetti Francesco 21.000.000; Mossetti Carlo 45.000.000 (75 milioni); Mossetto Giovan Battista 20.000.000; Musso Giovanni 20.000.000 (30.000.000).

Nasi Laura ved. Camerana 141.000.000 (400.000.000); Nesti Francesco 24.000.000 (50 milioni); Novarese Carlo 24 milioni (100.000.000).

Olivaro Domenico 35 milioni.

Parachi Alfredo 62.000.000 (150.000.000); Pasquali Augusto 26.250.000 (50.000.000); Pastore Domenico 38.000.000 (80.000.000); Peirone Giovanni 28.000.000 (60.000.000); Peradotto Piero 24.000.000; Pianelli Orfeo 50.000.000 (160 milioni); Pininfarina Sergio 35 milioni (70.000.000); Prevete Edoardo 20.000.000.

Quercetti Alessandro 45 milioni.

Raseri Lucia 21.000.000 (33 milioni); Re Giovanni 20 milioni; Rocchi Giuseppe 40 milioni (250.000.000); Ropolo Giovanni 23.000.000; Rosazza Claudio 35.000.000 (60 milioni); Rosazza Pela Edison 24 milioni (60.000.000); Rosazza Walter 25.000.000 (60.000.000;) Rossi Sergio 32.000.000 (60 milioni); Rossi di Montelera Metello 25.000.000 (35 milioni); Rossi di Montelera Teofila Alessandra 40.000.000 (55 milioni); Rota Francesco 36 milioni; Rubatto Mario 38 milioni; Rubiolo Paolo 25 milioni (60.000.000); Ruffini Adriana 32 Acutis 30.000.000 (70 milioni); Ruffini Leoniero 21 milioni (40.000.000).

Sacerdote Umberto 21 milioni (40.000.000); Sarasso Lidia ved. Mela 30.000.000 (63 milioni); Sassone Edoardo 21 milioni; Silva Giuseppe 27 milioni; Spinola Michele Federico 24.000.000 (35.000.000).

Tardito Giovanni 24 milioni; Tedeschi Virginio 180 milioni (300.000.000); Tessari Felice 20.000.000; Tola Giuseppe 25.000.000; Tondato Carlo 28.000.000 (35.000.000); Traschetti Ernesto 21.000.000 (30.000.000); Traversa Giovanni 25.000.000 (75.000.000); Trucco Felice 21.000.000; Trussoni Augusto 21.000.000 (90.000.000); Turati Silvio 82 milioni (150.000.000); Turati Mario 60.000.000.

Vagnone Enrico 34.000.000; Valla Bernardino 24.000.000 (35.000.000); Valzania Rosa ved. Salvatelli 30.000.000 (75 milioni); Venesio Camillo 32 milioni (70.000.000); Venesio Vittorio 26.000.000 (50 milioni); Verde Carlo 33.000.000; Vicentini Giorgio 20.000.000; Virando Arnaldo 21.000.000 (35.000.000); Volo Alessandro 48.000.000 (60.000.000).

Zanone Enrico 26.000.000.

temperatura di oggi

massima	+5
minima	+0,8

Il Bollettino meteorologico annuncia inoltre: temper. media (nott.): +1,2; ore 6: +3,0; pressione 745,4; umidità 80%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima +9,6; min. —2,3; ore 6: —1,6

È stato operato il cane straziato dal collare

La catena troppo stretta gli aveva segato il collo

Sul collo della povera bestia i segni lasciati dalla catena troppo stretta

E' stato operato ieri dal dottor Ferraro Caro il cane incatenato con un collare che gli era penetrato nelle carni. L'intervento è riuscito: l'animale guarirà in poche settimane, poi potrà essere affidato a una famiglia. Si conclude così felicemente la commovente storia dello spinone bianco trovato per caso alla periferia di La Cassa dagli agenti scoffi Trappo e Buniva.

Legato fin da cucciolo a una corta catena, che gli faceva anche da collare, il cane vi era rimasto imprigionato. Il ferro gli era penetrato nelle carni del collo, minacciava di soffocarlo. Ogni movimento gli causava dolori fittissimi. Mugolava continuamente e i vicini temevano, nell'avvicinarlo, che gli si avventasse contro.

Il proprietario, Giuseppe Giordanino, 45 anni, via San Lorenzo, lo lasciava in cortile, sotto un carrozzino rovesciato con cui si riparava dal freddo e dalla pioggia.

Dopo il ritrovamento, il cane è stato accompagnato nello studio di un veterinario che l'ha visitato e ha disposto l'operazione. Giuseppe Giordanino è stato denunciato alla procura della Repubblica.

Dramma di un avvelenato stanotte in corso Svizzera

Morente davanti a un ospedale con versi d'amore in una tasca

E' ricoverato al Maria Vittoria - Probabilmente ha cercato di morire perché lasciato da una donna

Un uomo è stato trovato stanotte in coma, davanti all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera. E' stato identificato soltanto stamane verso le 10 da un conoscente, rintracciato attraverso un numero telefonico che lo sconosciuto aveva in tasca insieme ad altri fogli scritti. Si chiama Gustavo Bologna, 47 anni, abitante a Rivoli.

Verso l'1,30 una radiomobile della polizia ha scorto il Bologna per terra, lo ha soccorso e lo ha portato al Centro di rianimazione del Maria Vittoria. Le sue condizioni erano disperate ed i medici lo hanno ricoverato in prognosi riservata. Gli viene somministrato ossigeno con un respiratore e le cure sono continue.

Date le condizioni non è stato possibile fargli dire una sola parola né il mistero più completo circonda il gesto che ha compiuto. Si ritiene comunque che abbia tentato di togliersi la vita ingerendo del veleno. Non si conosce neppure la sostanza che ha usato e questo rende ancora più difficile l'opera dei medici che non possono scegliere degli antidoti specifici. Le speranze di salvarlo sono poche.

Quando è giunto in ospedale non aveva con sé documenti. Soltanto una poesia estemporanea ed un biglietto indirizzato ad un certo Pippo (l'amico che l'ha identificato, Peppe Catalfamo, 32 anni, via delle Ghiacciaie 23, demolitore). Dalla poesia e dallo scritto si intuisce un retroscena d'amore, ma non è stato possibile fino a questo momento chiarire come siano andate esattamente le cose.

La poesia dice: «*Viene e va l'amor intanto aspetto nel ricordo tuo con cor attendo e sia l'attesa. Nulla ci separi sii o sia che sia intorno a noi sei tu, nulla mi manca meno amor tuo*».

Il testo del biglietto è altrettanto oscuro: «*Pippo, sono stato a casa di Maria Rosaria. Ho cenato, però non mi vedrai più. I regali tienili. Nel fermo nel caldo e nel freddo*» poi una frase incomprensibile seguita da una firma scarabocchio ed un numero di telefono quello di Pippo. Interrogato il Catalfamo ha detto di non essere in grado di spiegare che cosa sia successo all'amico ed il mistero permane.

— Un altro tentativo di suicidio è stato compiuto da un uomo di 49 anni, Mario Villata via Frossasco 7. La moglie Giuseppina di 50 anni lo ha trovato ieri verso le 18,30, svenuto nel bagno. Aveva cercato di impiccarsi usando un filo elettrico che però non ha retto il peso del corpo spezzandosi. L'uomo si è salvato. Portato con una ambulanza della Croce Verde al Maria Vittoria è stato visitato e poi trasferito a Collegno.

Domani i funerali degli sposi uccisi

I funerali di Antonio e Concetta Mannone, i due giovani sposi uccisi dal gas la mattina di Natale nella stanzetta da bagno della loro abitazione di Moncalieri, avranno luogo domani alle 8,45. I feretri partiranno dall'istituto di medicina legale dove ieri è stata eseguita l'autopsia dal prof. Tovo.

La giovane coppia, com'è noto, venne trovata agonizzante da un cognato che si era recato a salutarli. I loro due bimbi, Salvatore e Rosalba, si erano salvati perché erano a letto in un'altra stanza.

L'autopsia ha accertato che Antonio e Concetta Mannone sono stati stroncati dalla mancanza di ossigeno, consumato dal boiler a gas, e poi uccisi dall'anidride carbonica che ha saturato il piccolo ambiente.

Pensionato travolto da un'auto: morente

Un pensionato di 81 anni, Angelo Bianchi abitante a Collegno in corso Francia 261, è stato travolto dall'auto guidata da Giacomo Pirra di Sangano, via Privata 18. Ricoverato al centro di rianimazione delle Molinette, ha riportato un trauma cranico. I medici non hanno sinora sciolto la prognosi.

Gustavo Bologna, 49 anni

Gli orari dei negozi per le feste di fine anno

I negozi di Torino osserveranno, per le festività di Capodanno ed Epifania, il seguente orario.

GIOVEDI' 30 DICEMBRE: è sospesa la chiusura infrasettimanale dell'alimentazione. Tutti i negozi saranno perciò aperti.

VENERDI' 31 DICEMBRE, VIGILIA DI CAPODANNO: proseguirà dell'orario fino alle ore 20,30 per i negozi del settore alimentazione, abbigliamento e merci varie, e fino alle ore 22 per i negozi di fiori.

SABATO 1° GENNAIO, CAPODANNO: chiusura completa di tutti i negozi compresi le rivendite di pane fatta eccezione per le latterie e per i negozi di fiori aperti fino alle ore 13.

DOMENICA 2 GENNAIO: chiusura di tutti i negozi ad eccezione delle rivendite di pane, aperte fino alle ore 13.

3 GENNAIO, EPIFANIA: chiusura completa di tutti i negozi compresi i forni e le rivendite di pane. Le latterie resteranno invece aperte fino alle ore 13.

Segreti delle maschere del cine

Sono in agitazione per il contratto integrativo - «Non sembra, ma il nostro mestiere è faticoso»

E' possibile che a Capodanno i cinema rimangano chiusi. Lo stabiliranno oggi a Roma i rappresentanti sindacali del personale dipendente dello spettacolo, dopo aver sentito le proposte del ministro. «Il nostro non è un mestiere facile, come pensa la gente» *dice Benjamino Vanzella, maschera del Lux.* «Essere sempre a contatto con persone talmente diverse tra di loro per educazione o sensibilità crea dei problemi di sopportazione, che mettono a dura prova i nervi».

Le richieste infatti non sono di carattere esclusivamente finanziario. Oltre agli aumenti salariali, la quattordicesima mensilità ed un contratto integrativo regionale in aggiunto a quello nazionale, c'è un problema umano: «Non sappiamo mai chi ci può capitare davanti — aggiunge *Giuseppina Visca, che lavora all'Ideal* — La rapina è quasi frequente come in banca. Vorremmo che si tenesse conto anche del rischio che corriamo». *L'essere a contatto con persone che cambiano volto di minuto in minuto, ha però alcuni aspetti divertenti.* «Ormai riesco ad inquadrare un tipo a prima vista. — *riprende Vanzella.* — Se una cerca di fare a meno della mia pila, rischiando di andare a sbattere contro tutti gli spigoli od ad inciampare ad ogni gradino, solo per la paura di dover poi dare la mancia, se è venerdì, se è sole è facile che sia un ragioniere di banca in settimana corta. Ed è poi lo stesso che se viene al braccio di una donna mi chiama, mi fa fretta per due posti speciali e mi costringe a fare spostare delle persone che occupano poltrone alternate».

Invece di recapitare i regali li vendeva a un commerciante

Truffa natalizia di un fattorino che invece di consegnare cassette con pregiati vini esteri ha preferito venderle ad un commerciante. La vicenda ha avuto inizio qualche settimana prima di Natale quando Raffaele Nardella, 23 anni, lungodora Agrigento 73 si è fatto assumere come fattorino dalla signora Maria Teresa Turco in Di Maso, 35 anni, abitante in lungodora Agrigento 77 e titolare di una piccola azienda di trasporti.

«*In un primo tempo* — ha denunciato la donna ai dett. Priscuolo, dirigente del commissariato Vanchiglia — *il nuovo assunto ha dimostrato molto impegno nel lavoro. Le consegne erano puntuali, i clienti soddisfatti. Avevo anche una grossa partita di cassette di vini esteri che una ditta importatrice regalava ai clienti anche per propagandare i nuovi tipi importati. Il Nardella mi ha fatto presente che da solo non poteva più provvedere a tutte le consegne e mi ha detto che si sarebbe preso pure un aiutante.*

«*Sotto Natale la ditta interessata ha accertato che i clienti che avevano ricevuto il mio omaggio erano pochissimi. Penso che Raffaele Nardella si sia appropriato della merce e quindi la denuncio*».

Il maresciallo Comba e il brigadiere Alberando incaricati delle indagini scoprono che le cassette dei vini sono finite nel negozio e nel magazzino del commerciante Vincenzo Sibilla, 38 anni, rispettivamente in corso Palermo 127 e in via Natale Palli 35.

Ieri pomeriggio con un mandato di perquisizione il maresciallo Comba e il brigadiere Alberando recuperano parte della merce.

Durante l'operazione un amico del commerciante, Sebastiano Andolina, 25 anni, corso Brescia 7, tenta di avvantaggiare il sequestro della refurtiva. Prima getta la chiave del magazzino in un gabinetto poi si lancia contro un agente che tentava di recuperarla. Viene arrestato per oltraggio, violenza e favoreggiamento. Il Sibilla è denunciato per ricettazione. Il Nardella per truffa. Sono in corso indagini per identificare il complice del fattorino.

Risultati Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	?	—	4.250.000
11	191	6	170.300
10	1222	38	19.000

Il montepremi è di 74.377.700

La colonna vincente risulta: 21X - X11 - X2X - X11

Estrazioni del Lotto

(27 dicembre 1971 - N. 52)

Bari	84	44	47	54	62
Cagliari	25	77	41	6	78
Firenze	44	61	84	24	1
Genova	71	23	3	4	21
Milano	1	71	66	21	65
Napoli	7	22	32	2	87
Palermo	55	2	54	64	38
Roma	72	20	23	56	41
Torino	56	61	55	12	27
Venezia	51	72	70	63	75

Oggi al mercato

Mercati generali. Segnalate rilevanti disponibilità di carote (70-90 lire il kg), carciofi (60-65), cavolfiori (100-145), cipolle (35), insalate (100-400), patate (65-85), spinaci (170-220), finocchi (80), pere (50-125), mandarini (70-140), mele (60-145), arance (80-160).

Frutta e verdura. Prezzi rilevati in negozi e mercati della zona di corso Racconigi. Verdura: cosine 200-250, carciofi Sardegna con spine 100 l'uno, carote 150-200, cavolfiori corcenati 180-300, cavoli verza 100-120, cicoria catalogna 120-160, cime di rapa 90-100, cipolle gialle 90-100, finocchi 170-200, lattuga cappuccio 350-400, radicchio rosso di Verona 700-800, patata bintje estera 80, spinaci ricci 250-300, mele golden 220-280, mele stark 200-250, mele renette 200-250, pere abate 300-350, pere madernassa 120-150, pere passacrassana 150-180, arance tarocco 300-350, mandarini 250-350.

Carni. Prezzi rilevati in corso Regio Parco, via Foggia, via Pisa, corso Verona, corso Cadore. Vitello: primo taglio 2800, noce 2800, sottonoce 3000, noce/sella 2900, punta di petto 1200, mariscalla 1100; vitellone: primo taglio 2200, noce 2300, vena 2000, sottonoce di spalla 1800, punta di petto 900, scaramella 900; agnello: parte anteriore 1500, posteriore 1900, suini: carré 2000, costine 900.

SHISEIDO
è presente dal 27 al 31 dicembre
presso:
la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA 80 - TELEFONO 517.958

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 2 ang. via Roma
dal 28-30/12, 10-28; dal 29-12; C. 543.016

WOLMER
tendaggi moquettes
TORINO
VIA SALBERTRAND, 68 TEL. 774 656
VIA NICOLA FABRIZI, 54 760 045

echi di cronaca

regalate con amore
una macchina da scrivere portatile, regalatevi con intelligenza una calcolatrice, una scrivania, un registratore di cassa. Noi vi regaliamo una scossa. Lango & Giordano, corso Grosseto 243, tel. 256.515 - 252.811; corso Orbassano 269, tel. 300.119.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

idraulico? elettricista? falegname? tapparelle? «Prontocasa» telef. 533.502
Riparazioni urgenti, modifiche, installazioni anche impianti stranieri.

TV da riparare? 760.111 Pronto intervento 596.879
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta
a splendidamente rinnovarete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Berruzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

i lettori ci scrivono

Sui marciapiedi di Torino

« " La vostra bella città invece mi ha dato uno sconforto al cuore nel ritrovarla così sporca, [illegible] persino nella stessa via Roma. Su torinesi, svegliatevi non lasciatevi travolgere dalla volgarità... ".

« Ecco lo stralcio di una lettera ricevuta da una persona che da molti anni non aveva più rivisto Torino! " Mentre si iniziano più importanti opere di restauro, non si potrebbe incominciare da una pulizia che non costa nulla, se i cittadini perderanno l'incivile abitudine di buttare cartacce e cose varie sul suolo pubblico? Attualmente si cammina su una specie di pattumiera permanente tra l'indifferenza generale.

« " Le cassette per i rifiuti ci sono; i vari appelli non sono serviti a nulla, perché non [illegible] i trasgressori? Perché non cominciare dai marciapiedi davanti alle case (obbligo di tenerli puliti) e dai portici? Non c'è pulizia più semplice e non faticosa, non danneggia nessuno ed è attuabile da tutti e già ridarebbe decoro alla città inconfondibile da quella ". Segue la firma

« Una volta i netturbini raccattavano le foglie secche e ora non più. Anche nei nostri importanti di Torino si vedono grandi mucchi di foglie secche in istrada che le spazzi via il vento o le copra la neve. Questa è un piccolo fatto che dimostra però come l'aspetto della nostra città decada giorno per giorno, sotto tutti i punti di vista.

« Fa veramente male al cuore a noi torinesi dover constatare queste cose e per contro nessuno muove un dito per ridare la città che fu una volta la Capitale d'Italia. Si potrà obiettare che ci sono cose ben più importanti da fare, ma sarebbe già un passo avanti se si cominciasse a risolvere i problemi più modesti. Spero nella comprensione e mi auguro che possiate accogliere questo sfogo di protesta. Ringrazio di cuore ».

Gianluigi Moretti

« I nostri figli e nipoti che quotidianamente (meno che durante le vacanze) percorrono via Le Chiuse per recarsi all'Istituto « Pais di Bruno » od alle scuole elementari di Stato di via Vidua, angolo via Le Chiuse, hanno la felice ventura di calpestare... i numerosi regalini di cui i cani infoderano il marciapiede destro (verso nessun Yasnori per intenderci).

« Un adulto ha modo di provvedere. Ma i bimbi che vanno a scuola che possono fare? Non credo che sia il caso che distribuiscano in giro esche avvelenate! Vi preghiamo pertanto di girare la cosa all'assessore competente. Non interessiamo i vigili perché essi — per ordini superiori — debbono vedere solo le macchine da multare: il resto non conta. Con simpatia ».

Giovanna Tabasso

Vecchiaia incomoda

« Anno nuovo, vita nuova! Sirenna di Capodanno " anticipata " per le persone anziane riservate presso l'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica, 220. Nil riferisco al Prot. n. 1180/71 - [illegible] Cassa e Pensioni - aggiornamento reso dal 1-1-1972 nella misura maggiorativa del 93 %!

« Alluale vella giornaliera di una signora ottantunenne (con pensione mensile di L. 28.800) pari a lire 2500, modificata in lire 4320 giornaliere! Si legge nella circolare "raccomandata"!: "Ciò è reso necessario dall'aumentato costo del personale per aumenti retributivi e riduzione di monte di lavoro e dall'aumento costo della vita".

Federico Anselmino

Scarico a Volpiano

« Egregio signor sindaco di Volpiano, egregi assessori: non vi sembra che quel deposito d'immondizie creato a fianco di un'autostrada faccia parecchio schifo? O a voi non interessa? Perché quella porcheria che scaricate lontano dal vostro paese, non ve la tenete in casa?

« Chi entra dall'esterno prova un senso di pena. Come mai Volpiano ha combinato un lavoro simile? La terra che c'era nella buca dove va la sieta portata? non poteva fare un terrapieno di riparo e dietro metterle tutto quello che vi faceva comodo? ». Carlo Fasolietti

Il buio fa paura

« In commentando mi reco nella bella Torino, dove per ragioni di lavoro sono di residenza i miei cari figliuoli. Con gioia, amarico sempre nuovi edifici, scuole, negozi, e poi, [illegible] luci, forse [illegible], che spiccano l'eccessivo, nelle principali arterie cittadine. Ma guarda caso, sono anzi, orodini, che esiste una via, e con precisione, trattasi di via Rossetti (zona Regio Parco) dove un buio pesto, allieta detta strada dall'imbrunire all'alba, e tanto, per mancanza di lampade d'illuminazione. Essa è attraversata da intere famiglie, da giovani, ragazze di ritorno dal lavoro.

« Il buio fa paura e favorisce la cronaca nera. Alle mura della fabbrica dei tabacchi, prospiciente in detta via, hanno bella mostra dei magnifici globi, con relative lampade, ma eternamente spente. Perché mai? Un meridionale che adora la bella Torino ». Mario De Stefano

I ladri vanno a scuola

« Siamo le mamme di alcune bambine che frequentano una scuola elementare di Torino. Già in primavera abbiamo scritto perché i ladri erano entrati nella scuola. In questi mesi la cosa si [illegible] ripetendo con [illegible] impressionante. La seconda di corso Marsiani, una succursale della Abba, è stata messa sottosopra una prima volta, sola per sola, con il misero bottino di L. 800, la seconda e la terza volta sono stati rotti i vetri delle finestre e della porta d'ingresso.

« Se il [illegible] di ladri non possono rinunciare a queste virate perché soldi nella scuola non ce ne sono. Se si tratta di bravate di ragazzi che si ritengono ingiustamente puniti, essi sono dei precoci delinquenti. Chi prenderà provvedimenti? ».

Seguono le firme

Signori dell'Anas, sveglia!

« Mi rivolgo a codesta rubrica perché trasmetta all'Ente competente un desiderio non soltanto mio, ma di sicuramente altre persone che quotidianamente, per ragioni di lavoro, devono percorrere il tratto Carignano-La Loggia. Moncalieri della statale 23 per recarsi a Torino. E' questa una zona dove la nebbia è di casa pei molti mesi all'anno: già da alcune settimane ha fatto la sua comparsa ed è abbondante specialmente nelle ore notturne. Agli automobilisti l'unico aiuto viene dato dalla riga bianca di mezzeria, che permette di conservare la direzione ed evita quindi l'uscita di strada.

« Purtroppo però ora questa riga, se si fa eccezione per il nuovo cavalcavia di La Loggia, è quasi ovunque completamente scomparsa, per cui d'ora in avanti percorrere questa arteria sarà molto pericoloso, a meno che l'Anas non provveda con sollecitudine a far dare una ripassatina alla riga.

« Non ho il coraggio di sperare tanto: l'unica mia fiducia la ripongo nel cortese interessamento di Stampa Sera, per il quale ringrazio sin d'ora di cuore, anche a nome di centinaia di altri automobilisti. Con viva riconoscenza porgo i migliori saluti ».

D. Chiodo

Scuole e tv ad Alagna

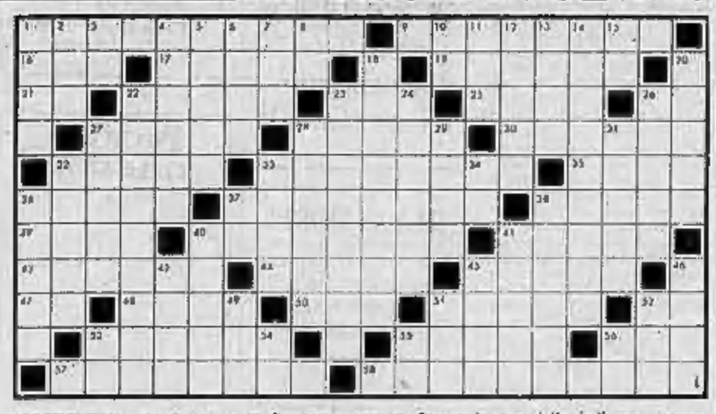
« Da sette anni vivo in Piemonte. Mi rivolgo a voi per due motivi. Primo: sono qui ad Alagna da qualche giorno, trasferito da Chieri. Stamattina ho accompagnato i miei bambini a scuola: frequentano una la 3ª elementare, un'altra la 2ª e un'altra la 1ª. Quando sono entrato nell'aula, mi sono trovato di fronte ad una topaia in legno. Quello che più mi ha colpito è stato vedere un vetro rotto, per chiudere il varco c'era un grembiule di bambini; sedie rotte, per salire gli scalini si doveva passare su un masso ghiacciato con il pericolo di romperci l'osso del collo.

« Secondo: ho la televisione, ma purtroppo non posso ricevere il secondo programma. Così l'abbonamento non lo pagherò più. Ho ragione o no? Io dico di sì, perché la tassa si paga per fruire di un servizio pubblico. Chi non può avere il servizio non per colpa sua non deve pagarla ».

Michele Fragassi

il cruciverba

RISOLVIAMO

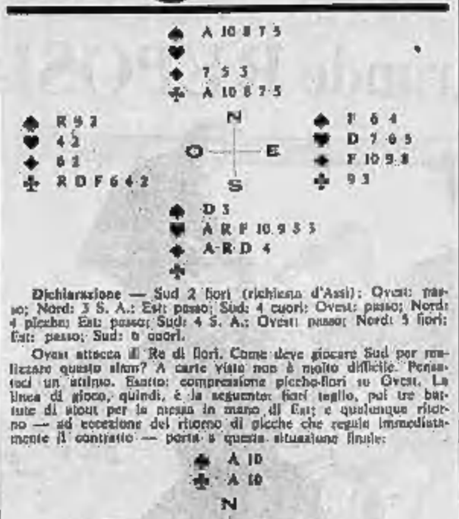


ORIZZONTALI: 1. Grande vittoria garibaldina; 9. Lo studia chi prepara un itinerario; 16. Le passanti di un giorno...; 17. Pregiati pesci; 19. Dicesi di colorito giallo livido; 21. Dà il tono...; 22. Pretendere le altre; 23. Galleggianti; 25. Attrice dalla bellezza vistosa; 26. Iniz. di Rosi; 27. Fu amata da Alessandro Magno; 28. Valichi alpini; 30. Leggendario re della Troade; 32. Non la mensa il vegetariano; 33. Salutavano Cesare; 35. Re shakespeariano; 36. La «rete» del basket; 37. Nonno di Romolo e Remo; 38. Mosse di schermidori; 39. Bruciate; 40. Rigida moralista; 41. Sono [illegible] « vietate » in città...; 42. Risposta... telefonica; 44. Immagine [illegible] 45. Un Mar... palestinese; 47. Rovigo; 48. Maggiore e Minore, tra le costellazioni; 50. Prefisso per vino; 51. I Greci, per il [illegible] cieco; 52. Preposizione semplice; 53. Un palmipede; 55. La uccise la Corday; 56. Un diplomato (abbrev.); 57. Un gioco di carte; 58. Dissetò il Divin Maestro.

VERTICALI: 1. Il [illegible] Nat « King »; 2. Per sacrifici agli dei; 3. Articolo per signore; 4. La città col Valentino; 5. Asciutte; 6. Le si soffre in tempo di carestie; 7. Andate; 8. Messine; 10. E per telegrafo; 11. Abbreviazione epistolare per secerdoti; 12. Fiume della Calabria; 13. Le impronte del passato...; 14. Piazza pulita!; 15. Sondrio; 18. Pittoresco centro balneare in prov. di Salerno; 20. Fendono i flutti; 22. Sorge su una famosa Acropoli; 23. Un cantante come Gino Bechi; 24. Uno di Tallin; 26. Indossa il asio; 27. Torquato poeta; 28. Pietra usata per lavigare; 29. Serie di catene montuose tra Francia e Svizzera (j=i); 31. In prov. di Ferrara; 32. Simile alla quercia; 33. Maestri che possono essere scalcinati...; 34. Note musicale; 36. Bocce... che può essere espiatorio; 37. Nuoro; 38. Bucati; 40. Ora hanno un loro « codice di avviamento »; 41. Radar sottomarino; 43. Tra carte a poker; 45. Nome della Berni; 46. Corta spada; 49. Un breve articolo; 51. Dieci mostri (marca); 52. Un rintocco di campana; 53. Iniz. di Rabagliati; 54. Asti; 55. Congiunzione; 56. Ravenna.

TROVERETE DOMANI LA SOLUZIONE

bridge



Dichiarazione — Sud 2 fiori (richiesta d'Assi); Ovest: passo; Nord: 3 S. A.; Est: passo; Sud: 4 cuori; Ovest: passo; Nord: 4 picche; Est: passo; Sud: 4 S. A.; Ovest: passo; Nord: 5 fiori; Est: passo; Sud: 6 cuori.

Ovest attacca il Re di fiori. Come deve giocare Sud per realizzare questo slam? A carte viste non è molto difficile. Pensateci un attimo. Esatto: compressione picche-fiori su Ovest. La linea di gioco, quindi, è la seguente: fiori taglio, poi tre battute di stout per la mossa in mano di Est; e qualunque ritorno — ad eccezione del ritorno di picche che regala immediatamente il contratto — porta a questa situazione finale:

Il 2 di stout è la carta comprimente: se Ovest scarta picche, il giocante scarterà fiori dal morto; se invece Ovest abbandona le fiori, il giocante scarterà picche. In conclusione, dopo il 2 di stout, Sud realizzerà Asso e 10 di fiori e Asso di picche, oppure Asso di fiori e Asso e Dama di picche.

Più difficile sarebbe stato realizzare questo slam a carte chiuse. A cinque carte dalla fine (quando si aveva ancora in mano Asso e cartina di quadri), bisognava infatti decidere dove si trovava il Re di picche. E se si propendeva per il Re di picche in Est bisognava mettere in atto una compressione quadri-picche sullo stesso avversario, in questo caso la carta comprimente (dopo aver battuto l'ultima stout ed essere andati al morto con l'Asso di picche), sarebbe stata l'Asso di fiori, sulla quale Est avrebbe dovuto abbandonare la tenuta a quadri o il Re di picche.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Df3!

Max Niemeijer (Olanda). Il Bianco matta in 2 mosse.

Coppa Gancia

TORINO	204½
MILANO	133½

Al Circolo della Stampa, la squadra di Torino ha conquistato la prima coppa Gancia infliggendo una secca sconfitta ai milanesi. Trascinati dal campione piemontese « lampo » Minzardo e dall'ex campione Migliardi, entrambi in gran forma, tutti i torinesi hanno superato le [illegible] suppliando con efficacia alla [illegible] di cinque titolari.

Nella classifica individuale cinque torinesi sono ai primi sei posti: fra gli avversari, il solo maestro Rubinstein (apolide polacco residente da molti anni in Italia) ha tenuto fede alla sua fama realizzando 25 punti su 30 partite, alla pari con Minzardo. Il formidabile exploit dei torinesi è sottolineato dai 22 round vinti, perdendone solo 3 e pareggiandone 1.

Migliori risultati: I/II Minzardo e Rubinstein, punti 23 su 26; III Migliardi 19 1/2; IV/V Fabbri e Minetti 17; VI Silli 16; VII/VIII Didoni e Bonfioli 15 1/2.

Partita Trani-Pezzuto (giocata in simultanea il 14-12). Ovest: Indiana: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, b6 4. Cc3, Ab4 5. [illegible] Ab7 6. Cfd2, c5 7. a3, c x d4 8. a x b4, d x c3 9. b x c3, Cc6 10. e4, De7 11. b5, Ce7 12. Ae2, 0-0 13. 0-0, Tfe8 14. Aa3, d5 15. e x d5, e x d5 16. Tfe1, Cg6 17. Df3, d x c4 18. C x c4, Ae4 19. Dg3, Cf4 20. Af1, A x g2 21. A x A, D x Ce4 22. Te3, h6 23. Df3, C x A 24. R x C, Df3+ 25. D x D, C x D 26. Te8, C x c3 27. Tg1, Te5 28. Tf3, g5 29. Rb1, Td8 30. Ab5, Td1+ 31. f2, Te3 32. Il Bianco abbandona.

Torneo dei nazionali (Torino). Classifica finale: 1. Pomatto P. con punti 7; 2. Migliardi 6½; 3/4. Duchemin e Grinza 6; 5. Storchi 5½; 6. Zinna 5; 7. Diana 3½; 8. Ponzetto G. 3; 9. Sella 2; 10. La Rosa ½.

Ferruccio Pezzuto

il rebus

di Italo Novità (5-3-2-4;1-3-2-5)

SOLUZIONE:

AMICI PER LA VITA E PER LA MORTE

Soluzione del cruciverba di ieri

M	I	L	L	A	N	D	S	C	O	O	P	E	R	A	V
A	N	I	E	M	E	S	C	H	E	L	L	F	O	N	D	A
D	O	N	I	C	A	R	O	T	A	P	S	E	A	N
G	I	N	A	P	O	L	I	P	O	G	A	R	S	O	N
A	R	E	P	I	R	I	T	E	C	E	R	E	A	I	M
B	E	T	R	E	N	E	T	M	A	N	G	A	N	O	A
L	U	R	E	G	A	R	I	I	G	N	O	T	A	V	R
E	C	A	M	A	T	A	V	E	N	A	L	I	G	A	I
U	S	C	I	R	E	N	O	T	A	I	O	C	A	L	O
A	L	E	C	E	S	O	L	E	R	O	T	U	B	E
A	T	R	I	O	D	I	M	O	R	A	P	A	P	E	R	A
R	O	A	G	N	E	S	E	S	M	A	C	A	R	I	O

TROVERETE DOMANI LA SOLUZIONE

il fumetto di Rey Smythe

ANDY CAPP

(Copyright « Mass Blitz »)

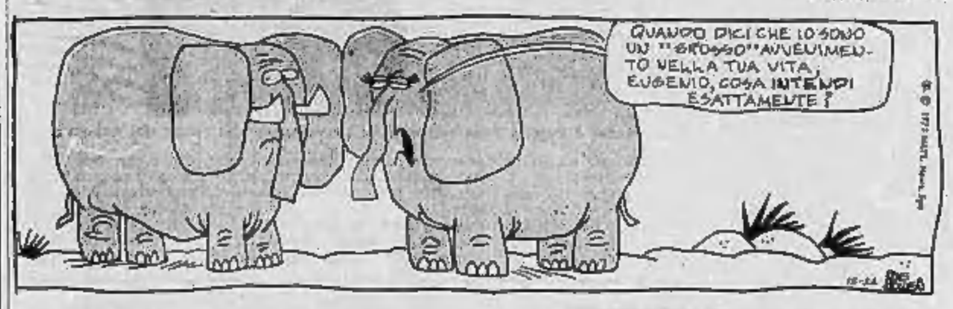
«Strip» di Charles Barsotti

SALLY BANANAS

(Copyright « Marka »)

il mondo di Rog Bollen

animal crackers



(Copyright « Hanka »)

OCTOPUSSY

James Bond

Sotto la neve nel Tirolo è stato rinvenuto un corpo inanimato. Ecco lo spunto della nuova avventura («New Blitz»)

James Bond

L'equipaggio del misterioso relitto raccolto nell'Oceano risulta appartenere a una civiltà extragalattica («New Blitz»)

ILLUSIONE PERDUTA

Jeff Hawke

DICK TRACY e il collare favoloso

La banda dei ladri di cani infuria: ora è in vista un colpo grosso alle spalle di una duchessa che ha regalato al proprio cagnolino un collare di diamanti da 10 mila dollari

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

122 — (continua)

Dopo l'Eneide, la storia dell'Urbe alla tv

Arrivano i Romani

Il regista Sofia ha ripercorso i luoghi delle grandi conquiste - Bosetti è Marc'Aurelio; Riccardo Cucciolla (Cesare), Rosita Toros (Poppea), Ilaria Guerrini nei panni di Cleopatra

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Dopo i troiani dell'Eneide arrivano ora i romani, quelli antichi (perché dei moderni son pieni gli «studi»). Corrado Sofia, lo sceneggiatore e regista de «Il mondo dei Romani», in quattro mesi di riprese, ha portato la sua troupe a Spalato, in Dalmazia, per girare alcune scene nel palazzo di Diocleziano; in Transilvania, nei territori ove Traiano combatté e vinse i Daci; a Northumberland, ai confini della Scozia, nel luogo in cui Adriano fece innalzare la storico «vallo» per contenere le tribù ribelli; a Dover, sulla Manica, dove esiste ancora un faro che risale all'epoca romana; a Londra, sotto la statua di Boadicea, la regina che al tempo di Nerone riuscì a sollevare una sanguinosa rivolta contro i romani; in Spagna, nei luoghi che videro l'infanzia dell'imperatore Traiano, nato a Siviglia.

Rosita Toros è Poppea nella rievocazione televisiva de «Il mondo dei romani»

Ora, dopo aver realizzato in Italia meridionale le riprese del primo Concilio ecumenico, quello che si svolse a Nicea nel 325 d.C. alla presenza di Costantino, la troupe si è spostata ad Istanbul, l'antica Bisanzio. Qui Costantino (impersonato dall'attore Ivan Rassimov), alla maniera di Romolo tracciò la mura e i confini della nuova città che, come Roma, comprendeva sette colli e che, per alcuni anni, prima di essere ribattezzata Costantinopoli dal nome del suo fondatore, si chiamò Nuova Roma.

Il programma televisivo, ormai in fase di premontaggio, risulterà alla fine di sei puntate (a colori) di 90 minuti ciascuna. Trecento minuti di spettacolo che sono costati chilometri di pellicola: un esperimento interessante per combattere i luoghi comuni e gli schemi della tradizione scolastica.

Sofia si è riservato il ruolo di Mecenate, il protettore e «mecenate» di Orazio che, per rivivere nel mondo della poesia, avrà il volto del poeta e giornalista Gelo Fratini, mentre l'altro poeta Alfonso Gatti sarà Seneca. Del folto gruppo degli attori fanno parte Giulio Bosetti (nel ruolo di Marc'Aurelio), Riccardo Cucciolla (Giulio Cesare), Silvano Spadaccino (Nerone), Rosita Toros (Poppea), Maria Teresa Albani (Agrippina), Teo Carrà (Varro), Olga Gherardi (Licinnia), Giuseppe Maffioli (Archimede), Roberto Herlitzka (Paolo di Tarso), Nanni Bernini (Orazio Coclide), Rada Rassimov (Boadicea), Ilaria Guerrini (Cleopatra), Rosella Rusconi (la dea Artemide).

Enrico Morbelli

Jazz-club

L'anno nuovo ci porterà anche Previn

Sono attesi pure Stan Kenton ed Enrico Rava

André Previn con la moglie Mia Farrow ad una prima

L'anno nuovo ci porterà molto jazz. Non lo dice l'astrologo, lo promettono gli impresari. Confermata la «tournée» europea del «progressivo» Stan Kenton, che a capo del suo nuovo «big band» sta visitando in questi giorni, e con successo, alcuni centri fra i più importanti d'Inghilterra; se i conti tornano, Stan dovrebbe calcare a Torino nella prima settimana di febbraio. Ma altri grossi calibri sono in vista. Subito Enrico Rava, poi Franco Ambrosetti, e infine Aldo Romano, tutti allo «Swing Club» per alcuni «recital» in gennaio. C'è molta attesa per Enrico Rava, che ritorna (per poco) in Italia, dopo un'assenza che si protrae da oltre tre anni. Rava, che ora dal vive a New York, può offrire in questo momento abbastanza certico per il jazz italiano la certa risoluzione a chi aveva perso completamente l'orientamento fra le varie correnti (o scuole, o tendenze). Recentemente Gato Barbieri (l'altro «esule») aveva già dimostrato che la fase rigidamente «free» stava scomparendo dal jazz moderno, per fare posto a un discorso più disponibile e più aperto. Se Barbieri introduce nel suo fraseggio elementi del folclore sudamericano, melodizzando comunque la sua musica, Rava (come Davis) potrebbe ricorrere all'ausilio della ritmica «rock», o di quella cubana per ovviare una musica che si poneva tragicamente in concorrenza con quella sclerotica e disidratata dei compositori occidentali. Gaslini, ad esempio, è certo una delle vittime del miraggio Berio, Maderna, Stockhausen.

Altro jazzista in arrivo è (con la moglie Mia Farrow) il pianista André Previn che, il 14 gennaio, si esibirà al Palasport dirigendo, per la stagione sinfonica della Rai, musiche di Berlioz, Mendelssohn, Copland e Strawinski. Dopo un lungo tirocinio nelle file del jazz californiano, di cui fu uno dei «sommi» negli Anni Cinquanta, Previn ha abbandonato la tastiera per impugnare la bacchetta direttoriale della «London Symphony». Buon jazzista di imitazione (i suoi «soli» rivelavano un grande interesse per il Peterson «prima maniera»), egli non è mai parso particolarmente ispirato, specialmente nel «blues» che è il banco di prova per l'«accertamento feeling». Senza dubbio più «jazzy» di Guida, vedremo se Previn sarà all'altezza del pianista nel repertorio «serio».

Franco Mondini

TEATRO NUOVO
Venerdì 31 dicembre ore 21 spettacolo di fine anno
Le cansson 'dla piola
con le più belle canzoni (tratte dagli 8 sceneggiati), con
Roberto BALOCCO
Silvana LOMBARDO
Luciano SANGIORGI
Prenotaz. «La Fiamma» 535.115

Teatro STABILE - GOBETTI
Grande successo di
PAOLO POLI
L'uomo nero
2ª SETTIMANA

CABARET RISTORANTE
'l Bögianan
C. Francia 339 ang. V. Chanoux 2
Tel. 723.090 - 726.055
Un consiglio? Prenotatevi per una eccezionale
Notte di Capodanno
con un cenone più eccezionale ricordo di
GIPO FARASSINO
nel suo show
2 orchestre
Cotillon sorprese e... allegria

Trovadero
Via A. Doria, 9
La Direzione nel porgere gli auguri all'affezionata Clientela, annuncia il
Veglionissimo di Capodanno
BENVENUTO 72 !...
Prest. numerosi, cotillon
Compl. VENIERO
Direttore: BERNARDINI
Prenot. tavoli, tel. 553.771

WHISKY NOTTE
Veglionissimo di fine anno
Prenotazioni tel. 687.363

LIDO W2
Per San Silvestro
LA PREMIATA
FORNERIA MARCONI

Notte di Capodanno?
college!

Nuovo CAN CAN CLUB
V. Gallo 3/A - Pren. 635.367
Danze - Attrazioni internaz.
Ristorante aperto tutta la notte
Cenone di Capodanno

SCARABOCCHIO
discothèque international
Via Gramsci 18 - 841.573

Il «Ristorante»
VILLA MONFORT'S
CASTELLAMONTE TORINESE
augura BUON ANNO alla sua Clientela
Veglione danzante di San Silvestro con Cenone
Prenotazioni tel. 981.314

RISTORANTE
Vecchia Lanterna
(Corso Re Umberto 31)
Augura BUON ANNO alla sua Clientela
CENONE di SAN SILVESTRO
Prenotazioni tel. 537.047

RISTORANTE
IL PURGATORIO
v. Bellezia 2 - t. 650.300 - 650.250
La Direzione augura alla spett. Clientela
BUONE FESTE
e ricorda le prenotazioni per il
Cenone di S. Silvestro

La DIREZIONE del
RISTORANTE CAMBIO
augura alla sua affezionata CLIENTELA un FELICE ANNO NUOVO
CENONE di S. SILVESTRO
Prenotazioni: tel. 546.690

Ristorante Al 52
Via Saluzzo 52
GRAN CENONE
di SAN SILVESTRO
Prenotazioni tel. 658.336

Ristorante TRE RE
RIVOLI
Tradizionale CENONE di SAN SILVESTRO
Diretto: [illegible]
Pren. Rivoli 950.465 - Torino 535.070

Ristorante LUCCIOLA
v. Segantini 18 (Lucento) Torino
GRAN CENONE
di CAPODANNO
con orchestra compagnola
Prenotazioni tel. 733.085

Hotel ROYAL
SETTIMO T. - v. Milano 177
Tel. 561.140 - 564.565
Prenotazioni
Gran Cenone
e Veglia di S. Silvestro

IL RISTORANTE
MAROCCHI
di POIRINO - Telefono 943.214
la sera di S. Silvestro augurerà alla Clientela BUON ANNO con
CENONE e BALLO

Ristorante STELLA D'ORO
POIRINO
Veglionissimo di Capodanno con Cenone
Complesso ACCORDI
Prenotazioni tel. 945.281

Trattoria CACCIATORI
Tel. 284.118 - MAPPANO
24-31 dicembre ore 21-4
Canoni danzanti
Orch. MIKE e i suoi Amici
Canta EDILE
Cenone CARMEN (la negra bianca)

AL Bastian Contrario
Luigi Carnacina, "buongustaio" di fama internazionale, ha scritto:
«A tavola, spesso si passano le ore più interessanti della vita! Da "Bastian Contrario" che io reputo degno rifugio dei conoscitori della "buona tavola" ho gustato vivande preparate da mani esperte, "vere" specialità. Mi congratulo con sincera ammirazione».
Prenotazioni telefoniche al 640.030.

per voi giovani

L'ex uomo di Mina fa cantare la Loren

Oggi e domani Augusto Martelli (l'ex uomo di Mina) è a Torino, al «Tuxedo», per dirigere la sua orchestra. Martelli è stato premiato a Reggio Emilia come migliore arrangiatore. In questa veste ha contribuito al lancio di Sophia Loren come cantante, nel motivo del film «La mortadella»

SANREMO: il Comune organizzerà il festival della canzone

dal nostro corrispondente

Sanremo, martedì sera.

Il comune di Sanremo gestirà in proprio la 22ª edizione del Festival della canzone italiana. Così ha deciso il Consiglio comunale a tarda ora nella notte, con 21 voti favorevoli (dc, pci, pri, psi) e 8 astenuti (psdi e pli).

Un «comitato esecutivo» curerà i dettagli dell'organizzazione e di esso sono stati chiamati a far parte i consiglieri: Cavaliere (dc), Lardera (dc), Mascia (pci), Breglia no (fist), De Franciaci (pli), Casalli (pri), Alberelli (psdi), Fulloni (psi) e Donzella (psiup). La deliberazione consiliare aprirà probabilmente un periodo di accese polemiche all'interno del mondo della musica leggera italiana, in particolare di quei cantanti e di quelle case discografiche che fatalmente resteranno escluse dalla manifestazione canora.

Il Comune, infatti, si vedrà costretto ad operare una severa selezione per giungere alle 28 canzoni che parteciperanno al Festival.

r. o.

Il disco «33» della settimana

1) NON AL DENARO... (Fabrizio De André)
2) MINA
3) AERIAL PANDEMONIUM BALLET (Nilsson)
4) PER AVER VISTO UN UOMO... (Patty Pravo)
5) DOLCE ACQUA (Delirium)
6) QUADRI ESPOSIZIONE (Emerson, L. Palmer)

da MASCHIO, p. Castello 51

Trattoria S. BRIGIDA
Cenone di Capodanno
Cotillons
Orchestra CONELLA
Specialità cucina casalinga
Ristorante Alto - S. Brigida - 665.413

Ristorante DELLA PACE
di GAVASSA - San Mauro
Veglione di Capodanno
Orchestra - Cotillons

TRASULIN
RISTORANTE TIPICO
Corso Moncalieri, 29
Prenotazioni telefono n°. 275

Ristorante PIEMONTE
POIRINO - Telefono [illegible]
Cenone di Capodanno con Veglionissimo
Danze - Cotillons - Prenotazioni

stasera alla Tv

ORFEO SI BUTTA

PRIMO CANALE: Alberto Lionello interpreta lo sceneggiato tratto dal romanzo di Santucci - SECONDO: Sport e poi musica con la Goggi

Lo spettacolo di maggiore impegno della serata televisiva è quello del Nazionale che propone (ore 21) **Orfeo in Paradiso**, trasposizione a cura di Italo A. Chiusano e Leandro Castellani (che ha firmato anche la regia) dell'omonimo romanzo di Luigi Santucci, vincitore, nel 1967, del premio letterario «Campiello». Lo scrittore lombardo (affermatosi nella narrativa con opere di largo successo quali «In Australia con mio nonno», «Il velocifero», «Lo zio prete») ripropone in questa storia il mito di Orfeo in chiave moderna e surreale: il protagonista, un giovane letterato sconvolto da una crisi che lo spinge fino ad un passo dal suicidio, avrà, come l'eroe della favola greca, il privilegio di compiere un viaggio che ai mortali non è consentito, senza peraltro riuscire a condurlo a termine per avere trasgredito al patto cui s'era impegnato ad attenersi.

Il legame con la leggenda dell'antichità classica non è così stretto da vincolare il racconto a spunto divino esiliassimo anche perché l'avventura fantastica si compie non già nel mondo dell'altretomba ma ripercorrendo le vie e rivivendo gli avvenimenti di un passato abbastanza recente che il viaggiatore già conosce sia pure attraverso le testimonianze altrui. Suddiviso in due episodi di circa un'ora (vedremo il secondo nella serata di venerdì) lo sceneggiato si apre tra le guglie del duomo di Milano dove il moderno Orfeo (interpretato da Alberto Lionello), un uomo di 35 anni disamorato della vita per non aversi rassegnare alla perdita della madre Eva (Magda Marcatali), sta per gettarsi a capofitto nel vuoto. A dissuaderlo dal grave intervengono un certo Monsieur des Oiseaux (Arnoldo Foà), un mefistofelico in doppiopetto e dai candidi capelli, i cui modi sono più garbati che satanici, con una singolare proposta. Se il giovane scrittore rinuncia al suo tuffo sul selciato della piazza egli è pronto ad offrirgli in cambio la possibilità di tornare indietro negli anni, vivendo come spettatore ed anche come interprete la vicenda di sua madre alla sola condizione di non intervenire mai per dare un diverso corso ad un passato ormai immodificabile.

Orfeo accetta ed eccolo piombare, coperto da vari travestimenti, nella Milano «fin de siècle» in casa dei suoi nonni materni, il dottor Grillo (Luigi Cimarosa) e signora (Graziella Galvani), accanto alla madre bambina (Laura Bottigelli). Assiste così ai moti operai del 1898, sanguinosamente repressi da Bava Beccaris e partecipa, turbato, ai primi amori della madre giovinetta, che si strugge per un violinista spagnolo, Fausto Gomez (Luciano Virgilio).

* *

Alle 22 va in onda un nuovo capitolo della rubrica **L'avventura dell'uomo** a cura di Marco Montaldi che si propone di ricostruire imprese di grande rilevanza storico e scientifica in cui l'individuo sia l'unico vero protagonista, così da rivalutare la capacità umana in un'epoca di avanzata tecnologia. Sotto il titolo **Ra**, come fu battezzata, dall'antico egizio, la fragile imbarcazione di papiro che affrontò per due volte l'Atlantico, allo scopo di dimostrare che i popoli mediterranei entrarono in contatto, ben prima di Colombo, con il continente americano, trasferendovi elementi della loro civiltà, vedremo stasera il filmato del primo di questi esperimenti dello scienziato e navigatore norvegese Thor Heyerdhal. Questi, intervistato in studio, illustra i motivi dell'impresa e le ragioni del suo fallimento. Una prossima puntata sarà dedicata alla spedizione rivelatasi e conclusa con esito felice.

* *

I programmi serali del Secondo sono aperti, alle 21,15 da **Un anno di sport**, servizio della redazione sportiva del telegiornale, che riassume i principali avvenimenti agonistici del 1971 e traccia un bilancio dei successi all'attivo degli atleti italiani.

Alle 22,15 sarà la volta della penultima (ma dopo Capodanno si ricomincia) passerella di canzoni del 1971. Si intitola **Insieme** (sottotitolo «Canzoni d'augurio e di speranza») ed è stata realizzata ad Albano, nei Castelli romani, per la festa natalizia. Loretta Goggi ed Adalberto Maria Merli, provenienti da «E le stelle stanno a guardare» presentano il numeroso lotto degli esecutori: Axis: «Osanna»; Gianpiero Caimi: «Canta Francesco»; Sergio Endrigo: «Io che vivo camminando».

d. g.

Didi Perego e Quinto Parmeggiani in una scena di «Orfeo in Paradiso» in onda stasera sul Primo Canale

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Nel fondo del mare)
17,30: Telegiornale del pomeriggio
17,45: La tv dei ragazzi (da Natale a Capodanno)
18,45: La fede oggi
19,15: Sapere (Il pianeta avvelenato)
19,45: Sport - Cronache italiane
20,30: Telegiornale della notte
21 —: Orfeo in paradiso (prima puntata)
22 —: L'avventura dell'uomo (RA)
23 —: Telegiornale della notte

secondo canale

21 —: Telegiornale
21,15: Un anno di sport
22,15: Insieme (canzoni di augurio e di speranza)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Tempo di sci; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Opinioni a confronto; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Ritratto di famiglia; 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Non per soldi, ma per denaro (film con Jack Lemmon).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 12; 14; 18; 17; 20; 23
10 — Programma per i ragazzi - L'Italia degli scrittori
10,20 Per voi giovani
10,15 15 minuti con le canzoni
10,30 I tarocchi
10,15 Italia che lavora
10 — Giradisco - Musiche di Wagner
10,30 Tv musica
10,51 Sui nostri mercati
10,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Francesca da Rimini, di Zandonai, direttore De Fabritiis
23,35 La staffetta
23 — Voci di italiani all'estero - I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di più
15,15 La nuova canzoni italiana
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Country e western
16,05 Cararai
16,05 Come e perché
16,15 Long Playing
16,45 Dischi oggi
16,02 Monsieur le Professeur
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supercampionissimo
21 — Piacevole ascolto
21,30 Ping-pong
21,45 Le nuove canzoni italiane
22 — Il sennalibro - Rotocalco di varietà
22,40 Miti, di Brocchi
23 — Bollettino del mare
23,05 Musica leggera - Scacco matto.

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico direttore Beecham
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz in microsolco
18,10 Quadrante economico
18,30 Bollettino delle trasmissioni delle strade statali
18,45 La bisbetica in scatola (2)
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Puccini nel suo tempo
21,30 XXXIV Festival di musica contemporanea
22,25 Libri ricevuti

NINO MANFREDI
vi invita a scoprire
gli angoli nascosti, i vizi segreti, i personaggi strani,
i fatti curiosi, le storie piccanti e picaresche di
TRASTEVERE
in un torrente di risate e di... piacevoli visioni!

Oggi al grande REPOSI

ALBERTO GRIMALDI presenta
TRASTEVERE
NINO MANFREDI · ROSANNA SCHIAFFINO · VITTORIO CAPRIOLI · OTTAVIA PICCOLO · VITTORIO DE SICA
scritto e diretto da FAUSTO TOZZI
una produzione PEA
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

STAMPA SERA
Martedì 28 - Mercoledì 29 Dicembre 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 300

Venerdì 31 al Nuovo (ore 21) la Compagnia de « Le Canzòn dla piola » presenta un'edizione straordinaria di fine d'anno, con le più belle canzoni, poesie e musiche degli otto spettacoli, con Balocco, la Lombardo e Sangiorgi

RISTORANTE
7 COLONNE
Veglionissimo e Cenone
San Silvestro
Orch. M° ARTURO
con PIPPO D'ANDRI
e i suoi solisti
La Direzione augura a tutti i suoi clienti un
FELICE ANNO 1972
Prenotazioni 967.988 - CASELETTE

TUXEDO Club
Via Belfiore 8
Comunicato ai Soci:
La Direzione annuncia che nelle serate del 28 e 29 dicembre si esibirà il Maestro
Augusto MARTELLI
e la sua orchestra
Prenotazioni tel. 852.690

domani
su STAMPA SERA
due
pagine
intere
con i
veglioni
ed i
cenoni di San Silvestro

teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (T. Regio): inizio ore 21 « Ballerii di Riga ». Biglietti al Castello sog. via Verdi 1. 548.000. Casa T. Nuovo un'ora prima dello spettacolo.

ALFIERI: stasera ore 21,3) Johnny Dorelli-Gianrico Tedeschi in «Ogni sei ci assomigliamo ». Prenot. T. Alfieri, tel. 555.440.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Mercurio nelle novità « Che guaio... sono in casa Claudia », Prenotaz. e vendita biglietteria Teatro v. Nizza 49, tel. 344.502.

ERBA: questa sera ore 21,15, Compagnia Teatro Nuovo con Dipo Pantano nella comicissima novità « Ma non per le dieci! », 3 tempi di varietà e canzoni di Fabrizio e Braglione Prenotazioni continuate dalle 9 alle 19: t. 690.467.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21,30 Paolo Poli in «L'buona sera» di Ombroni-Poli. Prez. v. Rossini 8, tel. 879.342/43 e « La Soffitta », v. Roma, telefono 515.111.

'G MOULAREN CABARET (v. Cibrario 2 ang. Francia, t. 733.090).

ALCIONE: Comp. La Torre-Gassman-Ilaris in «Specialisti i guai ». Orario: 16,15: 21,20.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,45; 21-25,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 39; 21. AI FLORIDA (P. Solferino, 542.822): 21 Chiacchiera - s. M. Colussi.

BELLE ARTI: ore 21 I Ghost.
CASTELLINO: ore 21 Six N.
COLLEGE CLUB (via Le Chiuse 13 piazza Statuto - tel. 471.156).
GAUDIO: 16,30-21 I Musici.
GAY SALA: 16,45-2) La V Strada.
LA PERLA: ore 21 L'Elite.
LE ROI: 21 Vent Deri Band.
REPOSI: ore 21 Gli Aquili.
TROCADERO: 21 orch. Venticelli.

AL 2000 (Stradella 93 - t. 200.714).
BIG MAGGIE (Mancalieri 145, tel. 983.668).
MINI CABARET (Gr. Soriat, 208, tel. 813.660): Ristorante tipico piemontese.
MOULIN ROUGE: inizio ore varie attrazioni orch. Mike di Lio.
SHAKER-PIANO BAR (v. C. Botta ang. v. Romani Bernard Thanos.
SWING (Bayeux 19): jazz tradizionale: The New Orleans Blue Five.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Dancing: Grandi e Johnny, canta Albertina.
WEST END (strada Traforo Pino - tel. 890.000): Raph'e I Coperini.

ARATICUR (Saccarelli 28 b, 341.025): 22.
BABY NIGHT LA FIOCHE - Ristorante (v. C. F. Pino 100 t. 918.715).
CAPRICE (Moncalieri 16, t. 534.428): 21.
FOGLIUAS (v. Vinz 2 t. 511.750): 21.
LA GROTTA (S. Tommaso 10, tel. 545.207).
LEXI CLUB (Vitt. Em. 64, 534.944).
LIDO WHISKY (c. Mortara 42): 21.
LIDO W 2 (c. Moncal. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA) ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.561): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 16,20 18,10 20,50 22,30 Ingr. 1200
Le mercadelle, di Mario Monicelli, con Sophia Loren, Luigi Proietti (Italia-Francia - Colori) — Napoletana confezione una mistificatrice da portare al debuttallo a New York. Ma non potevale, per limpeo di silenzi, introdurre in Usa, senza final ai guai... ★ Commedia

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 548.147) Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 16,25 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1200
La bella avventura ha sempre per ogni gaudenza ci vuole sofferenza, di Gianfranco De Bosio, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Lino Toffolo (Italia-Jugoslavia) — Bellissima, preziosa villanella cantata tra contadino scapolo e altro sposato. Vier. 18. ★ Commedia

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,30 17,10 19,10 22,30 Ingr. 1200
Continuiamo a chiamarlo Trinità, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Nuova gesta picaresche delle sgangherate simpatizzanti e reddizzazioni di loro e dei suo grasso e sonnito (napolo). ★ Western

ASTOR (v. Vioti 8, t. 519.516) Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1200
GH Aristogatti, di Wolfgang Reitherman, con vari personaggi per una vivace storia realizzata dalla prod. Disney e parlata in italiano. (Usa - Colori). ★ Disegno animato
Il richiamo della natura (Usa - Colori) ★ Doc.

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 to — 17,40 19,15 20,50 22,30 Ingr. 800
Il dittatore della stata libera di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser (Usa - Colori) — In una ricerca caricaturale che conferma le doti comiche d'un artista attore-regista, si prendono in giro le dittature, la guerra e le guerriglie, lo intimaggio, il contrabbando con... ★ Satirico

CENTRALE D'ESSAI
Vendetta legge sono i mori, di Kinzo Yabuki solo ore 10 e 11,15. ★ Disegno animato a colori

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.762) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1200
Agente 007 Una cascata di diamanti di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St John, Charles Gray, Lana Wood (G. B. - Scope a colori) — Nuove gesta di James Bond per Amsterdam, a Las Vegas, in un centro di ricerche lunari e altrove. ★ Avventuroso

CRISTALLO (v. Cibrario 5, t. 650.100) Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,10 17 — 19,40 22,30 Ingr. 1200
Ciò la vista, di Sergio Leone, con Jason Cubura, Rod Steiger, Romolo Valli, Maria Monti, Franco Graziosi (Italia-Usa - Scope a colori) — Nel Messico di Pancho Villa lo scasa d'un disgraziato e d'un bandito pistolero. ★ Avventuroso

DORIA (v. Cremieri 9, t. 342.422) Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 16,25 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1200
La bella avventura ha sempre per ogni gaudenza ci vuole sofferenza, di Gianfranco De Bosio, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Lino Toffolo (Italia-Jugoslavia) — Bellissima, preziosa villanella cantata tra contadino scapolo e altro sposato. Vier. 18. ★ Commedia

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Critica ●●● Pubblico ○○○ Orarlo: 14,30 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1200
La più bella storia di Dickens, di Ronald Neame, con Albert Finney, Edith Evans, Alec Guinness (Gran Br. - Colori) — Il sogno di un'indimenticabile e reumatizzante notte di Natale, da «Scrooge». ★ Drammatico

IDEAL (c. Racconis 4, t. 341.553) Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,10 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1200
Io sono dal pianeta Saturno, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Yvonne Furneaux, Eli Galleani, Simonetta Stefanelli (Italia - Colori) — Al Jerri certi maghrebi integri e affaristi dantescheme. ★ Commedia drammatica

LUX (Gatteria S. Pedrotto, t. 541.251) Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,30 17,20 19,30 22,30 Ingr. 1200
Bello bello bello colgrado Antonella spettacolo commovente (Italia), di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Filmista sempre no, ma accettevole e qua piacevole da incontrare, la Cardinale, parecchi cenni di italiani all'estero. ★ Commedia

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) Critica ● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 17,20 19,40 22,30 Ingr. 1000
La morte cammina con tacchi alti, di Luciano Ercoli, con Frank Wolf, Susan Scott, Claudia Lange, Simon Andrew (Italia - Colori) — Muore un lirico sistema d'un gruppo forse di dilettanti occultari, chissà dove. Per trovarli si muore. V. 18. ★ Giallo

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116) Critica ● Pubblico ○○○○ Orarlo: 15,45 17,30 19,10 20,50 22,45 Ingr. 1200
Vive la morte... sua!, di Duccio Tessari, con Franco Nero, Lynn Redgrave, Bill Wallace, Alberto Tedo (Italia - Colori) — Sotto mentite spoglie un angioni misero e un tenero mascone. ★ Western

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,20 16,20 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1000 OGGI LA PRIMA
Tresterre, di Pasquale Festa Campanile, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Chitvia Piccolo, Vittorio Caprioli, Vincenzo Da Sica (Italia - Colori) — Carnevalata brillante e sentimentale, comica e drammatica sul popolare quartiere romano. V., m. 18. ★ Commedia di costume

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 16,15 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
Monsieur Hulot nel caos del traffico, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Maria Kimberly (Francia - Colori) — Avventuroso, esilarante viaggio di una automobile di tipo avveniristico da Parigi ad Amsterdam, il signor Hulot ne è l'inventore. ★ Commedia satirica

VITTORIA (v. Nizza 250, t. 513.240) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,10 16,20 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1000
Africa amo, di Guido Guerrasio, Alfredo e Angelo Castiglioni, Ornella Pallini (Italia - Colori) — Quello che di più sensazionale e più segreto c'è ancora oggi sul Continente Nero. Vier. ai misteri di ieri, di oggi e di domani. ★ Film inchiesta

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 15 — 17,10 20 — 22,30 Ingr. 800
Sole rosso, di Terence Young, con Alain Delon, Toshiro Mifune, Charles Bronson, Ursula Andress (Francia-Usa - Colori — Nel West pionieristico del 1870, assalto ai treni, scontri su dorso preziosi dal Mikado al Presidente Usa. ★ Western

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.803) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 700
Io non vedo, tu non parli, lui non vede, di Mario Camerini, con Alighiero Noschese, Enrico Maisiacco, Gastone Moschin, Isabella Biagini, Francesco Mulargia Collesi, Tanzi, Agnes, V. De Sica (Italia - Colori) — La vacanza di un esimio ministero a Venezia ★ Italia brillante

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 683.394) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
Roma contesa di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Sylva Koscina, Luciano Salce, Ira Fürstenberg (Italia - Colori) — Stellarissimo superdecotto perde il vestito dopo essere stato conteso da tanta bellissime femmine sopraline. Vier. 14. ★ Commedia sexy-erotica

MASSIMO (v. Monachetto 8, t. 676.061) Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orarlo: 14,30 to,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
Love Story, di Arthur Hiller, con Ali MacGraw, Ryan O'Neal, Tom Morley, Ray Milland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Segal, amore gioia dolore nella vicenda parallela di due giovani ricchi e sfortunati. ★ Drammatico

LUBINO (v. B. Buozzi 9, t. 650.555) Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
L'istruttoria è chiusa: dimentichi, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Riccardo Cucciolla, Tina Ferro (Italia - Colori) — Dal romanzo « Tutto aperto » la sintesi cinematica carceraria d'un archivista testimone d'un delitto mafioso commesso in cella. ★ Drammatico

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Uomini selvaggi, William Holden, Karl Malden, Ryan O'Neal, Scope, techn. ★ Western

COLOSSEO (v. M. Celoi, 73, t. 851.834) - Delenda la stirpe di sfruttisti, Alberto Sordi, Elga Andersen. Colori. ★ Drammatico

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) - ore 15 e ore 17 Sotto gli dei dell'eroismo, Fred Astaire, Colori. ★ Commedia americana

FARO (v. Po, t. 832.214) - Uomini selvaggi, William Holden, Karl Malden, Ryan O'Neal, Scope, techn. ★ Western

FIAMMA (v. Frejus 57, t. 512.057) - Il segno degli artigli di fuoco, Henri Taspert, Techn. Vist. 14. ★ Giallo

FORTINO (v. Ciana 47, t. 486 560) - Delenda la stirpe di giudizio, Alberto Sordi, Elga Andersen. Colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.064) - La tortura delle vergini, Herbert Lom, Olivera Vuco. Colori. Vist. 18. Ap. 14,45; ult. 22,15. ★ Horror

LA PERLA (v. De Cesare 26, t. 384.791) - Il mario maschio, Lando Buzzanca, Laura Antonelli. Colori. Vietata 14. ★ Satirico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 788.830) - I 3 assi del guantone, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori ★ PRIMA VISIONE - Farsesco-sportivo

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Gli spasi dell'asso secondo, I. P. Belmondo, Mariscal, Ipheri, Laura Antonelli. Techn. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia in costume

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 41, t. 780.951) - Il dian del gatto nero, T. Tamba. Col. Vist. 14. Ap. 14,45. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.031) - Il dian del gatto nero, T. Tamba. Techn. Vist. 18. Or. 14,30; 16,20; 18,15; 20,25; 22,30. ★ Comico e drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. P. Margh. 134, t. 287.438) - Comp. La Torre-Gassman-Ilaris in Specialisti i guai. Orario (Feriale: 16,15; 21,20. Film: 14; solo Rifle, la fidanzata. Louis De Funes, Technicolor. ★ Farsa

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 343.245) - 002 agenti segretissimi, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

CRAVESSANA (v. Avogadro 7, t. 530.483) - solo per oggi Un posto all'inferno, G. Maddison. Technicolor. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.219) - apert. 10) - Il mistero dell'isola maledetta. Colori. ★ Drammatico — Il demonio degli avventori. Colori. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 345.586) - Orca il massino. Colori. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 610.166) - Gli invincibili fratelli Musiac, A. Stiller. Technicolor. ★ Mitologico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 656.158 - Apert. 10) - Tom Dollar, Colori. ★ Western — Vacanze Coste Smeralda, L. Toni. Colori. ★ Musicale.

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.885) - I due assi del guantone, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.716) - La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Technicolor. ★ Disegno animato

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 526.671) - Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffmann, Arnold Vaccaro, Jon Voight, Technicolor. Non vietato. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Il vizio il tempo di uccidere, I. Sobieski, A. Ghidra, Techn. ★ Organistico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 590.711) - L'infallibile pistolero sfrontato, I. Garner, Techn. Non vietato. ★ Western

VENZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 596.125) - Cash cash! Anna Sarvett, Ute Klein. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 231.748) - Torso il magnifico, Yul Brynner, T. Curtis, Colori. Scope. ★ Avventuroso. Di Terza Rissa di Cagol

ELILEO (v. Mugnaioavo 42, t. 535.815) - Il Vichingo venuto dal Sud, Lando Buzzanca, Pamela Tiffin. Techn. Vist. 18. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesare Al, t. 372.637) - Il dian del Revker, Stelter Winters. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. Il. Pio 6, t. 755.597) - Tom e Jerry, il topo e gatto e l'aggressore quando mi pare. ★ Disegni animati a colori

BERNINI (c. Trapani 7, t. 773.841) - Un maggiolino tutto matto, Dean Jones, Margaret Lee, regia Robert Stevenson. Colori. ★ Commedia

CERRASIO (v. Calfornia 12, t. 772.907) - Morti non sono a cena, L. Trintignant, Florinda Bolkan. Vist. 18. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 760.148) - Attanagliati nello spazio, G. Peck. Colori. ★ Fantascienza

ODEON (v. Venalzio 8, t. 772.302) - I 3 assi, Alberto Sordi, David Niven. Colori. ★ Guerra in Etiopia

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - La sorpresa, Silvana Mangano, Van Heflin. Tecnicolor. ★ Drammatico la confusa

ZONA 5, DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Gli occhi freddi della paura, F. Wolff. Techn., scope. Vist. 18. ★ Drammatico

DORA (c. Fr. Ordono 31, t. 484.871) - L'invasione degli astronauti, Nick Adams. Technicolor, scope. ★ Fantascienza

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.760) - Navajo Joe, Burt Reynolds. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Vendi cara la pelle, Martin Marshall, M. Oliveros. Tecnicolor. ★ Drammatico

APOLLO (Largo Giachino 8), t. 215.889) - I due pezzi da 90, Franco Franchi e C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

EDERA (c. Madonna di Campagna 1) - Il cassetto delle perle di fuoco, Techn. Vist. 14. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Venalzio 150, t. 280.161) - La morte dall'occhio di cristallo, Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 18, t. 280.242) - Il filo serpente, Nadia Cassini, Beryl Cunningham. Technicolor, Vist. 18. ★ Erotico-sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.536) - Il furio e l'anima del commercio (Io non gradisco, rubo), A. Manchese, E. Moolesano, B. Biter. Techn. color, scope. ★ Farsa

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 87, t. 273.276) - Watang il invulnerabile dei mari, Technicolor. Non vietato. Vis. 23. ★ Fantascientifico

ARS (c. R. Fucco 142, t. 276.588) - Operazione squalo, R. Conte, R. Calhoun. Colori, scope. ★ Guerra aerea

AURORA (c. Brescia 7, t. 270.510) - Stanlio e Ollio arul del circo, Celck e Crock. ★ Comico

FALCHERA - Il bandito di Kandahar. Colori. ★ Avventuroso

MAIOR (Largo G. Cesare 103, t. 287.974) - Il merlo maschio, Lando Buzzanca, Laura Antonelli, Lino Toffolo, Techn. Vist. 14. ★ Satirico

NORD (c. Vercelli 164, t. 280.532) - Quando le donne avevano la coda, G. Geniena, Senta Berger. Technicolor. ★ Preistorico, comico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.065) - I 4 dell'Ave Maria, Terence Hill, E. Wallach. Technicolor. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 110, t. 272.670) - Prega il morto e ammazza il vivo, K. Kinski. Techn. Non vietato. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 3, t. 810.608) - I vivi e i morti, V. Price, Techn. Vietato 18. ★ Horror, da E. A. Poe

ZENIT (v. Cuneli 1, t. 267.697) - L'ira di Achille, G. Mitchell. Techn. Non vietato. ★ Mitologico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Scopri e fotocopia indagine su un gatto di ogni sospetto. Technicolor. ★ Disegni animati

ARTISTI (v. C. di Borgo 24, t. 831.394) - Il gatto con gli stivali, Techn. ★ Disegni animati

CORALLO (v. Acqui 2, t. 836.329) - La monaca di Monza, Anna Heywood, L. Sabato, H. Kruger, Colori. ★ Erotico-passionale

ERIDANO D'ESSAI (c. Cuneo 108, t. 832.090) - Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, regia Damiano Damiani, Franco Nero, Martin Balsam, Techn. 20,15; 22,30.

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.453) - 3 vagabondi, Glen Laurel, Oliver Hardy. ★ Comico

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.845) - La vendetta del gobbo di Ferigi, T. Fiel, Nadine Alert. Colori. ★ Cappa e spada

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonzanni 6 - p. Nizza, t. 651.264) - Un gioco per Evelyn, Lino Schuyler. Col. Non vist. Ap. 14. ★ Drammatico

CASINIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.553) - Il federale, Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Colori. ★ Satirico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.068) - Il campione con le scarpe da sonno, K. Russel, C. Rovero. Colori. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.021) - L'uomo di Hasi-Michael, Alain e Nadiuska Delon, P. Mauritzo. Techn. Non vietato. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - I due assi del guantone, F. Franchi C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

SAN CARLO (Michelino) - La maschera di cera, Vincent Price, Charles Bronson. Techn. Vist. 16. ★ Horror

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.517) - Andrena 64 in Inferno, Burt Lancaster. Colori. Ap. 14. ★ Drammatico - bellico

* Cinema a carattere pornografico.

Riduzioni Enal-Agis. — CINEMA: Acapulco, Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Astra, Aurora, Cairoli, Corallo, Eridano, Fiat, Giardino, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Alfieri « Tonny Dorelli » — Carignano: « Macario » — Erba: « Gino Bramieri » riuniti all'Enal per stasera — Nuovo: « Cerano », biglietti Enal al botteghino di Piazza Castello per giovedì 30 — Gobetti: « Paolo Poli ». Enal in via Rosolino 4 — Piscina della Stadio: Riduzioni Enal alla cassa — Pallacanestro: Enal 350 alla cassa — Torino-Milan, riduzioni all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Love story.
BEINASCO
ITALIA: Il pistolero di Dio.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Diabolicamente tua.
SPLENDOR: 20 mila dollari sul sette.
LUCIA: L'ultima notte a Warlock.
CANIGNANO
PETER: America, cosi nuda cosi violenta.
CHIERI
CHIERESE: Uno vecchia per l'inquisitore.
SPLENDORI: Continuavano a chiamarlo Trinità.
CHIVASSO
POLITEAMA: Gli la testa.
CINECITTA': Il sole è mio e l'ammazzo quando mi pare.
MODERNO: Il mito di Kelly.
CIRIE'
ITALIA: Io sono Valdez.
COAZZE
VITTORIA: Due notti ragazzi.
GIAVENO
ALFIERI: Formula per un delitto.
IVREA
SPLENDOR: I mostri.
SIRIO: Dio è con noi.
POLITEAMA: La vergine e lo zingaro.
ORBASSANO
MODERNO: Testa rotola di.
PANCALIERI
IDEAL: Il mercante di schiavi.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La mortadella.
NUOVO: Il computer con le scarpe da tennis.
RIVOLI
CANNINO: Debrasio in stress di giudizio.
GIOIELLO: Turbamenti di una principiante.
SETTIMO
GARIBALDI: Grande caldo per il cacciatore della droga.
MODERNO: Coreografia di un delitto.
SESTRIERE
TRAITEVE: Debrasio in stress di giudizio.
SUSA
CENISIO: Casanova di sera.

Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: Django e Sartana: è la fine.
AMBRA: Arrivo Charlie Brown.
ALESSANDRINO: Spari, spirale con Walter Chiari.
GALLERIA: Le imbalsamati del dott. Crudemor.
CORSO: La Bella.
MODERNO: Agente 007 una cascata di diamanti.
OVADA
LUXI: Il furio e l'anima del commercio.
MODERNO: Debrasio in stress di giudizio.
TORRIELLI: La classe operaia va in paradiso.
ACQUI TERME
GARIBALDI: Ad ogni di Sacramento.
CRISTALLO: Zabriskie point.
ARISTONI chiuso.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Ciò la festa.
VITTORIA: Le mani del popolo italiano.
MODERNO: Delitto nella notte.
NUOVO: Fuga nel silenzio delle stelle.
CIRIE'
CRISTALLO: Operazione squalo bianco.
IRIS: Rocco Papaleo.
ITALIA: Gli selvaggi.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Joe Pani, l'implacabile.

ASTI
VITTORIA: Gli aristogatti.
POLITEAMA NAZIONALE: Gli la festa.
TEATRO ALFIERI: Nell'uomo del Sinaione.
SALONE ALFIERI: L'invincibile.
LUX: Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata.
SPLENDOR: Il gladiatore.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Il boxeur, il brutto, il cattivo.
AURORA: Il cigno degli artigli d'oro.
CANELLI
MAGNO D'ORO: Il silenzio si paga con la vita.

AOSTA
CORSO: Uno sulla sulla polvere.
GIACOSA: Io e il gazebo.
ITALIA: La Bella.
LUX: W Django.
SPLENDOR: Agente 007 una cascata di diamanti.
NUOVO: Il clan dei terrore.
VERRES
IDEAL: Avventure e Monicelli.

CUNEO
ITALIA: Una dopo l'altra.
FIAMMA: Continuavano a chiamarlo Trinità.
CORSO: Solo andata.
NAZIONALE: Billy Jack.
ALBA
CORINO: La mano nera.
EDEN: Love Story.
BRA
VITTORIA: I due magnifici gli più pericolosi.
POLITEAMA: La città degli angeli-mani.
IMPERO: La lunga notte dei diavoli.
FOSSANO
ASTRA: Whisky.
IRIDE: Il Sahariel.
POLITEAMA: Gli dei.
MONDOVI'
CORSO: Zapatta.
ITALIA: Whisky.
SALUZZO
ITALIA: I diavoli.
POLITEAMA: Reverendo Colt.
SPLENDOR: I due della formula 1.
SAVIGLIANO
IRIDE: Love story.
NAZIONALE: Gli eroi dell'ovest selvaggi.
LIMONE
CITA: Paperino story.

NOVARA
ASTRA: Morte sul Tamigi.
COCCIA: La mandolina.
ELDORADO: 007 una cascata di diamanti.
ESCELSIOR: Isabella duchessa dei diavoli.
PARROCCHIANA: 4 mosche di velluto grigio.
VITTORIA: Gli aristogatti.
ARONA
LUXI: Love story.
ROMA: Rubin e i suoi mercenari e mezzo.
MODERNO: La classe operaia va in paradiso.
SAN CARLO: I vivi e i morti vanno in festa.
BORGOMANERO
MODERNO: Una su tredici.
SOCIALE: La ragazza del lift.
GALLIATE
SMERALDO: Sposati e Silvestro, indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto.
GHEMME
ITALIA: Per cause più di forza.
ORIGNASCO
SOCIETA' OPERAIA: chiuso.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: L'uomo che venne Liberty Valance.
OMEGNA
SOCIALE: Africa amo.
SPLENDOR: Due ragazzi da marciapiede.
OLEGGIO
COMUNALE: Il clan dei Barker.
MODERNO: Cobra da cinquecento milioni alla National Bank.
VOLTA: Quando il sole scotta.
DOMODOSSOLA
CAZENA: Vogue, la canaglia.
CORSO: Un cervello di cinque milioni.
TRECATE
VITTORIA: Mediterraneo in fiamme.
PELLICO: Per un pugno nell'occhio.
COMUNALE: L'ultra facela dell'amore.
VERBANIA
APOLLO: Commedia con Antonella Steni e Carlo Deppetris: « Il grande blu ».
ARISTON: La più bella storia di Pinkerin.
IMPERO: Il fantasma del pirata Barbanera.
SOCIALE: Entrate Il marchio di Draculia.
SOCIALE (Pallanza): Il ladro di cavalli.

VERCELLI
ASTRA: Italian secret service.
CIVICO: La statua.
ITALIA: Il gatto.
PRINCIPE: La vendetta di Tarzan.
VERDI: In nome del popolo italiano.
VOTTA: Continuavano a chiamarlo Trinità.
BIELLA
APOLLO: Inghilterra nuda.
IMPERO: L'evaso.
MARCONI: Chiuso.
MAZZINI: Incontro.
ODEON: Isola rossa.
SOCIALE: Non commettere atti impuri.

Stasera al Teatro Nuovo il balletto di Riga

I favolosi cigni venuti dall'Est

Stasera e martedì 4 gennaio 1972 l'Ente Regio presenterà al Teatro Nuovo due eccezionali spettacoli del Balletto Sovietico dell'Opera di Riga.

Il debutto di questa Compagnia nazionale lettone data da una cinquantina d'anni: nel 1919 Voldemars Komisars assunse la direzione di un modesto gruppo non appena ultimati gli studi a Mosca. Inizialmente il balletto interpretò soltanto le danze operistiche. Nel 1922, diede i suoi primi spettacoli «La vanità de l'attention» di Hertel e «Paquita» di Minkus, con la coreografia di N. Sergueiev. Oggi il Balletto affronta anche il repertorio del contemporanei.

in prima

TRASTEVERE (in prima al Rapoli) — Un cagnolino sfuggito al padrone, «artista lirico e drammatico» come egli (Vittorio De Sica) si autodefiniace, bighellona per Trastevere, ne percorre le tipiche strade, entra in case vecchie e nuove, povere e ricche, e per ogni dire «cuce» l'uno con l'altro i diversi episodi d'una storia dove via via s'incontrano contrabbandieri di sigarette, poliziotti della squadra narcotici che si drogano, una lombarda provinciale a caccia di emozioni, «artiste» e travestite da indiana, un nobile veneto dalle abitudini poco ortodosse, un professore guardone che se la gode a contemplar la moglie in braccio ad altri, un prete trafficone, la figliola d'un boia che muscoleggia per gli uomini grazie a aggressività. Eccetera eccetera. Interpretano quasi «correllata» nel mondo traboccante Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Ottavia Piccolo, Vittorio Caprioli, Milena Vukotic, Mickey Fox e molti altri guidati dalla regia di Fausto Tozzi.

ENTE AUTONOMO
TEATRO REGIO
Questa sera ore 21
al NUOVO
BALLETTO SOVIETICO DELL'OPERA DI RIGA
Vendita biglietti botteghino p.zza Castello ang. v. Verdi, t. 548.000. Ridur. 50% agli abbonati del Regio presentando tagliando e matrice abbonamento. Stagione lirica d'autunno al Palasport

Beba Loncar e Paola Gassman con Pagliai

A Casanova piacciono anche le sue veneziane

Si gira il telefilm sull'evasione del seduttore dai Piombi

nostro servizio

Venezia, martedì sera.

Una macchina con il volto di porcellana di Beba Loncar e una ragazza del popolo dall'espressione volitiva assunta per l'occasione di Paola Gassman.

Abbiamo incontrato le due attrici a San Lorenzo, una contrada cavalleresca di Venezia situata nel sestiere di Castello. Entrambe nei rispettivi costumi di scena. Recitano a fianco di Ugo Pagliai, ch'è il protagonista, l'ennesimo Giacomo Casanova che il cinema e la televisione aggiungono ad una lista abbastanza cospicua.

Paglial in posa accanto a Paola Gassman (Foto Pepé)

Beba Loncar, da diversi anni ormai in Italia (è nata a Belgrado dove s'era creata una buona popolarità col cinema e la televisione nazionali), debuttò da noi in Signore & Signori di Germi. Era la moglie infedele del medico Gigi Ballista, che tradiva con Alberto Lionello.

« In questo telefilm diretto dal francese Jean-Pierre Decourt, in cui si racconta, perfino nel titolo La mia fuga dai piombi di Venezia, la celebre evasione di Casanova dalle prigioni veneziane, sono MM, una ragazza voluta monaca dalla famiglia, come s'usava in quel tempo, che Casanova nelle sue memorie non ha voluto menzionare col suo vero nome, la quale si lascia amare dall'irresistibile gonnelliere fino al giorno in cui, caduto in disgrazia, non passerà ad altra più umile avventura ».

L'umile avventura è rappresentata da Paola Gassman, Tonina, figlia della Venezia minore che sopravviveva nel '700 all'ombra delle damine incipriate e dei loro infrolliti cicisbei.

*« Una parentesi che Casanova rammenterà con particolare calore. Perché l'irresist

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 28 - Mercoledì 29 Dicembre 1971

INTER-JUVENTUS In clima di «suspense», Vycpalek e Invernizzi danno oggi il via alla settimana più lunga. Domenica...

IL "DERBY„ ITALIANO

L'attesa è grande

Fiumi di parole sulla doppia sfida. A Inter-Juventus e Torino-Milan si calcola siano interessati venti milioni di tifosi. La restante parte del popolo italiano fa il tifo per il Napoli, il Cagliari e Claudio Villa. Ogni giorno vogliono sapere, ed è giusto sappiano nei limiti consentiti dalle quattro società e dai quattro allenatori. Perché se c'è una settimana nella quale è ammessa la pratattica questa è quella giusta.

Invernizzi è duramente impegnato su un'alternativa di carattere amletico: nuova formula, come a Firenze, oppure ritorno all'antico? La nuova formula impone a Mazzola di giocare punta fissa, mentre Facchetti in pratica è mediano pronto a continui spunti offensivi. Quella vecchia è legata al Mazzola centrocampista con conseguente tattica del contropiede. Ma senza Jair, convalescente da un guaio al ginocchio, com'è possibile attuare il gioco di rimessa?

La Juventus attende sorniona augurandosi che gli sconvolgimenti tattici finiscano per annebbiare le idee alla grande rivale. Bettega gioca o non gioca? La distorsione è brutta ma non riusciamo ad immaginare che Boniperti, Allodi, Vycpalek e anche La Neve si rassegnino ad affrontare la battaglia di San Siro senza l'uomo più incisivo dell'attacco. Lo rimetteranno in piedi a costo di farlo entrare in campo con le stampelle. Lavoro doppio intanto per Carmignani che ha bisogno di snellirsi e di raggiungere quella tranquillità in porta che aveva raggiunto nel Varese. A San Siro non resterà inoperoso, no di certo, e questo è una garanzia. Come una mosca deve volare, da un palo all'altro, e sul cross vada deciso con i pugni che al resto ci pensano i compagni.

Heriberto anni addietro aveva definito Inter-Juventus il derby italiano perché attorno alle due squadre si muove la maggior parte dei tifosi. La società nerazzurra conta di battere ogni record d'incasso raggiungendo la vertiginosa quota di duecento milioni per novanta minuti di spettacolo. Un record, comunque, l'ha già battuto elevando a lire dodicimila il prezzo di un biglietto per la tribuna centrale numerata. I bagarini agiscono nei pressi della sede dell'Inter. Hanno fatto incetta di biglietti e contano di venderli domenica mattina, a chi non si è premunito prima, gli ultimi posti disponibili alla borsa nera. Per assistere alla partitissima c'è chi pagherà anche trentamila lire, vedrete. Il calcio è un bagno che scoppia pure in tasca.

Quasi sicuramente arbitrerà Lo Bello. Non vediamo fischietto più degno per una simile sfida. Siamo all'inizio della settimana. Stamane è stato dato il via alle grandi manovre. Lunghe e pesanti saranno le ore e speriamo che per strada non debbano verificarsi incidenti che potrebbero privare la doppia sfida di protagonisti indispensabili alla spettacolo.

Franco Costa

Mazzola, artista versatile, pensa già a Lo Bello, non si è però adattato al ruolo di punta impostogli: un ritorno all'antico che nessuno ha gradito

SPINOSI E MAZZOLA SCATTO CONTRO SCATTO

Solamente sabato la decisione per Bettega

Siamo al martedì e Bettega ha, secondo le previsioni, un cinquanta per cento di probabilità di giocare domenica contro l'Inter. La caviglia sinistra dell'attaccante della Juventus è stretta da una fasciatura gessata che verrà tolta probabilmente domani per controllare le condizioni dell'arto infortunato. Tutti, nel clan bianconero, sperano nelle grandi possibilità di recupero e nella volontà del ventunenne giocatore. «*Se fosse qualcun altro* — si dice — *non saremmo così fiduciosi, ma trattandosi di Bettega non abbiamo dubbi: se esiste la minima possibilità, sarà in campo*».

Si è discusso molto sul fatto che Roberto, al momento dell'infortunio, abbia preferito continuare la partita, invece di abbandonare. L'episodio viene comunque giudicato positivo perché dimostra la caparbietà e la passione del bianconero ed in particolare del loro «cannoniere» in questo momento. Il dottor La Neve domattina potrà stabilire la esatta prognosi per Bettega. «*Se Roberto* — ha affermato il medico — *sarà in grado di sostenere anche un solo piccolo allenamento sabato mattina, il gioco sarà fatto. Con il suo stato di forma attuale non è necessario un gran lavoro. Tutto sta a vedere come reagirà la caviglia alla terapia che stiamo effettuando*».

Anche ieri subito dopo l'esito della radiografia che escludeva qualsiasi lesione ossea ma confermava la distorsione, i compagni di squadra che si trovavano negli spogliatoi non avevano avuto il minimo segno di scoraggiamento anzi, si erano dimostrati tranquilli circa l'utilizzazione del loro numero undici.

La «questione Bettega» non sembra preoccupare più di tanto Vycpalek, il quale ha dichiarato: «*Certamente* — ha dichiarato l'allenatore — *la presenza di Roberto in squadra è determinante sia sotto il punto di vista pratico che per il morale della squadra. Anche perché l'Inter dovrebbe preoccuparsi di coprire adeguatamente le spalle con una guardia speciale al nostro attaccante. Tuttavia, qualora l'infortunio dovesse rivelarsi più lungo del previsto da guarire, per la formazione non ci sono problemi. Entrerà Novellini che è un'altra "punta" di tutto rilievo, pericolosa ed incisiva. Mi pare che Novellini abbia fornito una ottima impressione nei pochi minuti in cui ha giocato contro il Mantova. Del resto io l'ho sotto gli occhi tutti i giorni e so benissimo quanto vale. La Juventus quest'anno ha una caratteristica ben delineata: segnano tutti. Se non va in gol Anastasi, c'è Capello; se Capello non realizza ci sono Causio, Salvadore, Marchetti, Haller e via via tutti. E se mancherà Bettega, avremo Novellini...*».

Per quanto riguarda il resto della formazione, l'allenatore ha detto esplicitamente che non ci saranno variazioni rispetto alla squadretta ed anche la marcatura contro l'Inter sarebbe quella più naturali. «*Se l'Inter mantiene il modulo testé adottato* — ha continuato Vycpalek — *in fondo per la Juventus è meglio. Su Boninsegna e Mazzola giocheranno Marini e Spinosi. I nostri due uomini si trovano meglio giocando sulle fasce centrali su una coppia di centravanti, piuttosto che sulle ali*».

Il fatto di avere di fronte il grande Mazzola non intimorisce particolarmente Spinosi. Il romano non sembra preoccupato per questo delicato compito. «*Tutti sappiamo — afferma — quale sia il valore di Mazzola. E' astruso, velocissimo, può andare via da una parte o dall'altra, cambiando continuamente schema. Non esistono cioè come per altri giocatori riferimenti fissi sui quali basarsi. Tuttavia non temo il confronto. Anzi avrò la possibilità di cancellare in un colpo solo le critiche che mi sono state mosse in questi ultimi tempi, dimostrando che non sono fuori forma e che sono in grado di fermare il titolare della Nazionale*».

Sino ad oggi Spinosi ha giocato una volta sola su Mazzola, quando era ancora nella Roma. L'incarico di controllare Sandrino era per Bet ma il terzino si infortunò e Spinosi dovette cambiare ruolo, prendendo la guardia del numero otto nerazzurro. «*Non che mi faccia forte dell'esperienza di quella volta* — dice ancora Spinosi — *ma penso che il modo migliore per neutralizzare Mazzola, sia quello di anticiparlo. Preventivare ogni sua mossa e non lasciarlo scappare in nessuna occasione. Quello è un uomo che se ti stacca, non recuperi più. Comunque non è detto che il mio controllo su Mazzola debba durare tutto l'incontro*».

Cristiano Chiavegato

Stamane in allenamento

Lieve incidente per Novellini

Al campo «Marchi» questa mattina Vycpalek ha radunato i giocatori per il primo allenamento settimanale. Assenti gli infortunati Bettega e Marchetti e, per un giorno supplementare di riposo, Causio e Morini. Nel corso della seduta Novellini si è infortunato leggermente a causa di una contusa infortunati da Roveta: l'attaccante bianconero colpito allo zigomo sanguinava leggermente ed ha abbandonato in anticipo l'allenamento.

Bettega riprenderà la preparazione giovedì. Sulle sue condizioni il dott. La Neve, Vycpalek e lo stesso Bettega si sono dimostrati piuttosto ottimisti essendo migliorate le condizioni del piede infortunato nelle ultime ore.

Novellini e Spinosi, contrasto in allenamento (Foto Moisio)

GIRO, GIRO TONDO CON IL VECCHIO ANNO

La "quadriglia„ e i suoi primati

Se ne sta andando, e tra poco dimenticheremo che il 1971 è stato un anno calcisticamente importante e assai ricco di episodi. Se ne sta andando, dopo aver consumato domenica scorsa i suoi ultimi minuti calcistici, quasi privi di gol, e già l'attenzione è rivolta all'anno nuovo, al previsto clamore della prima domenica, alle rinverdite speranze, ai rinnovati sogni, alle consuete polemiche tattiche, alle scalfa panchine che scottano, agli immancabili prezzi che lievitano, ai cronici debiti societari e alle sempre storiche dichiarazioni degli allenatori. Se per Enrico IV Parigi valeva una Messa, per i tifosi moderni un gol vale più di un viaggio di Nixon a Pechino, e perciò il calcio onora Nixon con una marmorea statua e Facchetti con un bronzeo busto.

Se ne va il 1971, e le sue cento e cento vicende formano un cerchio che si mette in moto per girare sempre più vorticosamente. Giro, giro tondo: piovono arance e mandarini sulla Nazionale italiana in Sardegna e vola una lattina di bevanda analcolica in Germania. Liguori vede Benetti ovvero incontrarsi e dirsi addio, Esce Carraro, entra Sordillo. Va via Brighenti, arriva Cash. Sparisce Pesaola, evapora Pugliese. Janich non serve più, Janich serve ancora. Tumburus vale meno di un marco tedesco. Giagnoni è l'uomo nuovo, Vycpalek sorride, Heriberto movimenta la Samp, Boniperti diventa presidente, Corsini è seminatore, Invernizzi inventa formule, Facchetti supera il primato di Cafiaro e Fabbri riconia il motto «chi si ferma è perduto».

Giro, giro tondo. Fratelli odora il sorpasso, cuce lo scudetto e scuce gli scudi. Helenio crede in una Roma forte che obbedisce e combatte, Rocco ripunta sulle punte, Risale la squadra nerazzurra alla stella i prezzi dell'Inter. Due punti con una punta: c'è chi sogna e c'è chi segna. Cala il Napoli e arriva il Catanzaro, Amarildo esce dal campo. L'anno nuovo è accolto dal festoso «din-don» delle campane, Bar-din, Bordon; Ba-din, Bi-gon: è l'allegro scampanio che dà il benvenuto al calcio 1972.

Non c'è tempo da perdere. Il passato appartiene agli archivi e il presente invoca le cifre per passare al futuro. Il campionato attuale ha già consumato 7920 minuti di gioco: ghiene restano 13.680 per il 1972. Di questi, i primi 180 minuti, da utilizzare bene nella quadriglia di Milano e Torino, saranno importantissimi. Inter-Juventus e Torino-Milan: come dire che saranno di scena i migliori attaccanti e i migliori difensori; coloro che hanno sempre vinto in casa e coloro che hanno sempre vinto in trasferta. La Juventus è prima nei punti, prima nella media inglese (+1), prima nella differenza gol (12), terza nel quoziente reti (Milan 2,57, Inter 2,28, Juve 2,08, Torino 1,30). Juventus (19) e Milan (17) hanno fatto da soli più punti di Bologna, Catanzaro e Varese messi insieme (16). La Juve da sola ha segnato più reti (23) delle tre ultime classificate riunite (20).

Cifre e statistiche consentono di stabilire il tempo medio impiegato dalle squadre per segnare o per subire una rete:

	sul attac.	sul pannel.
Inter	58'15"	128'34"
Juventus	43'52"	90'00"
Torino	78'00"	99'00"
Milan	85'00"	141'25"

L'attacco più rapido nel segnare è quello juventino: un gol ogni 43 minuti e due secondi; la difesa più difficilmente superabile è quella milanista: un gol ogni 141 minuti e 25 secondi. Gli spettatori che assisteranno alle partite possono regolare i loro orologi sulle medie-gol che abbiamo presentato. E' probabile che le quattro squadre riescano tutte a segnare domenica prossima almeno un gol e che di conseguenza le mura a zero sia da escludere tanto a Milano, quanto a Torino.

E veniamo alla prossima classifica che sarà la prima dell'anno. La Juventus e il Milan potrebbero considerarsi il dado di perdere e conservare ugualmente il primo e il secondo posto. Il duello tra queste due squadre si basa su nove possibilità di distacco e cioè: un caso di parità (a 19 punti); due casi di distacco diminuito a un punto (19-18 e 20-19); tre di distacco invariato (19-17 e 20-18 e 21-19); due di distacco aumentato a tre punti (20-17 e 21-18); uno di distacco salito a 4 punti (21-17). Ciò significa che la Juventus può restare prima in classifica con un distacco variabile da un minimo di 1 punto ad un massimo di 4 punti nell'88,89 per cento dei casi presi in esame, mentre corre il rischio dell'11,11 per cento di essere raggiunta dal Milan. Il sorpasso è assolutamente escluso. D'altra parte l'esito delle partite del 2 gennaio potrà essere valutato molto meglio, agli effetti del campionato d'inverno, soltanto dopo le successive trasferte della Juventus a Cagliari e del Milan a Napoli. Sarà, quella, la prova del 9 (gennaio). E si sa bene che se la prova del 9 non riesce, l'operazione del 2 è certamente sbagliata. Guai a chi sbaglia domenica prossima. Il Vae victis è stato pronunciato ben prima che l'attuale gioco del calcio fosse inventato. Buon anno a tutti.

Massimo Della Pergola

Giagnoni, Vycpalek, Invernizzi

Vecchia Inter o rivoluzione

Invernizzi, su pressione dei giocatori, sembra orientato a ritornare sulle proprie decisioni tattiche

MILANO, martedì sera.

«Viva la rivoluzione, la rivoluzione è riuscita» Invernizzi appare sicuro della propria opinione quando dichiara, contro il parere di tutti, che il nuovo corso dell'Inter ha avuto pieno successo e finge di non accorgersi che la novità nerazzurra è stata stroncata sul nascere. Il fallimento della rivoluzione tattica non è dovuto naturalmente soltanto ad un elemento di reazione, nel caso specifico quello della Fiorentina, ma all'incapacità dei vari Mazzola, Facchetti, Prati-alupi e Corso di adattarsi rapidamente allo schema «due uomini di punta ed inserimenti sul centro e fasce laterali» (come sintetizza lo stesso Invernizzi).

L'allenatore interista difende il proprio tentativo, ma non si illude la Juventus che ad Invernizzi passi soltanto per un attimo nel cervello di riconfermarlo domenica a S. Siro.

In casa nerazzurra, dopo l'isolata, iniziale contestazione di Mazzola, per il bene della pace e della tranquillità i giocatori si sono schierati all'unanimità con Invernizzi, anche perché forse è già stato loro assicurato che di Mazzola punta e Facchetti mediano d'attacco non se ne farà più nulla. Con o senza Bertini (il suo rientro non è da escludere) l'Inter domenica per battere la Juve metterà, magari soltanto momentaneamente, da parte i moduli avveniristici per affidarsi al vecchio e fruttifero contropiede.

Alla Juventus i nerazzurri guardano con preoccupazione, ma non con paura.

«La Juventus — stabilisce Mazzola — non è inarrestabile, in ogni squadra è il centrocampo a determinare l'azione, sul centrocampo quindi bisogna puntare le proprie carte per impedire la manovra bianconera. In teoria abbiamo gli uomini adatti a fermare i vari Haller, Causio e Capello, che bisogna marcare strettamente. La Juventus ha tutte le possibilità per diventare veramente grande, ma non è detto che nell'arco di rendimento di tutto un campionato anche poi non si arrivi alla sua altezza».

«Il ritardo di classifica nei confronti dei bianconeri non vi consente però altre distrazioni».

«In effetti l'incontro del 2 gennaio è importantissimo, noi dobbiamo vincere per trovare la forza di reagire».

«Se invece perdete...».

«Vuol dire che butteremo giù la solita tabella della rimonta, come l'anno scorso».

«L'anno scorso a quest'ora eravate indietro di cinque punti, oggi solo di quattro».

«E' una buona consolazione, però nella scorsa stagione non avevamo la Coppa dei Campioni ed eravamo già stati eliminati dalla Coppa Italia, ci giocavamo tutto. Per orgoglio speriamo anche domenica di fare il primo passo verso questa Juventus».

«Ed il Milan?».

«Speriamo che tra i due litiganti non finisca per godere».

A Milano sono già stati esauriti i biglietti di gradinata e tribuna numerata. Fino a questo momento l'incasso è di 114 milioni, se si registrerà il tutto esaurito la società nerazzurra incasserà una cifra record: 197 milioni.

F. S.

Cruyff batte Sandrino

Delusione per Sandro Mazzola, Johann Cruyff lo ha, infatti, battuto nella graduatoria della classifica per il miglior giocatore dell'anno, organizzata dal settimanale calcistico parigino «France football» con la collaborazione dei più noti giornalisti sportivi. Il centravanti dell'Ajax è quindi il calciatore dell'anno 1971 ed ha vinto con un largo margine: 116 punti contro i 57 di Mazzola, i 56 di Best (Manchester United), i 36 di Netzer (Borussia), i 27 di Beckenbauer (Bayern Monaco). La tredicesima posizione figura un altro italiano, Gianni Facchetti, che da parecchi anni è presente nella graduatoria.

Pallacanestro e pallavolo sono sport d'attualità a Torino

Capperi, che simpatici questi due americani

Un bicchiere di latte e un panino. Questo il primo «contatto» italiano di Frank Valenti e James Sarno, i due cestisti americani chiamati in Italia dal Saclà per rinforzare la squadra piemontese in occasione del torneo che si disputa domani e giovedì sera al Palasport torinese. Il Saclà è l'unica formazione di serie B (sia pure ad un passo dalla A) delle quattro in gara: per contrastare la maggior potenza ed esperienza di Mobilquattro, Norda e Spilgen Venezia, ad Asti si è pensato di ricorrere oltre Oceano. I due americani daranno lustro e prestigio a questo Torneo Saclà, concorreranno ad attirare il pubblico ed in più consentiranno ai presidente Ercole ed ai dirigenti astigiani un primo «test» in vista del prossimo anno quando presumibilmente, con la squadra in serie A, bisognerà provvedere di ingaggiare uno straniero per il campionato.

Valenti e Sarno hanno in comune due cose: l'origine italiana (Frank ha un nonno siciliano, James un padre napoletano) e la passione per il latte. «Vino? No, grazie, non passano proprio vederlo» hanno risposto ieri mattina alla Malpensa a chi spiegava loro le caratteristiche più genuine del Piemonte. Ad Asti hanno fatto finta di non capire, c'era rischio che qualcuno si offendesse. Per il resto i due sono diversissimi: Frank è un «piccoletto» (1 metro e 82), un «centrocampista» del basket che segna canestri a raffiche col tiro da fuori ed in contropiede; James è un «armadio» di 2 metri e 5, abituato a giocare «pivot» e già passato sulla panchina (a soli 22 anni) per guidare la sua squadra dell'Università a Chicago.

I due «orfanelli» erano già in palestra ieri sera ad Asti. Hanno promesso grande impegno per il torneo, vogliono dimostrare il loro valore. Superficiale Valenti, molto ricco di temperamento, la tanta voglia di mettersi in mostra: «Sono allenato, ho giocato sino alla settimana scorsa. Ho intenzione di restare in Italia e almeno in Europa, voglio provare ad affermarmi ad alto livello nel basket». Al Palasport di Torino si vedrà, domani e dopodomani, quanto valgano i due orfanelli.

Nella prima serata del torneo il Saclà affronta domani la Norda Bologna alle 22.30; in precedenza si incontreranno Mobilquattro e Spilgen Venezia (ore 21).

Antonio Tavarozzi

Novi La Polisportiva Comense, di Novi Ligure, si recherà domenica, in trasferta a San Salvatore per incontrarvi il Monferrato, per il campionato regionale di calcio, che riprende con la dodicesima giornata del girone di andata.

Gavi Domenica, per il campionato di serie D, la Gaviese ospiterà l'Tvrea. Potrà contare sul rientro del terzino Nervi. L'incontro è di estrema importanza per le due società, relegate in fondo alla classifica.

Garrincha L'anziano giocatore brasiliano di ritorno da un lungo giro in Europa, ha firmato per giocare nella squadra Olaria de Rio, società professionistica che partecipa al campionato brasiliano. Garrincha ha 38 anni.

IL CUS IMPONE LA LEGGE DEL 3-0

Per Alessandria e Cus Torino, squadre leaders del campionato di serie B maschile di pallavolo, la sosta del 16 dicembre all'8 gennaio non è un periodo di relax ma una lunghissima vigilia in vista dello scontro diretto programmato per le riprese del torneo nella palestra dei gollardi torinesi in via Braccini.

Le due compagini piemontesi sono state infatti le protagoniste assolute del girone di andata, che si concluderà alla ripresa del torneo, non avendo conosciuto scontitto di sorta passando di successo in successo sia in casa che in trasferta. E se il bilancio positivo del Cus Torino poteva essere pronosticato una volta ingaggiato il regista bulgaro Tchalov, per la squadra alessandrina si tratta di un'autentica sorpresa, specie considerando che i grigi lo scorso anno militavano in serie C.

Ma il trainer Benzi in tutta umiltà ha preparato un sestetto affiatatissimo che con la regia di Arbuffi e la potenza offensiva di Pilotti, promosso recentemente dalla nazionale juniores a quella under 23, ha superato di slancio tutti gli ostacoli imposti dal campionato.

Il Cus Torino ha addirittura imposto la legge del 3-0 in tutti gli incontri sinora giocati ad eccezione dell'ultima partita con la Bor Trieste, quando la squadra di Leone ha vinto solo per 3-1, perdendo il primo set più che per il valore degli avversari, per il ritardo con cui la squadra è giunta sul campo da gioco compromettendo un efficace riscaldamento pre-partita.

Ora le due squadre stanno affilando le armi in vista del big-match. La preparazione è stata solo temporaneamente ridotta. Tchalov ha avuto un breve permesso dal club torinese per passare il Natale in Bulgaria, ma l'indomani di Capodanno sarà nuovamente a Torino con maggior grinta e carica di prima per il serrate finale della preparazione dopo essersi fatto promettere da tutti i giocatori che durante le feste non si sarebbero lasciati tentare dalla gola e degli stravizi per non compromettere un campionato che può portare per la prima volta nella storia della pallavolo italiana una squadra torinese ai fasti della serie A.

Rino Cacioppo

LA CASA
SETTE MORRA
VIA CORTE D'APPELLO
ANGOLO VIA ORFANE
TEL. 518.827
ha tutto per voi le famose maglierie e tessuti delle Case:
KINTYRE - Scozia
BRYANT - Scozia
ROBERTSON BROTHERS
Scozia
MC ARTHUR - Scozia
ANDERSON - Scozia
HILLTOP - Scozia
LIBERTY - Inghilterra
BYFORD - Inghilterra
SUVERLAND - Inghilterra
MONTAGUT - Francia
CERRUTTI 1881 - Italia
MARIZ - Italia
GUITARE - Francia
FY BACON - Inghilterra
ERM. ZEGNA - Italia

NELLA CITTA' DI RIVOLI
Soc. RISTA geom. ANGELO
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI
TELEFONARE 516.914 - 658.313

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
unica sede
CORSO CASALE 85

SALOTTI, DIVANI LETTO
POLTRONE LETTO, MOBILI LETTO di nostra produzione, progettati dai nostri DESIGNERS

STAMPA SERA
Martedì 28 - Mercoledì 29 Dicembre 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 300

Duello con Gianni Lacrima

L'occhio vigile di Agroppi e quello lacrimoso di Rivera (Disegno di Bruna)

TORINO-MILAN Per i granata è l'ora della riscossa. Giagnoni recupera i titolari e guarda con ottimismo alle 4 gare (su 5) in casa

AGROPPI E' L'UOMO-PARTITA

"Rivera è in gran forma? Meglio, anch'io lo sono,,

Il barone Rampanti

Aldo Agroppi bisogna accettarlo com'è. Avere quindi tanta pazienza, in campo e fuori. Gli avversari in genere ne parlano bene. Lo considerano valido sul piano tecnico, sufficientemente «perbene» su quello agonistico, buon collega e persino simpatico. E' toscano e, come vuole la leggenda sui toscani, è caustico e feroce, impetuoso e chiacchierone. Per anni, è andato avanti dando terrificanti pacche sulla testa all'amico più caro, tacitandone le timide proteste con un candido: «E' tutto affetto!».

Uomo senza mezze misure, quando va al penitenziario di Pianosa a giocare la partita pro-carcerati, si accomiata tirando una bottiglia in testa ad un malcapitato, con la grazia tipica di un Maroncelli che dona la rosa al chirurgo. A Pianosa, dopo l'episodio, è molto popolare.

Adesso che arriva il Milan, gli tocca Rivera. «*Il calcio non è da tutti*» predica Agroppi che ha grande coscienza professionale, ma questo discorso vaga sempre classista non tocca naturalmente il capitano del Milan per il quale Agroppi nutre molto rispetto. Rispetto, però, che nulla sua interpretazione al colore di irriverenza: «Gianni-Lacrima? Molto bravo, un campione autentico. Sarà un bel duello».

— Ma perché «Lacrima»?

«Che ne so? Lo chiamano così, forse perché piange spesso con l'arbitro. Ma io non mi associo, per carità! Un campione».

— Un campione che la metterà in difficoltà?

«Dove vuol che vada? E' Agroppi, non dimentichiamolo! Scherzi a parte, l'ho già incontrato almeno venti volte e non credo di aver sfigurato. Se guardiamo i risultati, è senz'altro in vantaggio lui. Ma sul piano dello scontro personale me la sono sempre cavata. Purtroppo non conta niente, è sempre e soltanto la squadra che vince».

— Adesso poi che Rivera è in forma strepitosa...

«Bene. Sarà, sarà un grosso scontro, una partita esaltante. E' aperta a tutte le soluzioni, il risultato non è certo scontato a favore di qualcuno. Chi vince, comunque, è il Torino. Torino-società, naturalmente. Sarà un incasso favoloso, guadagneremo un sacco di soldi».

— Anche ai giocatori, però. Figuriamoci che premio, a battere il Milan».

«Per i giocatori è sempre più difficile. Dobbiamo guadagnarceli, il premio, mentre la società incassa in tutti i casi, che si vinca o che si perda».

— Qual è l'ipotesi più probabile, per il Torino?

«Ho già detto, non c'è pronostico. Noi comunque in difesa abbiamo gli uomini adatti a fermare i "cannonieri" del Milan. Gente che marca stretto, che non dà respiro, che non concede nulla all'avversario. E davanti qualcuno in grado di segnare l'abbiamo anche noi. Senza contare Agroppi, basta che si ripeta contro il Milan. Speriamo che succeda».

L'anno scorso, infatti, Torino-Milan è stato risolto proprio da Agroppi, con un tiro che Cudicini si è fatto scappare fra le gambe. La partita era stata rinviata di un giorno causa la neve che forse aveva ingannato il portiere del Milan.

— Qual è il modo migliore per fermare Rivera?

«L'agonismo, non vi è dubbio. Sul piano tecnico è il più forte, bisogna quindi marcarlo con molta concentrazione, non concedergli spazio, attaccarlo in qualunque momento. Mica è una cosa nuova, per me».

— Quindi, pochi «agganciamenti» per il gol alla Charles?

«Vedremo. Certo che con Rivera ci vuole prudenza, è pronto a sfruttare l'occasione e soprattutto i gol li sa suggerire agli altri. Bisogna vedere come si mette la partita. Causa che non mi riesce la testata-Charles. Domenica scorsa ci sono andato ancora vicino, peccato che sia arrivato sul pallone sbilanciato. Dipenderà anche da Rivera».

— Qualche preoccupazione per marcarlo?

«Nessuna. Lui fa il suo gioco ed io mi adatto. Ormai non ho più paura neppure dell'aereo, figuriamoci se mi preoccupo di Rivera! Comunque, il nostro non sarà il solo duello della partita, cerchiamo di non farne un caso. Rivera è bravo, mica lo scopriamo adesso, ma anch'io non sono da buttare. Lo terrò d'occhio, gli starò addosso. Il Torino può farcela e Toschi è tornato in squadra con tanta voglia di segnare. Io starò attento a Rivera, ma Rosato e compagni dovranno preoccuparsi altrettanto per lui».

Beppe Bracco

Il "paron,, medita

Rocco medita su Torino-Milan. Nelle ore della vigilia il generale è sempre solo

BIGON IN CASA E PRATI FUORI

Questa la distribuzione dei gol, ma Rocco giura che non è una tattica

Su Vycpalek domenica ricadrà per Giagnoni, con non minore entusiasmo, il «paron» Rocco dalla panchina rossonera del «Comunale» seguirà le vicende di Inter-Juventus e sarà vicino col cuore al suo collega milanese Invernizzi. Se l'allenatore milanista soffrirà per la sorte dell'Inter, scongiurerà però dovrà patire per quella del Milan che a Torino, contro i granata non avrà certamente facile gioco. Le speranze di Rocco sono naturalmente riposte soprattutto nella ritrovata «verve» di Rivera, il capitano rossonero sembra infatti tornato ad un livello tecnico superiativo che esalterà sicuramente il suo duello con Agroppi.

«I nostri successi — ammette Rocco — sono legati in gran parte allo stato psicofisico del capitano».

«Contro il Torino ci sarà anche un nuovo Bigon».

«Bigon e Prati mi danno una notevole sicurezza per quanto concerne il reparto d'attacco, sono storie naturalmente che il primo segni in casa e l'altro fuori. Segnano quando capita e se contro il Torino sarà proprio Bigon ad andare a rete cercate di non stupirvi troppo».

«Quali difficoltà presenta per voi il match contro i granata?».

«A Torino non ci attende un compito facile, è però già un vantaggio sapere esattamente cosa ci aspetta, avere l'esatta percezione dell'ostacolo che dobbiamo superare».

«Che risultato prevede per i due incontri di Torino e Milano?».

«Certo a Torino potrebbe andarci bene un pareggio. I granata posseggono una squadra giovane e ringiovanita, con un allenatore, Giagnoni, in grado di guidarli egregiamente verso le cime della classifica. Per noi sarà la gara più dura degli ultimi due mesi, penso però che sarà anche una bella partita, perché noi non rinunceremo al gioco ed all'attacco, anche se, ripeto, un pareggio mi accontenterebbe. A Milano 1-x-2».

«Lei a Torino è ancora considerato ex, nonostante che sulla panchina granata siano passati molti altri allenatori».

«Siamo tutti ex nel mondo del calcio, perché il nostro destino è quello di viaggiare, di fare i globetrotters. Non vorrei comunque vedere rispuntare le vecchie polemiche sul mio passato alla guida del Torino. Magari riceverò i soliti fischi dei cinquanta «ultrà» che non mi possono vedere, ma a me non importa proprio niente».

Oggi il Milan si allena agli ordini di Maldini, domani Rocco, raggiunto da noi telefonicamente a Trieste, riprenderà il comando della squadra. Il trasferimento a Torino, dopo l'ultimo dell'anno in ritiro a Milanello, è previsto per sabato pomeriggio, in pullman (salvo nebbia) alle ore 16.

s. r.

Statistiche e curiosità sulla doppia sfida

I "pivelli,, bianconeri e i senatori del Milan

Domenica l'autostrada Torino-Milano farà registrare ancora una volta il tutto esaurito: la grande sfida calcistica fra le due città mobiliterà in movimento circa mille persone. Da Torino, ad esempio, oltre ai treni speciali sono previsti quasi 100 pullman, lo stesso dovrebbe avvenire dalla parte opposta. Un capodanno calcistico, quindi, momentaneamente in nebbia di questi giorni. D'altronde le due partite meritano tanta attenzione.

E' una sfida fra il vecchio ed il nuovo calcio, la 106ª sfida a Milano e la 103ª a Torino. Il confronto statistico fra le quattro formazioni, permette di mettere in rilievo alcuni particolari che cercheremo di approfondire.

Confronti Granata e rossoneri hanno disputato sinora 102 partite di campionato. Il bilancio si presenta così:
vittorie Milan 38 (11 a Torino)
vittorie Torino 31 (12 a Milano)
pareggi 33

Il Milan ha messo a segno 142 reti contro le 98 del granata. Da rilevare che nelle ultime stagioni i rossoneri hanno vinto una gara ogni due di quelle disputate a Torino. Sarà necessario infrangere la tradizione...

Il confronto di Milano presenta invece queste cifre:
vittorie Inter 38 (8 a Torino)
vittorie Juventus 43 (9 a Milano)
pareggi 24

Anche come gol la Juventus si trova nettamente in vantaggio avendo realizzato 130 reti contro le 119 dell'Inter. A parte l'ultima sconfitta, il confronto di San Siro è stato recentemente abbastanza favorevole ai bianconeri che vantano 3 pareggi ed una vittoria.

Età I bianconeri, nonostante la presenza di due trentaduenni come Salvadore e Haller, formano il complesso più giovane di questa sfida Torino-Milano vantando una media età di 25 anni contro i 26 di Inter e Torino ed i 28 del Milan. Anche stavolta, nonostante alcune iniezioni di gioventù (Sabadini e Bigon) il «paron» Rocco non si smentisce.

Reti Il Milan presenta soltanto tre marcatori, Bigon, Rivera e Prati cioè tutto il reparto di destra: gli altri rossoneri sono rimasti per ora a secco. Il Torino al contrario è la squadra con più cannonieri, 6 per l'esattezza: Fossati, Agroppi, Ferrini, Pulici, Sala e Toschi. Anche la Juventus, comunque, non può lamentarsi con 5 realizzatori, è l'unico complesso i cui attaccanti abbiano segnato. L'Inter deve fare affidamento su Boninsegna e sul solito Facchetti.

Come cannonieri in senso assoluto, il Torino è la squadra con minor fiducia nell'arco visto che il solo Ferrini vanta un certo bottino; l'Inter al contrario è... milionaria con 336 gol, presentando così una media di oltre 30 gol per giocatore. Il passato però nel nostro caso conta relativamente.

Differenze Rispetto allo scorso campionato, Juventus e Torino hanno fatto un enorme balzo in avanti conquistando dodici punti in più; i bianconeri ne hanno 19 (+ 8) i granata 14 (+ 4). L'Inter invece presenta 13 punti (— 1, con una partita in meno), il Milan 17 (=). E' importante peraltro rilevare che il Torino ha giocato soltanto 4 partite in casa e sette esterne il che praticamente raddoppia il suo già consistente bottino.

Giorgio Gandolfi

INTER-JUVENTUS: 106ª sfida

INTER	età	reti compless.	reti 71-72	JUVENTUS	età	reti compless.	reti 71-72
1) Bordon	20	—	—	1) Carmignani	26	—	—
2) Bellugi	21	—	—	2) Spinosi	21	4	—
3) Facchetti	29	50	2	3) Marchetti	25	2	—
4) Oriali	19	—	—	4) Furino	25	4	—
5) Giubertoni	26	1	—	5) Morini	27	—	—
6) Burgnich	32	6	—	6) Salvadore	32	12	—
7) Frustalupi	29	22	—	7) Haller	32	65	5
8) Bedin	26	16	2	8) Cuccio	22	11	2
9) Boninsegna	28	71	7	9) Anastasi	23	51	5
10) Marzola	29	106	3	10) Capello	25	24	5
11) Corso	30	10	—	11) Bettega	21	21	8

Roberto Bettega e Sandro Salvadore, il nuovo ed il vecchio della Juventus (Moisio)

TORINO-MILAN: 103ª sfida

TORINO	età	reti compless.	reti 71-72	MILAN	età	reti compless.	reti 71-72
1) Saltelo	35	—	—	1) Cudicini	36	—	—
2) Morrini	20	—	—	2) Anquilletti	28	—	—
3) Fossati	27	9	1	3) Sabadini	22	4	—
4) Zecchini	22	—	—	4) Rosato	28	6	—
5) Cereser	27	5	—	5) Schnellinger	32	1	—
6) Agroppi	27	7	2	6) Biasiolo	25	1	—
7) Rampanti	22	4	—	7) Sogliano	29	1	—
8) Ferrini	32	39	2	8) Benetti	26	9	—
9) Pulici	21	6	2	9) Bigon	24	16	3
10) Sala	24	9	3	10) Rivera	28	90	3
11) Toschi	26	—	1	11) Prati	25	67	6

L'ippica del 1972 97 riunioni a Vinovo

(a. f.) Le corse al trotto ci prenderanno a Vinovo domenica 5 marzo: quelle al galoppo martedì 25 aprile. L'Unire ha diramato il calendario dell'attività per l'anno prossimo. Per Torino sono state fissate 92 giornate di trotto, 33 di galoppo, così divise:

Galoppo

aprile: 25;
maggio: 1, 7, 12, 14, 18, 21, 25, 28;
giugno: 2, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 29;
luglio: 2, 9;
ottobre: 1, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29;
novembre: 1, 4, 12, 18, 23, 26, 30.

Trotto

marzo: 5, 12, 19, 26, 30;
aprile: 2, 5, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30;
maggio: 2, 13, 20, 26;
giugno: 1, 3, 10, 14, 17, 21, 24;
luglio: 1, 3, 5, 8, 12, 16, 19, 22, 26, 29;
agosto: 1, 3, 5, 30;
settembre: 2, 5, 8, 9, 10, 13, 16, 17, 20, 23, 24, 29;
ottobre: 7, 14, 21, 28;
novembre: 5, 11, 18, 25;
dicembre: 3, 10.

Ultima battuta intanto dell'attività del 1971. Oggi si corre al galoppo a Napoli, al trotto a Roma. Sulla pista di Agnano, Premio Fisa d'Anno (L. 2 milioni 300.000, m 2250) con Oak Ridge 55½, Refolada 50½, Gerpegeab 39, Dinitri 57½; favoriti: Scola, Barbador, Oak Ridge, Harauher, Argens, Molliterno, Ramac. A Tor di Valle, Premio Allevatori (L. 5.500.000, m 1600), importante prova per i due anni con Mao, Accursio, Beverly, Takaoka, Quiron, Sidestic, Anacleto, Patrocle; favoriti: Barnes, Anyway, Tavello, Taxi, Udaipa, Takaoka, Ubera, Zacano.

Ritorna Pulici

Il Torino contro il Milan dovrebbe presentarsi in campo al completo. L'unico dubbio riguarda Castellini che è pronto al rientro ma sul conto del quale Giagnoni non ha ancora preso una decisione definitiva. Saranno sicuramente in campo Pulici e Rampanti.

«Ho fatto riposare i due per averli a disposizione in condizioni di freschezza contro il Milan — ha detto Giagnoni —. Mi rendo conto che è una partita difficile, ma non voglio assolutamente pensare ad una sconfitta. Sarà la prova della verità per il Torino».

Da notare che i granata, ancora, hanno giocato sette partite in trasferta su undici e quindi si trovano soltanto a due punti di distacco dalla Juventus in media inglese.

Squalificati a vita quattro calciatori

ROMA, martedì sera.

Il comitato regionale laziale della Figc, tra i provvedimenti presi questa settimana, ha deciso di ritirare della tessera a quattro giocatori (uno di seconda e tre di terza categoria). Si tratta rispettivamente di Vincenzo Morelli (Castelnuovese) e Mario Giovannesi (Pro Roma), Renzo Bellandi (Les Sports) e Armando Fiva (V. Cisterna), tutti rei di aver colpito l'arbitro. Per lo stesso motivo è stata comminata l'inibizione in via definitiva a ricoprire cariche federali e sociali e a svolgere mansioni inerenti a due dirigenti: Silio De Angelis (Asaa Giovane Italia) e Orfeo Fiordi (S. Maria Mole Victus).

Barazzutti L'italiano Corrado Barazzutti (19 anni, di Alessandria, ma residente a Roma, numero 61ª nell'ultima classifica italiana) si è qualificato per la finalissima del torneo riservato ai diciottenni dell'«Orange Bowl», la più grande rassegna mondiale annuale del tennis giovanile, battendo nei quarti di finale il sudafricano Deon Joubert per 6/3 5/7 6/3.

IMPRESA TEL. 890.361 - 894.361
vende in fabbricati appena ultimati
VIA ARTISTI angolo VIA GIULIA DI BAROLO
ALLOGGI — 3 camere, cucinino, servizi L. 10.000.000 più mutuo L. 5.000.000
— 4 camere, cucinino, servizi L. 13.500.000 più mutuo L. 6.900.000
UFFICI — Mq 300 - 6 camere, salone, servizi L. 35.000.000 più mutuo L. 12.000.000
— Mq 100 - 1 camera salone, servizi L. 12.500.000 più mutuo L. 4.500.000
BOX AUTO — L. 2.000.000 parzialmente dilazionabili
VIA BARTOLI a 200 mt dai C. TRAIANO e CORSICA
ALLOGGI — 3 camere, cucinotto abitabile, bagno, ripostiglio, entrata L. 8.000.000 più mutuo L. 4.500.000
— 1 camera, cucina, bagno, ripostiglio, entrata (grezzo rifin.) L. 4.000.000 più mutuo L. 1.000.000

DIFENDETE, MIGLIORATE:
VISTA e UDITO
...DUE BENI PREZIOSI!
CENTRO SPECIALIZZATO
FULCHERI VIA LAGRANGE 4 T. 546.025 TORINO

CASA del SALOTTO
Prodotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

Condizioni del tempo di stamane

C'è ancora sole ma si prevede nebbia fittissima

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

« Al Nord, al Centro e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari, in prevalenza stratiformi, con brevi piogge, più probabili sulla Liguria e sulla Toscana. Estese formazioni di nebbia in Val Padana e sulle regioni centrali adriatiche, con visibilità quasi nulla. Nel corso della giornata, diradamento della nebbia sulla Val Padana occidentale. A Sud e sulla Sicilia, poco nuvoloso.

Aosta, martedì sera.

Tempo variabile in Valle d'Aosta. Il cielo è in prevalenza sereno, ma sono in corso annuvolamenti sui massicci alpini, in particolare sul versante francese del Monte Bianco.

Cuneo, martedì sera.

In alta Valle Susa fervono i preparativi per le feste di Capodanno. Albergatori ed operatori turistici sperano in un'abbondante nevicata che migliori le piste, ormai semighiacciate e troppo battute. A Sauze d'Oulx sono attese alcune centinaia di sciatori inglesi che dobbono arrivare con volo charter a Caselle. In tutti gli alberghi vi saranno veglioni e cenoni. I prezzi per persona vanno da un minimo di 18 mila lire ad un massimo di 30-35 mila.

Al Ricky Hotel di Bardonecchia il veglione si imperierà sul tema del circo, con cenone a 55 mila lire, vino e champagne compresi. A Claviere si potrà festeggiare l'anno nuovo con un tuffo nella piscina riscaldata inaugurata domenica scorsa; quindi cenone e musica fino al mattino. Sia a Sauze che a Claviere che a Bardonecchia, nella notte del 31 dicembre, i maestri di sci daranno vita ad una spettacolare fiaccolata sulle piste.

Avigliana, martedì sera.

Continua il bel tempo su tutta la valle di Susa. Il cielo è sereno, con ampia visibilità sull'arco alpino; in fondo valle il termometro si mantiene sotto lo zero e i prati sono ricoperti da uno spesso strato di brina. Il piccolo lago di Avigliana è gelato. Alle ore 8 il termometro registrava — 4 gradi.

Verbania, martedì sera.

Copiose brinate, stamane, in collina e nel fondovalle: formazioni di ghiaccio sulle strade, banchi di nebbia anche fitta sul lago e sui tratti delle statali 34 del Lago Maggiore e 33 del Sempione, con visibilità localmente ridotta.

Asti, martedì sera.

Il cielo è parzialmente coperto, stamane, sull'Astigiano, mentre la nebbia, che durava da dieci giorni, si è diradata. La temperatura alle ore sette nel capoluogo era di 2° sotto zero. Massima di ieri + 8.

Ovada, martedì sera.

Cielo sereno ad Ovada: banchi di nebbia, invece, nella bassa val Bormida. Alle 7 il termometro segnava 4 gradi.

Cuneo, martedì sera.

Continua il bel tempo su tutto il Cuneese: anche stamane cielo in gran parte sereno e splendido sole in montagna. I centri di sport invernali sono gremiti di turisti. Stazionaria la temperatura: 6° alle 8 nel capoluogo.

Novi Ligure, martedì sera.

Cielo in gran parte sereno, stamane, sulle zone del Novese. Lungo le provinciali per Ovada e per Tortona, banchi di nebbia ostacolano il traffico stradale. Alle 7,30 il termometro segnava + 2 gradi.

Imperia, martedì sera.

Sulla Riviera dei Fiori, dopo il tempo splendido dei giorni scorsi, il cielo stamane si è fatto coperto. C'è un leggero vento; il mare è quasi calmo. Temperatura alle ore 9: + 9 gradi.

LUINO — A Montevecchio (Valle Veddasca), la pensionata sessantaseienne Olga Casoli è scivolata ed è caduta nel cortile di casa a causa del ghiaccio: ha riportato la frattura di entrambi i femori e una contusione cranica.

A tuffo dalla "passeggiata,,

I turisti che ieri affollavano la passeggiata a mare di Nervi hanno assistito ad eccezionali (anche per la stagione) tuffi da parte di un giovane. Dalla passeggiata stessa si è gettato più volte in mare su un fondale di un metro e mezzo

Ventimiglia: 21 colpi di pistola poi è caduto, il cuore spaccato da una fucilata

Prima del folle massacro il calabrese aveva detto: "Sono venuto a far pace,,

L'eccidio (cinque vittime) ricostruito in base alla testimonianza dell'unico superstite: il ragazzo di 14 anni che ha ucciso lo sterminatore - Non sarà incriminato, oltre che per la sua minore età, perché ha agito per legittima difesa

dal nostro inviato

Ventimiglia, martedì sera.

I carabinieri e la medicina legale hanno ormai poco da dire, oltre a ciò che è già noto, sulla strage di Bevera, il vecchio borgo della Valle Roja. Di concreto ci sono i risultati dell'autopsia compiuta ieri pomeriggio nella cantera mortuaria dell'Ospedale Civile di Ventimiglia che elenca i colpi di pistola esplosi da Rocco Vaticano nel piccolo appartamento della famiglia Strangio, al secondo piano di Vico Soprano 1: sono 21, di cui soltanto 7 andati a vuoto. Gli altri hanno raggiunto e ucciso Francesco Strangio ed il figlio Carmelo, la convivente della Strangio, Orsola Longo, ed il carabiniere Antonio Fois: unico sopravvissuto, Rocco Strangio, il ragazzo di 14 anni che, dopo essere stato ferito da due colpi di pistola al braccio destro, ha abbattuto l'omicida con una fucilata. La scarica di pallini, precisa il rapporto del medico legale, ha spaccato il cuore di Rosario Vaticano.

La testimonianza determinante per la ricostruzione dell'eccidio è stata fornita dal ragazzo: essa spiega la sequenza del sanguinoso scoppio di furia omicida, ma quello che c'è dietro di tortuoso, di angoscioso, la gente che ha letto queste truculente cronache stenta a capirlo. La tragedia di Bevera può avere delle concause che in parte sono già state individuate (l'odio che animava Rosario Vaticano dopo la condanna per furto subita in conseguenza delle accuse di Domenico Strangio, il primogenito di Francesco), ma ciò non modifica la terrificante realtà di un giovane di 24 anni che si è trasformato in una belva sanguinaria e ha sterminato quattro persone.

Rocco Strangio in ospedale. E' stato ferito dall'uomo che poi ha ucciso

Domenico Strangio, l'uomo che il Vaticano voleva uccidere

Sembra essere fuori di dubbio il fatto che Rosario Vaticano si è recato in casa degli Strangio per attuare la sua assurda vendetta: in tasca aveva infatti la pistola, tre caricatori completi e 16 pallottole sciolte. « Ha chiesto di Domenico — riferirà poi Rocco Strangio — e quando mio padre gli ha detto che non era ancora rincasato, ha spiegato che era venuto a trovarci perché voleva far la pace ». Gli inquirenti sono convinti che il giovane, in realtà, volesse soltanto guadagnare tempo: suo scopo era quello di affrontare Domenico per ucciderlo.

Mentre Rosario Vaticano, invitato a prendere posto al tavolo della sala da pranzo, sorseggiava un grappino, Rocco Strangio è spattaiolato fuori ed è corso dai carabinieri per informarli della presenza del pregiudicato. In caserma c'era soltanto Antonio Fois, gli altri erano usciti in perlustrazione. Quando il giovane carabiniere, preceduto dal ragazzo, è entrato nel piccolo appartamento di Vico Soprano 1, Rosario Vaticano stava parlando di « giuramenti ». « Che cosa sono questi giuramenti? », ha chiesto Antonio Fois. « Fesserie, niente altro che fesserie », è stata la risposta del pregiudicato.

La comparsa del carabiniere, però, ha indotto Rosario Vaticano ad anticipare i tempi della sua vendetta: probabilmente temeva di essere fermato e perquisito e ciò può spiegare perché di punto in bianco egli si sia alzato e abbia cominciato a sparare.

I primi tre colpi sono stati per Antonio Fois, gli altri per Francesco Strangio e per Orsola Longo; poi è stata la volta di Carmelo Strangio e, infine, di Rocco, quando questi aveva già imbracciato il fucile da caccia. Tutta questa feroce carneficina sotto gli occhi terrorizzati di una bimba di sette anni, Caterina, nipote della donna, che aveva cercato rifugio in un angolo della sala da pranzo. La strage si è compiuta quando la scarica di pallini ha centrato il forsennato in pieno petto. « Non sapevo che una piccola cartuccia potesse uccidere un uomo », dirà poi Rocco Strangio.

L'eccidio aprì degli strascichi penali? La domanda è stata posta da più parti, dopo che una agenzia di stampa ha diffuso ieri sera la notizia di una probabile incriminazione del ragazzo. In proposito non si sono state ancora smentite ufficiali, ma da fonte qualificata si è appreso che nei confronti di Rocco Strangio non potrà essere aperto nessun procedimento penale. Il ragazzo ha ucciso per legittima difesa e se non bastasse, la sua minore età lo pone al riparo da ogni eventuale incriminazione.

Domani mattina si svolgeranno in forma solenne i funerali dei carabinieri che ha pagato con la vita il suo generoso intervento. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino da mons. Angelo Verardo, vescovo di Ventimiglia.

Filiberto Dani

Delitto in Calabria

Ucciso un contadino da uno sconosciuto che fugge dalla finestra

CATANZARO, martedì sera.

(a. f.) A Lamezia Terme un contadino di 23 anni è stato ucciso nella propria abitazione da uno sconosciuto, che poi è sparito saltando dalla finestra.

Il fratello della vittima, che si chiamava Francesco Mirabello, si trovava nella stanza accanto assieme ad un amico. Ha udito il colpo di pistola e le invocazioni di aiuto del congiunto ed è subito accorso, ma dell'assassino non c'era più traccia.

In un primo momento ai carabinieri che l'hanno interrogato il fratello del contadino ucciso ha dichiarato che nessuno avrebbe potuto entrare, senz'essere visto, nell'abitazione, ma accanto al cadavere di Francesco Mirabello non è stata trovata la pistola da cui è partito il colpo micidiale.

I carabinieri hanno subito escluso l'ipotesi del suicidio. Sul misterioso episodio, accaduto in un casolare di campagna poco distante dal centro abitato, sta indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Lamezia, dott. Sandro Garofalo.

Rapinato un tassista da tre zingari a Roma

ROMA, martedì sera.

Un tassista, Domenico Di Fabio, di 55 anni, è stato rapinato stanotte da tre zingari che erano saliti sulla sua vettura nei pressi della stazione Termini. Quando la vettura è giunta in via Mandrione, i giovani hanno puntato due pistole contro l'autista e si sono fatti consegnare 25 mila lire. Quindi sono scesi dal taxi e sono fuggiti a piedi. Il Di Fabio ha avvertito la polizia, che ha fatto una battuta nella zona, dove sono numerose baracche ed ha rintracciato uno dei tre zingari, A. D. S., di 14 anni, che è stato riconosciuto anche dal tassista. Il giovane è stato arrestato.

F.lli DE ROSSI
Via Madama Cristina 15 (ang. P.za Mercato) - Tel 652.210 - TORINO
Abbiamo creato il vostro "ANGOLO MUSICALE"
Autoradio - Radio - Registratori
Radioregistratori
Ricetrasmittenti
Sezione HI-FI
Registratori professionali a nastro e a cassetta
Amplificatori - Giradischi - Casse acustiche
Si affittano Videoregistratori
CONCESSIONARIO DI VENDITA harman kardon

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
VIA CASANA 46 (FRONTE FIAT MIRAFIORI)
NUOVI CORSI
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
RICHIEDERE PROGRAMMI IN SEGRETERIA - TELEFONO 611.504 - 610.383

MAX FACTOR comunica che sino al 31 dicembre
un espertissima estetista è a vostra disposizione in
villaggio olimpia di SETTIMO TO.
presso la profumeria Servetti

GRANDE VENDITA
di articoli di abbigliamento classici e sportivi: pellicce, vestiti, giacche, pantaloni, camicie, giacche a vento, pantaloni ski, velluto, a prezzi da vero
FALLIMENTO
inoltre troverete ski, doposki, calzettoni ed un vasto assortimento di articoli in renna, pelle e MONTONE ROVESCIATO, cappelli in pelliccia.
Corso SAN MAURIZIO 12
A due passi dalla Mole Antonelliana

LOTTERIA DI CAPODANNO
PREMI PER CENTINAIA DI MILIONI

MENTRE IL MONTE BIANCO SI COPRE DI NUBI

La cordata franco-spagnola ha superato il quinto bivacco sulla "Aiguille Noire,,

Gli audaci scalatori hanno confermato per radio di voler proseguire l'ascensione - Un'impresa che richiede doti di eccezione: otto chilometri di arrampicata su difficili creste - Due gruppi di giapponesi si trovano impegnati sul Bianco

dal corrispondente

Aosta, martedì sera.

Continua l'ascensione della cordata franco-spagnola, impegnata da sei giorni nella « prima invernale » della cresta del Peutérey, sul versante italiano del Monte Bianco. I tre alpinisti, Louis Oudobert, Cesar Cosmos e Yves Manozzo hanno trascorso il loro quinto bivacco in parete, in prossimità della vetta dell'Aiguille Noire de Peutérey; stamane hanno iniziato la discesa della parete nord della Noire.

Il tempo sta progressivamente cambiando: il massiccio del Bianco è avvolto dalle nubi. Gli alpinisti non sono stati scorti, questa mattina, da quanti seguono i loro movimenti con i binocoli. Nel collegamento radio effettuato ieri notte con un giornalista da Chamonix, gli scalatori hanno comunque confermato il loro buon stato di salute e la decisione di proseguire la scalata. Nel caso di un repentino peggioramento delle condizioni atmosferiche, la cordata potrà, comunque, raggiungere il bivacco Craveri.

« Abbiamo visto che hanno degli zaini enormi — hanno detto alcuni fra i numerosi appassionati che ieri hanno scorto con i binocoli gli alpinisti abbarbicati alla roccia —, *è segno che sono ben riforniti di materiale ».*

Courmayeur, in questi giorni, è affollatissima; la notizia dell'ascensione si è rapidamente diffusa nella cittadina. Fra i numerosi turisti vi è anche la famosa guida e scrittore Kurt Diemberger, che sulla complessa scalata dell'« integrale » del Peutérey realizzò un film con il quale vinse il festival di Trento. *« E' un'ascensione che richiede qualità fisiche eccezionali e condizioni dell'alpinismo perfette* — dice la guida —. *Otto chilometri di arrampicata su creste, su e giù per le torri e le cime, non sono soltanto una scalata, ma una vera e propria spedizione alpinistica ».*

La cordata, capeggiata dal prete-alpinista di Tolosa Oudobert, ha attaccato la parete della Noire (3318 metri) giovedì pomeriggio; in cinque giorni ha superato la Punta Welzenbach (3355 metri), poi la Brendel (3409 metri), infine la Bich (3753 metri), per giungere in vetta alla Noire (3772); ora è impegnata a ridiscendere la « guglia » dalla parete nord. Dovrà poi affrontare nuovamente in salita, dopo aver raggiunto il bivacco Craveri (3499 metri), l'Aiguille Blanche (4112 metri), per discendere poi dalla parete opposta fino al Col de Peutérey (3948 metri). Di qui, infine, la parte più difficile e pericolosa: il raggiungimento della vetta del Bianco (4810 metri) lungo la cresta del Pilier d'Angle, un costone roccioso di circa 800 metri ricoperto da un uniforme strato di ghiaccio durissimo.

Non si hanno, nel frattempo, notizie precise della prima cordata giapponese, scesa ieri in prossimità della vetta della Aiguille Blanche. Sembra che gli alpinisti (che pare siano due o quattro) siano saliti sulla cresta dell'« integrale » del Peutérey; questo lascerebbe pensare che gli scalatori stiano tentando un'altra impresa.

Altri quattro giapponesi hanno attaccato ieri pomeriggio il pilastro rosso del Brouillard.

g. g.

Si salva dal camion carico di esplosivo che salta in aria

dal corrispondente

CAGLIARI, martedì sera.

(m. g.) Un grosso autocarro con rimorchio carico di oltre 8 tonnellate di esplosivo per uso industriale ha preso fuoco ed è esploso: il camionista s'è salvato quasi miracolosamente. Il fatto è accaduto all'altezza del 26° chilometro sulla strada statale n. 130 Iglesiente, tra Decimomannu e Siliqua.

Il pesante automezzo, condotto dall'autista Salvatore Leschio di 30 anni da Cagliari, è andato quasi completamente distrutto dalla deflagrazione, mentre il conducente, che era riuscito ad allontanarsi non appena si era accorto, dalla cabina di guida, delle fiamme scaturite nel cassone, è rimasto del tutto illeso. Sull'autotreno erano state caricate con ogni cautela 422 casse di esplosivo industriale presso lo scalo marittimo di Portovesme, sulla costa occidentale sarda di fronte all'isola di Carlofarte. Durante il tragitto verso Cagliari che avveniva sotto scorta, data la natura del carico, il Leschio s'accorgeva che alle sue spalle stava bruciando qualcosa. Immediatamente l'autista bloccava l'automezzo sul ciglio della strada e scendeva ad avvertire del fatto i vigili del fuoco che lo seguivano, sorvegliando il carico. Resisi conto del pericolo i pompieri provvedevano a bloccare il traffico nei due sensi di marcia mentre, via radio, chiedevano l'intervento di alcuni automezzi. Pochi minuti più tardi è avvenuta la violenta deflagrazione. Soltanto successivamente sono potuti intervenire i vigili del fuoco che hanno completamente spento l'incendio.

Sulle cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta tendente ad accertare i motivi che hanno determinato l'insorgere delle fiamme nonostante tutte le cautele adottate.

Una visita dal Veneto per lo « smemorato di Garlasco »

Sperano d'incontrare il padre disperso in guerra dal 1917

dal corrispondente

PAVIA, martedì sera.

(l. p.) Avrà finalmente un nome l'85enne « Basilio », lo smemorato di Garlasco? La risposta si avrà oggi, quando i fratelli veneti Pasquale, Cornelio e Cesare Pasqualin, rispettivamente di 65, 62 e 60 anni, giungeranno a Garlasco all'ospizio S. Anna. L'incontro tra gli ormai anziani fratelli e lo smemorato potrebbe porre fine alle lunghe e romanzesche peripezie di « Basilio ».

I Pasqualin risiedono nel Vicentino e precisamente a Poiana Maggiore. Qualche tempo fa, leggendo sui giornali la notizia relativa a « Basilio » — che da molti anni vive all'ospizio di Garlasco senza ricordare chi fossero i suoi parenti e dove abitassero — ritennero di identificare l'ignoto come il loro padre che ritenevano morto da 54 anni per mancando d'ogni precisa notizia in proposito.

Che cosa ha convinto i Pasqualin a presumere che Basilio sia il loro padre? Prima di tutto, il fatto che il loro congiunto scomparve in guerra nel 1917 e venne dichiarato perciò « disperso » ed anche l'uomo senza nome quando venne assegnato all'ospizio di Garlasco, vestiva la divisa militare. Nel tardo autunno del 1917 lo smemorato, trovato a vagabondare nel Padovano, venne rinchiuso in carcere come presunto disertore. I giudici militari ritennero che si trattasse di uno dei tanti sbandati nella ritirata di Caporetto e che la perdita della memoria fosse una volgare simulazione per evitare di tornare al fronte; perciò lo condannarono, senza riuscire peraltro a stabilirne l'identità e lo tennero in carcere fino alla fine della guerra. Liberato con l'amnistia della vittoria l'uomo riprese a girovagare e, rintracciato a Pavia, inviato al manicomio e poi in casa di riposo.

In tutti questi anni il ricoverato non ha mai mostrato di aver ritrovato neppure un barlume di memoria. Soltanto ha continuato ad invocare il nome di Marietta: e Marietta si chiamava appunto la madre dei Pasqualin, morta l'anno scorso a 81 anni e consideratasi sempre vedova di guerra.

La risposta si avrà, comunque, oggi, quando i tre Pasqualin, nebbia permettendo, s'incontreranno con « Basilio » all'asilo di Garlasco. Lo loro compagnia è anche un impiegato comunale di Poiana Maggiore.

STAMPA SERA
Martedì 28 - Mercoledì 29 Dicembre 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero [illegible]

le borse oggi

Registrate in chiusura alcune perdite

A TORINO — Il mercato azionario presenta un'altra giornata di assestamento, con qualche contrazione nel volume degli affari. In apertura la quota ripete sostanzialmente i prezzi del dopoborsa precedente. Le oscillazioni sono molto modeste nella fase del «durante» e praticamente non scambiati solamente i titoli di punta. La chiusura conferma i livelli medio-minimi

Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbite. Dopo Borsa stabile. Le azioni Fiat sono scambiate abbastanza attivamente in «Borsa continua»: le azioni ordinarie da un minimo di 2263 ad un massimo di 2285, per arrivare a 2281 al momento attuale, ore 12,54, mentre continua l'attività; le azioni privilegiate da un minimo di 1663 ad un massimo di 1676, per arrivare a 1665 alla medesima ora.

Diritti Liquigas L. 2.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca nazionale del Lavoro 7% 94,50; Obbligazioni «Carlo Erba» 5,50% convert. 113,50.

A MILANO — Bilancio piuttosto deludente anche stamane in Borsa. Il mercato azionario ha ripetuto in tono minore l'andamento della vigilia, registrando, dopo un'apertura abbastanza resistente, un nuovo arretramento dei corsi, in un'atmosfera generale sempre più incerta. Anche i valori-guida hanno seguito l'andamento del mercato, pur attraverso un discreto assorbimento delle vendite. Il listino è stato compilato attraverso movimenti contrastanti, con netta prevalenza però nelle ultime battute delle vendite, sì che molti valori si sono iscritti ai minimi della giornata, con nuove perdite.

D'altra parte le condizioni della Borsa sono messe in considerazione dalle scarse forze a disposizione, nonchè dalle perduranti incertezze sul piano politico. Nel settore del reddito fisso tono ancora resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 49.350-49.090; Montedison 751-748-745; Viscosa 1851-1830; Olivetti priv. 1731; Toro 11.745-11.690; Sai 22.900-23.000; Fiat (prezzi effettivi) 2282-2280-2283-2281.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.470; Aedes 2330; Alitalia 10.660; Alleanza 16.000; Amiata 1598; Anic 816; Assicuratr. 87.350; Bastogi 1625; B.co Roma 14.690; Beni Stabili 2953; Binda 28.700; Breda 4800; Brioschi 16.600; Burgo 8310; Caffaro 244,50; Cantoni 10.100; Carlo Erba or. 7890; Carlo Erba pr. 4050; Cassa risp. 2790; Cementir 1228.

Châtillon 1790; Ciga 4732; Coge 1515; Comit 13.600; Comp. Milano or. 14.670; Comp. Milano pr. 9460; Comp. Toro or. 11.690; Comp. Toro pr. 8300; Cond. Acqua 570; Credit 1355; Cucirini 4081; Dalmine 373,50; De Ferrari 1295; Donzelli 142; E. Marelli 499; Eridania 1530; Eternit 2225; Falck or. 3510; Falck pr. 3455; Fiat or. 2280; Fiat pr. 1670.

Finmare 207; Finsider 322; Fiuso 465; Fond. Incendio 10.750; Fond. Vita 24.390; Gavardo 975; Generalfin 748; Generali 49.090; Gim 3449; Ginori 492; Italcase 1570; Ifi pr. 6000; Ifi 18.600; Imm. Roma 308; Interbanca 16.200; Invest 2638; Italcable 2900; Italcementi 21.000.

Italgas 898; Italmi 2825; Italsider 380; La Centrale 5562; Lanerossi 3450; L'Ausiliare 2070; Lepetit or. 8040; Lepetit pr. 7995; Linificio 344; Liquigas 338,50; Magneti M. 1272; Magona 1771; Manif. Tosi 1500; Marzotto 1080; Mediobanca 62.010; Metalli 2395; Mira Lanza 33.595; Mittel 1960; Mondadori pr. 2249; Montedison 745; Motta 2660.

Nebiolo 241; Nord Milano 3378; Olcese 260; Olivetti or. 1801; Olivetti pr. 1731; Pacchetti 703; Pertusola 1750; Pierrel 6400; Pirelli & C. 2039; Pirelli S.p.A. 1759; Pozzi or. 170; Prealpi pr. 280; Rat 51.040; Rinascente or. 255; Rinascente pr. 190; Risanamento 7025; Romana Zuc. or. 154,50; Romana Zuc. pr. 328; Rossari 710; Rotondi 21.050; Rumianca 880.

Saffa 3514; Sai 23.000; Saiom 864; S. E. Sardi 4649; Sges 1850; Sicie 3280; Silos 1181; Sip 2335; Sme 1725; Stampati 8900; Stet 2675; Sviluppo 1720; Tecnomasio 571; Terni 114,50; Tilane 206; Tosi Franco 5590; Trafilerie 825; Un. Manifat. 13.345; Viscosa or. 1830; Viscosa pr. 1320; Westinghouse 1500.

A GENOVA — La seduta del mercato azionario si è mantenuta su basi riflessive e con scambi ridotti, mentre il comparto del reddito fisso al mantiene sostenuto, ma con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 3593; Generali 49.150; Ifi 31.075; Meridionali 1510; Nai 5850; Viscosa ordinarie 1835; Viscosa privilegiate 1325; Finsider 324; Italsider 382; Fiat ord. 2260-2275 (ore 13,20: 2271); Fiat priv. n. r.: Sip 2373; Montedison 746,75.

A FIRENZE — Attività ridotta su fondo debole.

Bastogi 1625; Centrale 5580; Fondiaria Inc. 18.950; Fondiaria Vita 24.750; Viscosa ord. 1835; Montedison 747; Magona 1770; Fiat (ore 13,15) 1865; Immobiliare 354.

A TORINO

	27	28
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	99 30	99 30
» » cert.	99 25	99 25
Redenzione 3%	100 20	100 60
» cert.	100 10	100 50
Ricostruz. 5%	88 70	88 70
» cert.	85 85	85 85
Ind. Fond. 5%	96 80	96 80
Prov. E.P. Piemonte 5%	95 10	95 10
Prov. E.P. Torino 5%	92 75	92 75
» » 5%	94 75	94 25
» » 5%	94 —	94 —
» » 5%	96 80	96 80
Cert. C. L. 5%	96 80	96 80
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
» » 5%	100 —	100 —
OBBLIGAZIONI		
[illegible] 5%	90 10	90 10
» » 5%	95 —	95 —
» » 5%	88 80	88 80
» » 5%	88 80	88 80
» » 5%	88 80	88 80
» » 5%	88 15	88 80
» » 5%	88 80	88 80
» » 5%	88 15	88 80
» » 5%	88 80	88 80
» » 5%	88 80	88 80
» » 5%	88 80

MOBILI D'ARTE E MODERNI - SALUZZO-MOSTRA STABILE
expo CALOSSO
VISITATECI anche di DOMENICA
con certificato di GARANZIA
vado a saluzzo
a comperare un mobile da calosso

Fauzian's
comunica che una estetista specializzata
è a disposizione delle gentili clienti sino al 31 dicembre
in piazza sabotino 1
TORINO
presso la profumeria
Servetti

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
IDEAL0 Via Roma 80
Via Marconi 32
MILANO Corso VIII. Emanuele 6
Via Pirelli 30/33
ROMA Via Santa Maria in Via 46/44
GENOVA Via E. Vernazza 25
IMPERIA Corso Matteotti 18
VARESE Via Ameglio 1
BOLOGNA Via Ugo 12/2
FIRENZE Viale Giovine Italia 17
PADOVA Via E. Anapilenni 5
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 21
TRIESTE Corso Italia 11

oltrechè presso tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono servirsi di: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ciò risulta dal prodotto del numero di righe (almeno 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per allegato globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di riferimento in carattere maiuscolo intere (salvo quelle iniziali) o per cifrario di case varie corrispondenze in supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. La rubrica «Domande di lavoro» lire 200 la riga «Domande impiego» limitatissimi lire 200, agricoli lire 350, diplomati lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (probabili dal terzo giorno in poi dall'apparizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa compresi in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con riquadro, il blocco lire 3500 i due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco eventuale: lire 350 la riga i due filetti di divisione: lire 350. Colore: chi desiderasse rimanere isolati ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cabinet aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Azienda Pubblicitaria Riunite s... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'avviso normale deve essere aggiunta il solo costo cabinet in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. La Azienda Pubblicitarie Riunite, in base al capitolato di concessione di esercizio del cosidetto privato, non considerata i testi di offerti «anche destinazione della corrispondenza» indirizzata alle case sette. Essa hanno quindi il diritto di verificare le lettere e d'annullare quelle manifestamente inadatti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e offerte di prospettazione. Tutte le lettere inoltrateci alle agenzie debbono essere inviate per posta e vanno quindi regolarmente affrancate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte Banche esistenti in Italia.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.
Realizzo denaro e tutti mobili Stadio. Acquisto valutazioni immediate prestazioni documenti sud. nessuna formalità si incasso immediato. Mobili troncati. Rivolgetevi prudente

FIDUCIARIA SIDAUTO
piazza Statuto 24 angolo via S. Donato. Tel. 473.180 - 472.182.

A.A.A.A.
Milani semestrali trimestrali quindicinali commercializzate mensile rilasciate semestrale anche dei soli interessi posticipati. Numero capitale. Prestito obbligazionario, interessi e rimborso capitale. Prestiti e mutui in 48 giornate in tutti i comuni.

FONDIARIA FINCOTEX
finanziamenti ipotecari. Corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaia). Telefonare 780.703 - 779.858.

A.A.A.A.
Accordiamo prestiti personali speciali impiegati artigiani commercianti. Finanziamo via Cav. Settembrini 22. Telefonare 343.521 - 333.067.

A.A.A.A. FIAT finanzia tutti rapidamente con pochi sicuri e sconcerti artigiani commercianti. Finanziamo via Cav. Settembrini 22. Telefonare 343.521 - 333.067.

A.A.A. ALI'S prestiti immediati senza cambiali ad impiegati operai artigiani. Fibrax Adriano 15. Tel. 755.652.

AUTISTA disponga 5 milioni 500 mila garantiti, qualunque impiego dipendente cercasi altissimo guadagno. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 8539 — 10100 Torino».

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A vostra disposizione per ricevere o cedere vostri negozi intermediari con fiducia. Ufficio via Madici 68. Telefonare 775.309.

AFFARONE vendiamo attività calzaturiera attrezzatissima con due laboratori e 6 mila mq. recinto alla vigilanza Pinerolo. 150 milioni blocco. Rivo. via San Secondo 49.

AFFIDO in gerenza negozio lattieria 80 mila incasso giornaliero, 300 mila cauzione. Rivo. via San Secondo 49.

ARTIGIANO falegname con antica clientela cede laboratorio per motivi di vista. Tel. 353.356.

BAR caffè cooperazione eurocapitalisti vendesi differenziato. Tel. 831.370.

BIANCHERIA maglieria confezioni avviamento ceduti. Tel. 688.203 ore ufficio.

CEDESI rivendita pane completamente in ottimi zona Francia causa malattia gerente non vendesi. Tel. 353.363.

CERCHIAMO acquistare negozio qualunque genere adatto famiglia. Telefonare 548.321.

DIETETICI cedo 4 milioni affitto 35 mila 50 mila giornaliera alloggio abitabile con riscaldamento, occasione. Libero. Tel. 343.281.

FIORI freschi avviato piano redditi notevoli famigliari. Tel. 334.482.

MINIMARKET 6 mesi 20 mila giornaliere vicino aperture nuovo villaggio cedesi 3 milioni eventuale alloggio. Telefonare 866.332.

RISTORANTE bar sito alloggi gestione o vendita a famiglia referenziata. Telefonare 377.429.

PIAZZA Cuneo cedo bar fatturato 65 mila giornaliere 8 pulmini (stabilimenti per trasferimento Torino. Libero. Telefonare 349.284.

PICCOLA azienda vini pregiati cedesi ottimo avviamento volendi per ragioni familiari, prima conoscenza. Telefonare 31.356 Novara.

VENDESI avviato negozio fiori piccolissimo affitto libera subito. Tel. 311.191.

VENDESI torrefazione degustazione caffè Settimo Torinese per informazioni Tel. 566.452 dalle 13 alle 14.

4 Terreni acquisto, vendita

IMPRESA assolutamente costituita ricerca 100-200 vetture primaria stazione montagna olimpionica, esclusi mediatori, interessate: «Azienda Pubblicitarie Riunite 1520 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ABBISOGNA locali industriali magazzini deposito in Torino e dintorni. Telefonare 376.751 Rubiola.

CERCASI locale mq 1000-2000 uso industria o magazzino preferenza zona. Telefonare 599.888.

offerte

AFFITTASI a Collegno affittasi mq 300 con cantina. Tel. 783.841 dalle ore 13 alle 16.

AFFITTASI ampio negozio doppio ingresso piazza Castello, via Carlo Alberto. Tel. 753.375.

AFFITTASI locale coperto lastre interno in corso Moncalieri mq 80 adatto deposito magazzino. Tel. 387.714.

AFFITTASI locale uso negozio ufficio 125 mq libera sollevatore, corso G. Cesare angolo corso Novara. Telefonare 343.595.

AFFITTASI locale 1000 mq vicino tangenziale Cuneo. Via fino 300 mq libero su 11-12-971. Tel. 770.701.

AFFITTASI scantinato mq 100 vicino Mirafiori. Tel. 349.347.

AFFITTASI zona Francia locale interno di mq 240 molta esposizione, posizione per ampliare ingresso carraio indipendente. Tel. 766.761.

CAPANNONE mq 1500 luminoso diritti servizi, ingresso camion ottimi. Telefonare 727.481, 780.403.

LOCALE riscaldato uso laboratorio artigianale mq 30 limitrofo zona Cittadella 71 metà affittasi. Tel. 489.195.

LOCALE seminterrato mq 200 affitto zona Pozzo Strada. Tel. 343.620.

NEGOZI nuovi magazzini vendonsi affittansi via San Donato angolo Martinetto. Tel. 390.409.

PICCOLO negozio zona stazione Dora affittasi libero subito. Tel. 598.129.

PRIVATO vende affitto negozio 2 vetrine alloggio camera cucina nuovo via Pinerolo 41 angolo via Cigna. Telefonare 737.828.

SANTA Rita privato affitta magazzino mq. 1000 coperto 30 pm. uscita case recenti 12 mila mensili. Tel. 712.150.

VASTISSIMO locale adatto supermercato esposizione mobili esposizioni eventi natura The Sky Residence, corso Francia 225, Regina Margherita. Telefonare 771.758 geometra Campiglia. Visite cantiere anche giornate festive.

VENDESI box via Castelgomberto 43, Telefonare 274.791 ore 20.

VENDESI negozio mobili proprietario causa Tel. 676.561.

ZONA Nizza affitto laboratorio mq 320 riscaldato uffici servizi. Tel. 655.770.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

AUTORIMESSA piccola, locale uffici zona mattutino pomeriggio pratica fido 40. Tel. 791.885.

CAFFE' Torino ottima San Carlo cerca personale sala e bevitori qualificati. Presentarsi ore ufficio.

CARROZZERIA zona aggiornatissima ver niciatore capace, via Stazione 58.

CERCANSI abile donna lattaia fissa, un aiuto cuoco pratico, un'apprendista banconista 15-17enne pratico. Presentarsi bar interno La Stampa, via Corte reale 30, dalle ore 20 alle ore 22.

CERCANSI artigiani (arrotini elettricisti stagnini) eseguire lavori di cromatura. Tel. 537.478.

CERCASI aiutante parrucchiere maschile. Tel. 582.373.

CERCASI donna pratica mezza mancia, apprendista operaio. Tel. 736.349.

CERCASI operaio carpentiere in ferro aggiustatore meccanico. Tel. 684.832.

CERCASI ragazza bi-lingue piazzata clinica alloggio, preferibili pomeriggi, via Nicola Fabrizi 37.

CERCASI tuttofare di prima in famiglia, fyniti, via Giulietti 5. Telefonare 590.094.

ELETTRICISTI pratici ed apprendisti cercasi per apparecchiature elettriche e impianti industriali. Tel. 726.930.

IMPORTANTE azienda cerca rappresentanti per recarsi professione. Retribuzione fa base a effettiva capacità. Presentarsi via Cavallera 14, Cascine Vica.

LITO-TIPOGRAFIA in Venaria cerca impiegato e compositore seconda categoria. Tel. 490.444.

OFFICINA meccanica cerca fresatori alesatori e tornitori 1. categoria. Presentarsi via F. Cossa 301.

OFFICINA meccanica precisione cerca fresatori alesatori 1. categoria preferibile via Cassia 201.

PENSIONATO cercasi per servizio notturno ristorante. Tel. 790.691.

SEDICENNE cercasi disposto fare tirocinio con possibilità carriera commerciale. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8334 — 10100 Torino».

TRATTORISTA per spostamento squadre assume segretaria di Borgo S. Pietro Stupinigi. Tel. 668.814.

commessi, baristi

ACCONCIATURE cerca ditrice capo-picchiatrice permanente. Tel. 613.735.

impiegati

AGENZIA principale assicurazioni assume consegnati e collaboratori Torino provincia. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 5695 — 10100 Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato libero accreditato. Telefonare 769.832 ore ufficio.

CERCASI capace fattorista pratica lo voro ufficio. Tel. 753.850 Lanzarasco.

CONTABILE, ceramiche esperta bilanci, molta pratica, conoscenza Adsl, cerca ad assume disponibile, referenziata, preferibile per contabilità Torino centro, scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 1526 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta metalmeccanica zona Santa Rita cerca dattilografia veloce pratica lavori ufficio può prima impiego. Tel. 398.388.

OSALTO via Taggia 11 cerca apprendista distillografia. Tel. 630.537.

RAGIONIERA pratica libri paga cerca studio professionale. Preferenti pomeriggio. Mercadieri, via Belgio 13.

SEGRETARIA disponibilità pratica contatti clientela, 600 lavoro autonomo, serietà volontà serve a dedita al lavoro assicurano. Dettagliare curriculum, referenze a: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8614 — 10100 Torino».

UFFICIO assicurazioni cerca giovanotti seriamente vigore attività pensionato, assicurazione RC auto. Inviare curriculum a: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8614 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

CERAMICHE artistiche uovi settore cercano rappresentanti introduttori zona Piemonte Liguria. Scrivere: Ceramiche Lavagna, via Marcella 27 — 56.041 Fossano (Cuneo).

DISPONGO lavoro esti farei esaminare lavoro o deposito anche cauzionando. Telefonare 521.888.

DITTA importazione nazionale costruttrice macchine per chiusi cerca rappresentanti introduttori ferramenta Lombardia e Piemonte anche in abbinamento. Cercasi S.O. Publitel 40/00 Bologna.

IMPORTANTE industria macchine cerca rappresentante introdotto grossisti ferramenta, fornaggi alta Italia. Condizioni sensazionali. Scrivere dettagliando a Publiman 267/C — 20121 Milano.

INTRODOTTISSIMO rappresentante elettrodi (Crowe dettaglio introdotti assicurabile zona rappresentanza zona Piemonte. Dettagliare. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8523 — 10100 Torino».

LITO cartotecnica lavorazione nazionale cerca rappresentanti introdotti industria commerciale. Scrivere casella 130-C Publitel 20123 Milano.

MOQUETTE artigiano tappezziere attrezzatissima esposizione cerca ditta produttrice moquette tappeti. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 1521 — 10100 Torino».

SIGNORE o signorina. Un'attività piacevolissima, simpatica, non impegnativa come orario. Se disposti nelle vicinanze di via Cesare Vesire, Vittoz offerta della Avon Cosmetics S.p.A. la più grande casa di cosmesi del mondo. Anche se avete già un'occupazione vi sarà possibile ugualmente aumentarvi con i Vostri guadagni. Senza impegno scrivete o telefonate alla signora Vale Margherita, corso Belgio 5, Torino (Tel. 519.949, ore pasti.)

TORINESA, donne pratica cerca vendita cosmetici agenzie domiciliari per motivi famigliari trasferisti in Genova vi semplicissimo proposte rappresentanza per Liguria. Si richiede fisso garantito. Telefonare 752.126 ore pasti.

9 Lavori a ore

offerte

PENSIONATO per pulizie e piccole commissioni cerca Torinese preferibile ore 15 corso Belgio 100.

10 Prestazioni professionali, consulenze

CONSULENTE lavoro offresi collaborazione studio avviato. Tel. 673.861.

SEGRETARIA d'azienda offresi per lavori al proprio domicilio. Tel. 798.134.

STUDIO consulenza amministrazione del personale piccole medie aziende interi ufficio amministrazione condotti. Telefonare 892.548.

A.A.A.A.A. OCCASIONI nel vasto parco disponibilissimo Fiat Lancia Alfa impegnati da 180 mila a 900 mila (piccolissimi variabili sopra) eccezionali fino al 5 gennaio consegni benzina e assicurazioni. Autofrancia, corso Francia 341 (aperta festivi).

A.A. FIERA dell'automobile, corso Racconigi 33 angolo Monginevro 241, Telefonare 30.127, tutti conti ogni distanza autoconsolazione automobili ogni tipo marca garantiti. Venditore disponibile come volete, domani sempre.

A.A. RISPARMIERETE tempo e denaro sicurezza nell'acquisto recandosi subito da Autodelicatessen. Troverete la vettura che stava cercando, se più belle macchine d'occasione dal 6 mesi a undici di più anni di proprietà venduta con garanzia di mesi. Autodelicatessen, corso Grosseto 37, Tel. 281.992 - 215.643 (vicino corso Vercelli). Aperte giornate festive.

A112, Abarth 2105L, 2005E, Lancia coupé, 2000, Fulvia 2a 3 coupé berlina speciali, 124 coupé 1600, dieci 2002 Ti 1600. Tel. 340.681.

A 112 semestrale, 128 Escort, Simca 1000 vendiamo usate garitano. Autobelle, corso Siracusa 158.

ABA MOTOR SPA

corso Svizzera 6 ter Moncalieri, telefono 641.143 (dopone Automobile - Alfasud - Alfetta - Alfa 12 - Alfa 1300, 1750, 2000, 128, 1100S, Ford 1600 GXL, 2000XL, Granada, Ami 8, Fulvia, Trattori usati e d'occasioni, prenota contenuti, rateazioni fino a 30 mesi, assicurazione completa, apertura anche giorni festivi.

ACQUISTIAMO regolare massima via, 850, 112, Allasi 127, 128, 124, Fulvie vendite berlina. Via Baltimea 84. Telefono 610.000.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodelicatessen, corso Grosseto 55. Telefono corso Venezia. Aperto giornate festive.

AFFARONE causa partenza vendesi 128, 30 giorni 2 porte garanzia. Telefonare 552.703 ore pasti.

AUTOCOMMERCIO vende le migliori occasioni di tutte le marche vera occasioni attenzione chi garantisce è usati. Visitate la via esposizione, corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO 128 1 anno 420.000 Autocommercio 127 gialla 6 mesi 790.000 Autocommercio 500 77 garantita 360.000 Autocommercio 850 70 garantita 420.000 Autocommercio 124 Sport, 1972, Gialla Autocommercio vende garanzia 6 mesi Autocommercio prendete auto indirizzi Autocommercio tendesi, garanzia 6 mesi Autocommercio c. Orbassano 72. 581.000

AUTOBICCABONE

Corso Svizzera 62, Tel. 743.213. Francia Lancia: 1218, 127, 500, 850, Landaulet, cilindrate rapidi tutte, 124 sport, 1100S, 850, Fulvia, Mini, 600T, turismo caratteristici 1100, familiare. Aperti festivi.

CAVALIERI Fiat Savu, consegno subito tutti i tipi, salone esito, massima tranquillità pagamento. Corso Turati 327/49.

COGNATI vendono Fiat 850 59 480 mila e 500F 66 220 mila tranquilli perfetta. Tel. 792 138.

COME nuova 124 sport pino km 8000 prezzo lire 1 milione 650 mila. Telefonare 390.675.

COMPERA vetture dipendenti pagamento massimo. via Nizza 30.

COMPERA qualunque autoveiture pagandoli massimo antagonista, corso Italiani 50.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo, antagonista corso Traiano 90.

COMPERIAMO autovetture, vetture vecchissime il massimo. Lucrezio, corso Principe Oddone 66 ancora giornata festiva.

CONCENTRIAMO urgentemente super valutando vostro garantito il massimo di contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPERO qualunque autoveiture contanti. Valutazione massima, via Nizza 30.

CONCESSIONARIA Fiat-Savu Salone mostra mercato veicoli usati, vasto assortimento tutti i tipi e marche, prezzi e merito da lire 50 mila. Massima facilitazioni pagamento. Veicoli nuovi, consegna subito, via Gottardo 9 sopolo corso Unione Sovietica 91.

DIANE 8 vera occasione privato compero contanti. Tel. 560.091.

DIPENDENTE vende fulvia coupé. Telefonare 709.807 ore pasti.

DIPENDENTE vende 128 bianca mesi sei ritadabili assicurati. Tel. 525.331.

FIAT Simca 1000 coupé vendesi tenuta famiglia, molto bella. Tel. 738.311.

FIAT 500 privato vende 18 mila Km. perfetta come nuova. Tel. 337.616.

FIAT 1100 R 4 anni ottimo stato vendesi privato. Visibile domenica: v. Cassia 51, Tesoma (Torino).

FLAMINIA coupé Gela motorino serramatica ottima vendesi facilitando. Telefonare 783.353 - 729.281.

FULVIA berlina 5 marce cambiate pelle Sun ammendante vende. Telefonare 508.545 ore pasti.

FULVIA coupé smeraldo 6 mesi perfetta vendo. Tel. 909.316

FIORI STRADA

Diego Pissano 123 orchestrina canta, ritmi Rubens, corso Unione Sovietica 107, ripetu anche pomeriggi festivi.

PRIVATO acquisterebbe da privato regolarmente Fulvia coupé o GT perfetta 1.3 o 1600 molto curata. Tel. 598.126 ore pasti.

PRIVATO vende a privato 128 3091, 6 e 10 mesi. Tel. 812.127.

PRIVATO vende a privato 850 sport coupé fine 68 blu scuro, ruote lega. Telefonare 652.717 pasti.

PRIVATO vende A111 come nuova 15 mesi km 15 mila e bellissima Volkswagen 64 ogni prova 315 mila. Telefonare 762.141.

PRIVATO vende Fiat 124 bbi settembre 1971 ottimi condizioni. Tel. 698.149.

PRIVATO vende Fiat 128 due porte 70 mila c. Lancia Flavia coupé 1.8 gpl km 20 mila tipo 68 come nuova. Telefonare 615.187.

PRIVATO vende Fiat 1500 gpl gancio traino nuovissima. Tel. 396.987.

PRIVATO vende Fulvia seconda serie fanalone, pochi chilometri. Telefonare 781.547.

PRIVATO vende Prinz 4L, 14 mesi qualsiasi prova, Tel. 279.781 ore pasti.

PRIVATO vende 124 coupé 1967 bellissima garanzia perfetta come piccola cilindrata. Tel. 741.209 ore ufficio.

PRIVATO vende 124 normale 68 Telefonare.

PRIVATO vende 126 bianca come nuova anche rateizzabile. Tel. 590.713.

PRIVATO vende 128 sport mesi. Telefonare 281.267.

PRIVATO vende 128 mesi 12 km 11 mila. Tel. 331.178.

PRIVATO vende 500 L blu anno 1969 ottimo stato vari accessori gomme Goodyear. Tel. 889.408 ore pasti.

PRIVATO vende 500L sei mesi sabbia tua proprietà. Tel. 540.253 ore 20.

PRIVATO vende 500L semestrale. Telefonare 788.867.

PRIVATO 500 1968 meccanica perfetta vera occasione vendo. Tel. 471.410 pasti.

ROULOTTES Viw scouts invernali noleggiamo Fiat Lint 238. Prenotazioni visionabili, via Bianca 42/11.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

A domicilio volontarie offresi aiutarlo o allogato Borgata Parella. Tel. 721.160.

CERCASI signora fissa per signora sola. Tel. 674.440.

CERCASI fissa cuoca altro capace per piccola famiglia signorile alta stipendio. Tel. 372.903 mattino.

CERCASI referenziata custodia, pulizia casa 15 maggio ca. pomeriggio sono festivi. Tel. 769.380.

PERSONA sola mezzetà cuoca cerca lavoro fissa referenziata. Tel. 847.543.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO Autoleggiamo a ore 850 elettrico conducente autorizzato non richiesti limiti età o anzianità servizio. Tel. 687.814.

14 Garage, autofficine

VENDESI autorimessa-cappanna muratura 98. Tel. 389.184.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lingotto, qualsiasi vettura vi stiate cercando in vendendo qualche più grande e impegnante esposizione. Attenzione, soltanto 6 mesi italiane reputazione sociali. Lingotto, numerosi numeri Torino, corso Principe Oddone 68, cumulino telefonico 472.047 anche giornata festivi.

GIULIA 5 marce bianca occasionissima vendo rateizzo, via Monginevro 238.

GIULIA 1300 TI privato vende. Telefonare 487.080 ore ufficio, ore pasti 364.120, prezzo 850 mila, anno dicembre 1969.

INVITO della Lingotto Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 66 a provare la bianca 1000 e la 1301, lire 870.000 rateizzando versando sole lire 211.000 rimanente mensilmente (anche giovane festivo).

KADETT, Kadett, Kadett 300, 500, 400 mila lire ottime condizioni non garantite motore vendiamo facilitando pagamento. Sale. Opel, corso G. Cesare 202 Torino.

MINI Cooper, Fiat 124 coupé, 1600 Kadett, rally, Rekord, 128 1 anno vendesi Sale. Opel corso G. Cesare 202. Telefonare 203.750.

MINI Cooper, 14 revisionata garantita vendiamo senza anticipo rateizzati facilitato. corso Siracusa 158.

OCCASIONE vendo Campagnola ottimo stato. Tel. 781.312.

PORSCHE 912 anno 1966 privato vende in buone condizioni visibile via Monginevro 93 oppure telefonare 372.379.

PRIVATAMENTE vendo 850 '65 755 mila effettivo o Bianchina panoramica gialla '67 affarone. Tel. 710.015.

PRIVATO vende 850 special 9 mesi pagamento contanti. Tel. 959.852.

SACAUTO concessionaria Fiat-Savu 1301, Dino coupé, Fiat 2300 coupé, 1400 1600 coupé, 125, 124 berline e familiari, 128, Primula, Simca 1000 1100, Alfa 1750, tutti i tipi di vetture, 850 berline, veicoli industriali usati. Consegna pellicola del nuovo. Corso Racconigi 141. Tel. 352.727.

SEMESTRALI

500, 850, 112, 127, 128, 125, 124, 850 vis, tutti tipi garanzia permuta rateazioni. Sconto, corso Duca Abruzzi 6 bis.

VENDESI Fiat 500 L blu semestrale. Telefonare 734.248.

VENDESI Fulvia coupé 1300 5 6 mesi, disposti. Tel. 357.089, ore pasti.

VENDIAMO rateizzato selezionate 500, 850, Mini 1275, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berlina. Via Belfiore 84. Telefonare 856.091.

VENDO 124 coupé 5 marce 1968 condizioni perfette. Tel. 851.434 - 276.921.

124, 850, 850 coupé, 500, 600, 1100, 1300, 1500 Primula Prinz 4, Escort, Taunus 1300, Anglia, Skoda 1000, 850, Opel Rekord, Rekord coupé, Kadett, Kadett coupé, Opel Admiral, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett cabriolet. Via Cigna 3.

VENDO causa passaggio categoria Autovetture 70 anno 1971 adoperato 8 mesi qualsiasi prova. Tel. 637.331.522 ore pasti.

16 Motocicli

VENDESI BSA 650 Thunderbird 6T 350 mila. Tel. 547.389 ore ufficio.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI immobile civile abitazione Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 857.548 ore ufficio.

ACQUISTO alloggio 3 camere cucina zona Racconigi Pescherie Vecchie Tranesi, cantinetta, offerte vecchia elegante costruzione. Tel. 275.545.

PRIVATO acquista vicinanze 3-4 camere periferia Torino. Tel. 530.879 ore ufficio.

PRIVATO compera mansarde o camere e cucina. Tel. 881.662.

19 Case e alloggi, vendita

ABITABILE subito nuovo corso Vercelli, 2 camere, tinello, cucinino, 3° piano, 5 mila, mutuo fondiario 2 milioni 500 mila. Unicamere. Tel. 535.904.

A. ZONA Berdini, ristretta vende alloggio subito 3 per unico. Tel. 841.681.

ABITABILE subito via Bologna camera cucina servizi nuova costruzione recupero. Tel. 695.782.

AFFARI vendesi 1-2 camere cucina abitabili subito, efficienti 3 milioni contanti. Tel. 523.121 - 599.576.

ALLOGGETTI nuovi signorili zona Rebaudengo vendonsi con mutuo a fort. dilazioni. Compagnia immobiliare. Telefonare 566.854.

ALLOGGIO piazza Safia, camere finestre servizi recente costruzione, mutuo vende Usav, via Medici 68. Telefonare 772.504.

ALLOGGIO 6. Nizza subito, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi, nono piano, ascensore finitura. Alto cespite. Tel. 543.094.

ALLOGGIO zona Mirafiori 2 camere soleggiate cucina doppi servizi terrazzo vende Usav, via Medici 68. Telefonare 772.504.

APPARTAMENTI in palazzina centro Candiolo tre camere servizi box giardino rose ben servito negozi scuole trasporti. Vendesi, mutuo dilazioni. Telefonare 365.736.

APPARTAMENTI signorili via Di Nanni, via Volvera (100 metri piazza Sabotino) 4 camere cucina servizi box. Telefonare Campiglia vende. Tel. 331.756.

APPARTAMENTI 4 camere salone in villa parco condominiale Valsalice, splendida posizione. Tel. 472.205.

BARRIERA Milano, via Pisacane 30, ultimi bellissimi appartamenti cameretta tinello cucinetta, 14 milioni 300 mila mutuo dilazioni. Visite esoteriche. Telefonare 548.154.

CASA da vendere ad uso industria mq 4000 circa di terreno stazione Castell'Alfero di Asti. Tel. 89.138.

CASA signorile Moncalieri 14 camere 5 alloggi - box servizi reddito 120 mila mensili, richiesta 20 milioni. Telefonare 649.621.

CHIERI ottima occasione privato vende villa camere cucinino servizi. Telefonare 941.308 - 691.672.

CHIERI vendesi casa completamente 4 negozi 6 alloggi 3 garages 2 magazzini vecchia costruzione ottima conservazione. Telefonare 942.353.

COMPLESSO residenziale Capitolo centro vendo appartamenti con box giardino zona servizio scuole. Mutuo, dilazioni. Tel. 365.736.

CORSO Peschiera 301 quasi angolo via Bardonecchia. Recente costruzione libero appartamenti, 3 camere, cucina, servizi 7 milioni 400 mila, 3 camere, cucina, servizi 6 milioni 600 mila, 2 camere, cucina, servizi 5 milioni 400 mila e 4 milioni 200 mila e 6 milioni 200 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

FRAZIONIANO ultimissimi opportunamente adiacenti corso Marconi a prezzi stralciatissimi e concorrenziali, altocielo, 3 camere, servizi. Uffici superfici diverse al piano rialzato ascensore magazzino. Dilazioni 40%. Tel. 538.931.

GIARDINI REALI

corso S. Maurizio 10, bellissimi appartamenti ultimati: mq 145-180 interessi vendo con mutuo, facilitazioni. Telefonare 883.357.

GIAVENO Selvaggio vende 2 alloggi 3 camere tinello cucinino garage ciascuno. Tel. 937.141.

IN grande parco collina vendesi ind. ultimi alloggi mq 200, terrazze, autorizzazione, vendesi, affittasi. Telefonare 341.265.

OCCASIONE causa trasferimento vendo alloggio 3 vani cucina servizi. Telefonare 311.964.

PALAZZO The Sky Residence, corso Principe 227, Regina Margherita, appartamenti signorili ogni ampiezza consegna immediata locali per uffici negozi magazzino costruttore vendite eccezionale Campiglia. Tel. 331.756. Visite cantiere anche giorni festivi.

RE Umberto angolo Giovenzi alloggi 3+3 camere salone ideali servizi autoriscaldamento vendesi. Tel. 341.365.

SPOTORNO vendesi appartamento soggiorno due camere servizi giardinetto. Telefonare 219.738 dopo le ore 19.

VENDESI o affittasi alloggio uso ufficio via Berthollet. Tel. 733.575.

VIA Tesauro 31 angolo via Ventimiglia Nizza, libera appartamento, salone, 3 camere, tinello, cucinetta, servizi mq 60 6 milioni 250 mila. 2 camere, tinello, cucinino, servizi mq 50 4 milioni 500 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

VILLA Avigliana, vista lago salone 4 camere cucina terreno 3 servizi giardino vendesi 22 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

VILLA Bruino 3-4 camere servizi mq 1000 giardino mutuo libero. Telefonare 910.788.

VILLA 5 camere, nuova, abitabile subito, tutti servizi, garage multiplo, zona-le vendesi trattative. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 1316 — 10100 Torino».

4 MILIONI 800 mila vendo alloggio camere tinello cucinino zona Milano. Telefonare 233.457.

20 Alloggi domanda affitto

CERCASI libero subito zona centrale alloggio o mansarda nuova costruzione tre camere servizi. Tel. 534.091 pomeriggio.

GABETTI 5767 - Via Mercantini 5, cerca appartamenti da affittare qualsiasi dimensione anche fuori Torino per propria referenziatissima clientela.

21 Alloggi offerta affitto

ABBIAMO liberi subito 30 mila 15 mila mila Lanzo tinello servizi, altro cameretta, cucina. Prezzi speciali stabili. Tel. 372.012.

AFFITTANSI alloggi signorilissimi 2-3-4 camere interamente tappezzati in elegantissimo palazzo grattacielo vicino stadio corso Duca Abruzzi 34. Moncalieri. Telefonare 643.131.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere tinello servizi liberi subito 23 mila, 29 mila, 32 mila, 35 mila, 46 mila. Telefonare 332.085 - 366.995.

GABETTI 5767. Affitta via E. Marino appartamenti recente costruzione soleggiati, ampio, bagno, box solo persone referenziatissime.

GABETTI 5767. Affitta zona Mirafiori, via Giulia, 90 piano, 3 camere, 3 camere, tinello, cucinino, servizi mq 80 6 milioni 500 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

GABETTI 5767 - Via Mercantini 5. Affitta Crocetta Via 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box solo persone referenziatissime.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati portito da 5000 cassetta in Torino e tutta Italia spedizioni giornaliere. Tel. 292.405 Rinaldi.

23 Camere mobiliate, pensioni

A. RESIDENZIATO semimobiliato, volendo anche arredato 1-4 camere servizi zona Re Umberto 29. Tel. 538.594.

24 Mobili arredamento

AFFARONE ampi semimobiliati case, cantieri riscaldamento, lussi, piazza Vittorio 3.

ARMADIONI verniciati su misura specchi alto, moderni, cucine componibili. S. Giovanni, corso Francia 280, via Israele 74.

ATTENZIONE camere matrimoniali 120 mila singoli 115 mila cucine complete 105 mila. Via Lagrange 24 cortile. P. Amedeo 11.

CUCINE componibili, ultimissime novità, vendonsi, soggiorni, camere, piccole grandi componibili, componibili, componibili chiudicucine. Sicilia, via Cigliano 19.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture per la casa

IMPRESA cerca lavori murarii nuovi ristrutturazioni alloggi Torino. Telefonare 775.812.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A.A. ABBISSIMO personale specializzati dal Istituto massimi Fanfani massimi dimagrante. Tel. 941.030.

A. MASSAGGI corsivi riunioni per appuntamento. Tel. 521.113 ore 15-22.

ANJI massaggi generali relax ore 15-20. Tel. 254.159.

BAGNI intellettuali massoterapia riempie curativa orgasmo via P. Micca 9 scala elettrica terzo piano. Tel. 512.344.

CALLISTA massaggi distensivi estetici ore 9.30-12, 14-20, via A. Peyron 32 piano terra escluso sabato mattina.

MASSAGGI generali dimagranti anticellulite rassodanti sportivi, esercizio obbligatorio, saune perfezione. Tel. 537.693.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem esistes vigo corso massima maggiorenne, istituto 23-ho Valentino, corso Matteotti 31, Telefonare 318.588.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO presentissimo con prossimi allarmazioni disponibili cuccioli boxer berlitti rik verio. Tel. 011 660.396.

IN grande parco collina vendesi ind. ultimi alloggi mq 200, terrazze, autorizzazione, vendesi, affittasi. Telefonare 341.265.

OCCASIONE causa trasferimento vendo alloggio 3 vani cucina servizi. Telefonare 311.964.

PALAZZO The Sky Residence, corso Principe 227, Regina Margherita, appartamenti signorili ogni ampiezza consegna immediata locali per uffici negozi magazzino costruttore v